La voce dei friulani dal 1849 | 8 giugno 2018 / n°22 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

LA STIAMO PERDENDO: FATE PRESTO!

SANITÀ REGIONALE
Pesante bocciatura da un autorevole osservatorio. I suggerimenti dei professionisti e i consigli al nuovo assessore

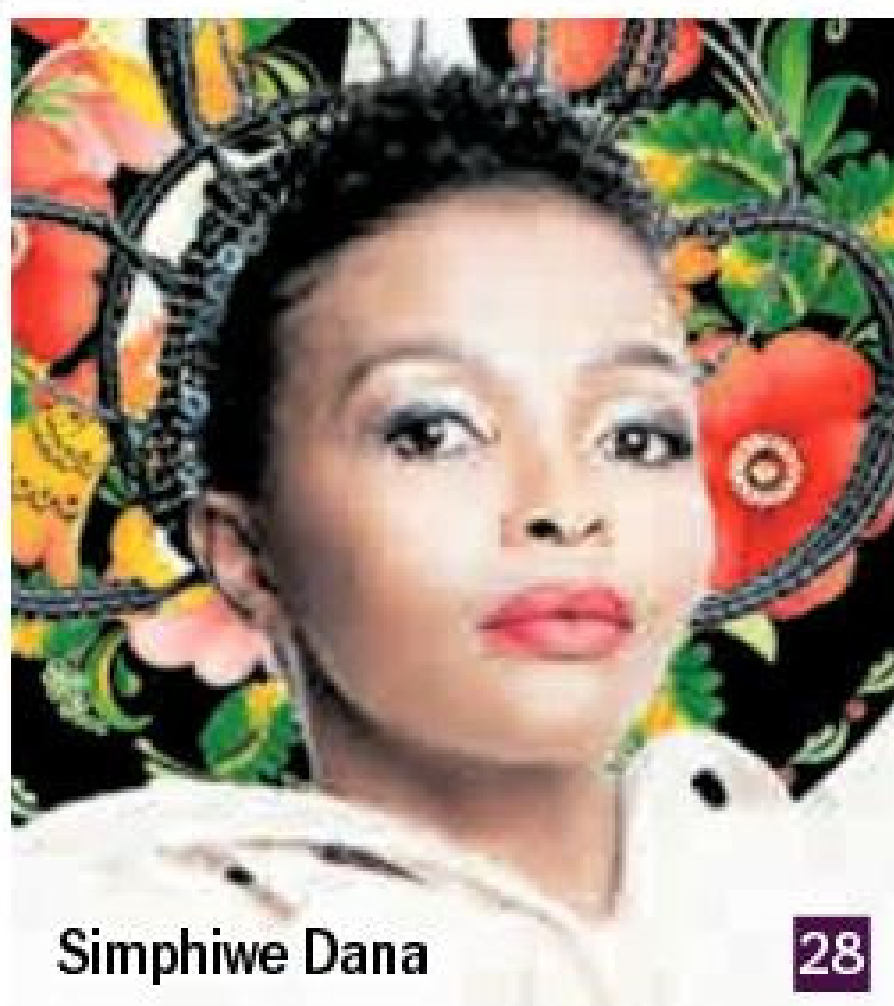
VIOLENZE NEGLI ASILI E NELLE CASE DI RIPOSO: ECCO LA MOSSA DELLA REGIONE

LA STORIA DI ALESSANDRO CHIOIT, MANISCALCO PER VOCAZIONE

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

PROTAGONISTI

Dino Trento 7

Luigi Lo Cascio 24

Simphiwe Dana 28

Gloria De Antoni 30

Stefano Zannier 56

SOMMARIO

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE

BUSINESS GIUGNO

Il magazine di economia che mette in vetrina il meglio della nostra regione

GRATIS SOLO IN EDICOLA

Il caso della settimana

Zavorra di trasporti inadeguati a danno di lavoratori e imprese

Mille euro per una trasferta a Roma. A4? Meglio lasciar perdere. Mai come ora l'isolamento pesa. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Non è semplice fare impresa in Friuli e confrontarsi con il mondo. Gli operatori economici lo sanno da sempre, ma la questione della logistica in una fase positiva dei mercati pesa come una insopportabile zavorra.
È il caso di chi dipende dall'autostrada, sia perché fa l'autotrasportatore, sia perché deve ricevere o inviare le merci. Il personale di migliaia di aziende friulane, poi, ha l'esigenza di muoversi in giornata verso Veneto e Lombardia. La chiusura quasi quotidiana dell'autostrada A4 e le code ricorrenti per il mix esplosivo determinato da impennata del traffico turistico e commerciale e dal cantiere della terza corsia, oltre a mettere a rischio l'incolumità delle persone dentro e fuori i caselli (questione prioritaria) genera milioni di euro di danni per ritardi e consumi energetici.

Per fortuna – verrebbe da dire - non c'è soltanto il trasporto su gomma. Emerge un appuntamento di business a Roma da cui dipende magari un importante contratto per la propria azienda? Siate pronti a svenarvi. Ecco un esempio che tutti possono verificare. Incontro di lavoro nella 'capitale' giovedì 7 giugno anno domini 2018, partenza da Trieste Airport (un tempo chiamato aeroporto del Friuli-Venezia Giulia, per intendersi quello di Ronchi dei Legionari) al mattino presto e ritorno in serata. Costo del biglietto (*skyscanner*): 984 euro. Prendere o lasciare (l'affare oltre al volo). Giusto a titolo di curiosità, il viaggio di sola andata con scalo per Pechino o Shanghai sempre con partenza da Trieste costa sui 500 euro. Forse c'è qualcosa che non va...
Parliamo della rotaia? Soprattutto nei collegamenti locali si fa spesso un passo avanti e due indietro. È il caso della rinata tratta Sacile-Gemona, nel cui tratto tornato operativo gli utenti lamentano costanti disservizi.
Oasi nel deserto della logistica è il porto di Trieste, che sta vivendo un'intensa stagione di crescita dei traffici. Un dato molto positivo se non fosse che è effetto dell'invasione commerciale cinese dell'Europa.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

SANITA' regionale

La Sanità friulana, e in particolare la riforma targata Giunta Serracchiani, è stata al centro del dibattito elettorale e, probabilmente, il fatto che molti cittadini non ne sono stati convinti è stato uno dei fattori che hanno contribuito alla vittoria del centrodestra. Ma qual è lo stato di salute del nostro sistema? Per dare una risposta a tale interrogativo abbiamo preso in considerazione l'indagine effettuata dai ricercatori del Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Sant'Anna di Pisa, che dal 2008 mettono a confronto le performance delle Regioni italiane che hanno il 'coraggio' di aprirsi e di farsi mettere sotto la lente. Proprio in questi giorni, sono usciti i risultati relativi al 2017, che hanno riguardato, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto e le due Province autonome di Trento e Bolzano (è uscita l'Emilia-Romagna).

Qui a fianco troverete 10 indicatori (su 98) che abbiamo preso in considerazione per la nostra regione, i sei che meno centrano il bersaglio della Sanità efficiente e i quattro che più si avvicinano al centro di questo bersaglio. Va subito detto che il Fvg in generale non colpisce mai la fascia più lontana dal centro (*performance* pessima), ma in più di un'occasione raggiunge quelle due immediatamente successive (*performance* scarsa o media). A lato, infine, troverete l'analisi per quanto riguarda le mutazioni tra il 2016 e il 2017. Un modo, questo, per suggerire alla nuova Giunta quali sono le criticità da risolvere.

hubert.londero@ilfriuli.it

BOCCIATI

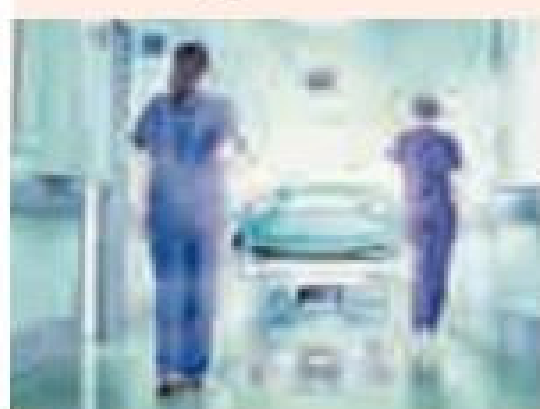
Copertura vaccinale

Nonostante sia in netto miglioramento, la copertura vaccinale resta uno dei punti deboli della Sanità regionale. In generale, la performance è stata definita scadente. Nel dettaglio, risulta essere pessima per morbillo-parotite-rosolia, Papilloma virus, antipneumococcico, esavalente a 24 mesi. Risulta essere scarsa per antinfluenzale per anziani e per operatori sanitari e antimeningococcico. Ottima, invece, la copertura contro la varicella. A livello aziendale, a stare peggio è Trieste, con sei valutazioni pessime e una scarsa (antinfluenzale per i sanitari), mentre il territorio più virtuoso è il Friuli alto, medio e collinare, con tre valutazioni pessime (morbillo-parotite-rosolia, antipneumococcico, esavalente), tre scarse e una media (Papilloma virus).

Appropriatezza prescrittiva diagnostica

L'indicatore prende in esame le risonanze magnetiche lombari ripetute entro 12 mesi e quelle muscolo scheletriche negli anziani. Nel primo caso, tutte le Aziende hanno registrato una performance scarsa (eccesso di ripetizione dell'esame), nel secondo la performance è scarsa per il Friuli occidentale (se ne fanno troppe), scarsa per Trieste, media per Udine e buona per le altre. Sono escluse le prestazioni interne alle strutture sanitarie e quelle per il Pronto soccorso. Peggiorano da un anno all'altro Udine e Friuli alto-medio-collinare nel primo caso e Trieste nel secondo.

Degenza drg chirurgici

Stando alle rilevazioni, i pazienti chirurgici restano troppo in corsia. L'indicatore valuta la differenza tra i giorni di ricovero reali e quelli previste (maggiori di un giorno), con l'esclusione reparti di unità spinale, riabilitazione, lungodegenti, neuroriabilitazione e cure palliative, i neonati normali, i ricoveri con degenza superiore a un anno e i deceduti, le dimissioni volontarie. La *performance* è pessima per Trieste, Udine e Burlo Garofalo, scarsa per Friuli occidentale e Bassa friulana - Isontino, media per le altre. Rispetto al 2016, i numeri dello scorso anno sono migliorati per Udine e Burlo Garofalo, mentre negli altri casi la situazione è peggiorata.

Farmaci sul territorio

Per i farmaci di classe A distribuiti attraverso le farmacie, direttamente e per conto, la nostra Regione spende un po' troppo. Con l'eccezione del Friuli occidentale, le nostre Aziende sanitarie spendono più di 170,5 euro pro capite, con la punta massima di Bassa friulana - Isontino (quasi 179 euro a cittadino). Il problema è che, dal 2016 al 2017, la spesa procapite per le medicine è salita dappertutto, con l'eccezione del primo (Friuli occidentale) e dell'ultimo (Bassa friulana - Isontino) della classe.

Costo ricoveri per acuti

Per quanto riguarda i costi sostenuti dalle varie strutture sanitarie per il ricovero e l'acquisto di servizi delle persone in fase acuta delle malattie che hanno subito trapianto di organi e tessuti, in molti casi siamo al di sopra della media, che va dai 4.050 ai 4.900 euro. La *performance* è risultata essere pessima per i due istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Burlo Garofalo e Centro di riferimento oncologico di Aviano, scarsa per Udine, Bassa friulana - Isontino e Friuli alto-medio-collinare. Negli altri casi siamo nella media. Da un anno all'altro, la spesa è scesa a Udine, Friuli alto-medio-collinare e Trieste, e ciò ha permesso di migliorare i dati della Sanità regionale nel suo complesso.

Sicurezza sul lavoro

Tra tutti gli indicatori relativi alla Sanità regionale che si trovano nella media, quello dei controlli per la sicurezza sul lavoro è tra i meno positivi. Per quanto riguarda il numero di aziende con dipendenti ispezionate, tutte le aziende sono nella media, con l'eccezione del Friuli alto-medio-collinare, che ha una performance scarsa. In tutte le Aziende si sono fatti un po' meno controlli nel 2017 rispetto all'anno precedente (Trieste fa eccezione), ma nel caso dell'ultimo della classe sono più che dimezzati. Se consideriamo i cantieri, per i quali tutte le Aziende hanno fatto meno controlli nel 2017 con l'eccezione del Friuli occidentale, la performance è scarsa in ogni caso, tranne che per Trieste. Il capoluogo regionale si trova nella media.

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

L'Istituto Sant'Anna di Pisa ha messo sotto la lente il nostro sistema e ha individuato cosa funziona e in cosa dobbiamo ancora migliorare. Copertura vaccinale, siamo in netto miglioramento.

» DI HUBERT LONDERO

BOCCIATA in sei materie

PROMOSSI

Consumo farmaci oppioidi

Per quanto riguarda il consumo di farmaci oppioidi maggiori, ovvero morfina e molecole che hanno effetti simili a questa, siamo al *top*. Segno che la nostra Sanità è attenta a eliminare il dolore nei paziente e ha una grande sensibilità sul tema in un Paese che, su questo fronte, è indietro. Guardando alle altre Regioni, il Fvg risulta avere la *best practice*. Entrando nel dettaglio, tutte le nostre Aziende sanitarie hanno ottenuto una performance ottima, con l'eccezione del Friuli occidentale, che si ferma a una valutazione buona.

Tempi attesa chirurgia oncologica

Sappiamo che uno dei problemi maggiori che incontrano i cittadini è il tempo d'attesa necessario per avere un determinato servizio sanitario. E questo vale anche - e soprattutto, vista la grande incidenza del cancro nella nostra regione - per essere operati per tumore. Stando alle rilevazioni, il Fvg ha una *performance* ottima per i tumori al colon, al polmone, e all'utero: si devono aspettare meno di 20 giorni. Un po' peggio va per i tumori della mammella (*performance* media) per i quali si devono attendere 32 giorni. Critico, infine, il caso del retto (*performance* scarsa), con 37 giorni di attesa. Per la mammella, Udine ha una performance scarsa, Trieste una pessima. Per il retto, invece, Trieste e Udine hanno ottenuto una valutazione pessima (rispettivamente 81 e 49 giorni di attesa).

Efficienza prescrizione farmaci

Farmaci equivalenti: il Friuli - Venezia Giulia c'è ed è virtuoso. Tutte le aziende della regione hanno registrato una performance ottima per la somministrazione di farmaci a brevetto scaduto o presenti nella lista di trasparenza, dove si trovano le specialità che hanno un prezzo inferiore al farmaco equivalente di marca. Non solo: in tutti i casi, il numero di confezioni di equivalenti impiegate è stato superiore al 78% delle confezioni complessive utilizzate dai pazienti.

Screening oncologici

Come abbiamo già accennato, la nostra regione è particolarmente 'sensibile' ai tumori. E' necessario, quindi tenere la popolazione sotto controllo. Su questo fronte, le notizie sono positive, dal momento che la Sanità regionale ha una performance ottima. Gli indicatori sono di due tipi: estensione (persone invitate a sottoporsi ai controlli) e adesione (persone invitate che effettivamente si sottopongono allo *screening*). Per la mammografia, il dato peggiore è quello di Trieste (*perfomance* buona per l'estensione), per il colorettale l'adesione a Trieste è media e ottima nel Friuli occidentale. Nel caso della cervice uterina, la *performance* è media a Udine e buona per Friuli occidentale e per Bassa friulana - Isontino, mentre per le adesioni la *performance* è solamente buona nel caso di Udine.

DI ANNO IN ANNO

Nel 2017 abbiamo tirato i remi in barca

La fotografia della Sanità friulana e giuliana che abbiamo qui accanto scattato sconta il limite di non prendere in considerazione in maniera generale i cambiamenti occorsi durante il 2017. Guardando l'indagine dell'Istituto Sant'Anna, l'impressione che se ne ricava è che lo scorso anno il Fvg abbia tirato i remi in barca. Già, perché rispetto al passato abbiamo molti più indicatori in peggioramento. Per fare un esempio, nel 2016 quelli che si trovavano in fase regressiva erano tre, mentre l'anno successivo sono triplicati. Nel complesso, su 98 indicatori presi in considerazione, nel 2017 sono migliorati 48, sono rimasti stazionari 19 e sono peggiorati 31. Troppi per una Regione che dal 2008 aveva macinato passi in avanti anno dopo anno. Intendiamoci, la nostra rimane una buona Sanità, di certo migliore di altre che hanno gran parte degli indicatori risultati pessimi per performance, ma che hanno 'messo il turbo' e, in termini assoluti, sono decisamente migliorate. Insomma, l'impressione è che abbiamo un po' battuto la fiacca, non riuscendo a presidiare la tenuta di alcuni indicatori, e dimostrato scarsa attenzione.

Ma quali sono gli indicatori che sono peggiorati? La sintesi dei ricercatori di Pisa mette in evidenza quelli più importanti: spesa farmaceutica territoriale e costi sanitari tra quelli che già erano sotto la media, accessi al Pronto soccorso 'gialli' risolti in 30 minuti, ospedalizzazione pediatrica e consumo di antibiotici tra quelli in media o buoni. Migliorano, invece, copertura vaccinale (era pessima in precedenza), costo dei ricoveri per acuti, cure domiciliari, abbandoni del Pronto soccorso, amputazioni a seguito di diabete, attesa per la chirurgia oncologica e parti cesarei.

Resta da capire quali sono le aziende che meglio si sono comportate e che hanno indicatori con performance buone o ottime. Guardando i bersagli elaborati dai ricercatori (graficamente sono stati usati bersagli simili a quelli per il tiro con l'arco: più è vicino al centro, più l'indicatore è risultato buono), la palma va sicuramente al Friuli occidentale. Avendo fatto 'centro' così tante volte, quella Pordenonese risulta essere una delle best practice a livello nazionale. Molto più lontani dal centro i 'tiri' delle due Aziende ospedaliero-universitarie, Udine e Trieste, probabilmente per il fatto che devono mediare tra due diversi obiettivi, ricerca e cura.

SALUTE a misura

Per i medici 'di famiglia', in prima linea quando si parla di sanità, non tutta la riforma Telesca è da buttare. Per aggiustare il tiro, l'importante è valorizzare le peculiarità delle diverse zone. » DI VALENTINA VIVIANI

Poche azioni politiche come la Riforma sanitaria attuata dalla Giunta Serracchiani ha generato malcontento e reazioni a ogni livello. Oggi, archiviata quell'esperienza di governo regionale, la Giunta Fedriga si accinge a correggere quelle norme. Quali sono, però, le istanze che arrivano dal 'basso', cioè da chi quotidianamente lavora in ambito sanitario e quali sono le priorità di intervento?

"Noi abbiamo accettato di partecipare al rinforzo del territorio, come previsto dalla normativa nazionale, cercando di organizzarci. Adesso è il momento di completare quanto previsto". È chiara la posizione di **Dino Trento**, segretario regionale di Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina generale.

CAP, AFT, CODICI DEL PRONTO SOCCORSO: ECCO COME E COSA CAMBIARE

"Finora gli obiettivi fissati sono stati raggiunti solo parzialmente, è fondamentale decidere davvero in quale direzione si vuole procedere. Secondo noi la continuità ospedale - territorio è imprescindibile, però è necessario capire con quali strumenti vada attuata. Da medici di medicina generale proponiamo una sanità che tenga conto delle peculiarità dei vari territori.

Faccio un esempio: i Cap (Centri di assistenza primaria) in alcune zone hanno funzionato. In altre, magari dove maggiore è l'inurbamento e che sono in prossimità di ospedali o cliniche, sono stati poco efficaci. La nostra proposta, quindi, è di valorizzare gli interventi che hanno funzionato e provare a cambiare quelli che non sono stati incisivi. Una sanità

NURSIND

Pochi e stressati: infermieri in carenza di ossigeno

"La carenza di organico è drammatica e la situazione non sembra destinata a cambiare in futuro". È accorato l'appello che gli infermieri del Friuli Venezia Giulia – per bocca di **Afrim Caslli**, segretario provinciale di Udine del Nursind, il sindacato delle professioni infermieristiche – rivolge alle istituzioni affinché si accorgano di questa condizione del personale sanitario. "La penuria di dipendenti determina tutta una serie di conseguenze, come l'aumento degli infortuni sul lavoro e delle assenze per malattia, che alla fine si ripercuotono sui pazienti – sottolinea ancora Caslli -. Inoltre si deve tener conto del fatto che l'età media degli infermieri è piuttosto alta, con le ovvie ricadute sempre sul servizio a utenti e pazienti".

Per questo motivo quello che il Nursind ritiene prioritario in termini di sanità è che la politica intervenga proprio nel settore del personale. "È fondamentale lo sblocco del turn over tramite concorsi regionali da tenersi con continuità. Solo così si darà ossigeno alle corsie".
"In secondo luogo – prosegue Caslli – bisogna riflettere su ciò che ha funzionato e ciò che ha fallito della Riforma attuata negli ultimi anni. A nostro parere il 'matrimonio' tra Asl della Bassa friulana e Isontina, per esempio, è stato fallimentare, perché le due entità non hanno trovato un linguaggio operativo comune, mentre per i cittadini si è creata una serie di disagi. In questo caso bisogna valutare la possibilità di ristrutturare l'organizzazione territoriale".
"Sempre in quest'ottica sarebbe stato fondamentale rafforzare il territorio, soprattutto in termini di gestione delle cronicità, prima di chiudere alcune strutture ospedaliere. Questo ha amplificato il problema di intasamento dei Pronto soccorsi, perché rappresentano presidi sanitari sempre accessibili. Infine - conclude il segretario del Nursind Udine – è necessario riorganizzare il sistema delle urgenze soprattutto per quanto riguarda la gestione delle ambulanze e la loro operatività".

di TERRITORIO

Dino Trento

'su misura' per così dire".

Mettere mano all'organizzazione sanitaria, però, in alcuni casi era necessario.

"La riforma Telesca ha istituito le Aggregazioni funzionali territoriali (Aft), formate da professionisti sanitari riuniti in un territorio omogeneo e coordinati da un medico di medicina generale per generare la risposta più adeguata ai bisogni assistenziali dei pazienti. Le Aft, per esempio sul fronte della prevenzione, hanno ottenuto ottimi risultati, ma riterremmo necessario formare e assumere personale per permettere l'avvio di quella che si definisce 'medicina di iniziativa' riguardo alle cronicità. Per attuare tutti i progetti, che vanno dalla vaccinazione antinfluenzale alle terapie per diabete e cardiopatie c'è bisogno di personale. E non mi riferisco esclusivamente a professionisti sanitari: solo il 45% dei medici di medicina generale dispone di un addetto alla segreteria, col risultato che i pazienti devono necessariamente rivolgersi al medico, anche per ripetere una ricetta o chiedere la compilazione di un certificato sportivo".

CODICI DELLE URGENZE: NUMERI AL POSTO DEI COLORI PER SBAGLIARE MENO

I medici di medicina generale, inoltre, auspicano qualche altra innovazione. "Bisogna ripensare il sistema delle urgenze, magari a partire dalla capacità di 'assorbire' e gestire i 'codici bianchi' nei Pronto soccorso. A livello nazionale la proposta normativa è sostituire ai classici colori che definiscono le urgenze, un sistema numerico, dove al numero 1 corrispondono le emergenze, al 5 i casi non urgenti. Questo si aggiunge anche al coordinamento tra ospedali e strutture territoriali che devono occuparsi del post acuzie e che devono avere gli strumenti e il personale per farlo".

valentina.viviani@ilfriuli.it

CHIUSAFORTE, IL FORTE DI COL BADIN

La Fortezza di Col Badin venne costruita agli inizi del Novecento in previsione della possibile guerra con l'impero austroungarico. Quest'opera faceva parte della sistema difensivo chiamato Fortezza alto Tagliamento-Fella. Era armata con 4 cannoni da 120G protetti da cupola corazzata e da una mitragliatrice a scomparsa Gardner. La guarnigione che la presidiava era composta da 200 uomini tra soldati e ufficiali.
Alla fine della prima guerra mondiale la fortezza conservò una certa efficienza per poi diventare negli anni solo un luogo di addestramento del battaglione Cividale fino all'abbandono totale da parte dell'esercito. Dopo molti anni di oblio si è provveduto ad un massiccio ma non invasivo restauro che ha permesso di valorizzare le strutture conservandone la struttura e l'aspetto originale.
Oggi la fortezza è visitabile in tutte le sue parti nei fine settimana estivi. Accompagnato da guide locali al turista sarà offerto un tour all'interno del forte. Sarà possibile visitare le stanze dove venivano allestiti i proiettili d'artiglieria oggi allestite a piccolo museo dell'artiglieria e museo delle fortezze utilizzate durante la prima guerra mondiale nella valle del Fella. La visita continua poi nella sala didattica dove videoproiezioni a tema illustreranno cosa sia stata la guerra in montagna nelle Alpi Giulie. Si passa poi a visitare la parte più caratteristica del forte, la batteria. Qui è stato allestito uno spazio museale contenente diversi cimeli originali; è inoltre possibile entrare all'interno delle cupole che sono state ricostruite immedesimandosi così negli artiglieri serventi ai pezzi.

Comune di Chiusaforte

DOMENICA 10 E 17 GIUGNO
VISITE CON CADENZA ORARIA DALLE 9.00 ALLE 13.00
INGRESSO GRATUITO
Info: tel. 0433 52030 - 340 5917120 - www.comune.chiusaforte.ud.it
Chiusaforte e dintorni - eventi

Da grande farò il MANISCALCO

C'è chi ha semplicemente un impiego e chi è riuscito a trasformare una grande passione in lavoro. A questa schiera di fortunati appartiene il maniscalco **Alessandro Chioit**, originario di Cordenons e residente a Forgaria, classe 1971. Fin da bambino adora i cavalli, ma negli Anni '80, i destrieri presenti in regione erano davvero pochi. Un suo vicino ne aveva uno da tiro, al quale regolarmente un maniscalco cambiava i ferri. Ogni occasione era buona per osservare da vicino le operazioni.

"Ho cominciato fin da quando avevo dieci anni a seguire quel maniscalco che come primo lavoro faceva il bidello. Ogni fine settimana ne approfittavo per imparare i segreti di un mestiere antico e poi, man mano, l'ho affiancato". Completato il periodo della leva obbligatoria, all'inizio degli Anni '90, Chioit riprende a lavorare con i cavalli, non senza difficoltà: "Mi occupavo all'inizio di animali appartenenti ad amici e conoscenti, cercando di inserirmi in un settore piuttosto difficile.

Alessandro Chioit con il suo inseparabile amico Brando

Alessandro Chioit ama i cavalli fin da bambino. Per anni ha seguito da vicino il lavoro di chi li ferrava. Oggi percorre la regione con un furgone officina in compagnia del suo jack russel.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

La svolta professionale è arrivata nel 2003, quando ho avviato una collaborazione a tempo pieno con un maniscalco di Treviso che non solo aveva una grande esperienza, ma partecipava a congressi in Italia ed Europa, dove ho potuto apprendere nuove tecniche e nozioni di biomeccanica. Con il collega di Treviso la collaborazione prosegue tuttora, ma da otto anni, da quando ho deciso di risiedere a Forgaria, lavoro in proprio".

Alessandro oggi lavora praticamente in tutta la regione grazie anche al fatto che ha allestito – completamente da solo – un furgone attrezzato di tutto il necessario, in pratica una vera e propria officina dotata di tutto il necessario, inclusa una piccola fucìna nella quale arroventare i ferri. "Avendo clienti sparpagliati ovunque, ho bisogno di tutto l'occorrente, anche perché spesso gli interventi devono essere solleciti, soprattutto quando si tratta di piccole emergenze dovute a piccoli eventi traumatici risolvibili grazie a una buona ferratura o quando servono ferrature particolari". La sua giornata comincia alle 7 e di solito finisce nel tardo pomeriggio, ma deve essere sempre disponibile e non di rado, soprattutto quando a chiamarlo sono veterinari, interviene nel fine settimana. Ad accompagnarlo c'è sempre il suo inseparabile amico Brando, jack russel che lo segue da presso anche quando si ferma a bere un caffè ed è al suo fianco durante il lavoro.

Tra le esperienze che Chioit ama ricordare c'è la chiamata ricevuta dalla psicologa Erica Molinaro Franzil di San Vito di Fagagna specializzata in disturbi dell'apprendimento scolastico e che utilizza la pet therapy: "Il suo asino era affetto da laminite, una patologia che colpisce il piede, molto invalidante a causa dei forti dolori che provoca. La bestiola era utilizzata per l'ippoterapia con bimbi disabili, ma disperavano di poterla salvare. Decisi di provarci

con una ferratura capace di alleviare i dolori dell'animale. Ricordo che lavorammo un'intera domenica – c'era a darmi una mano anche il marito della psicologa – ma alla fine riuscimmo a salvarlo. L'asino è ancora in attività, porta in giro i ragazzi e con la coppia siamo diventati grandi amici".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

IL SOGNO NEL CASETTO

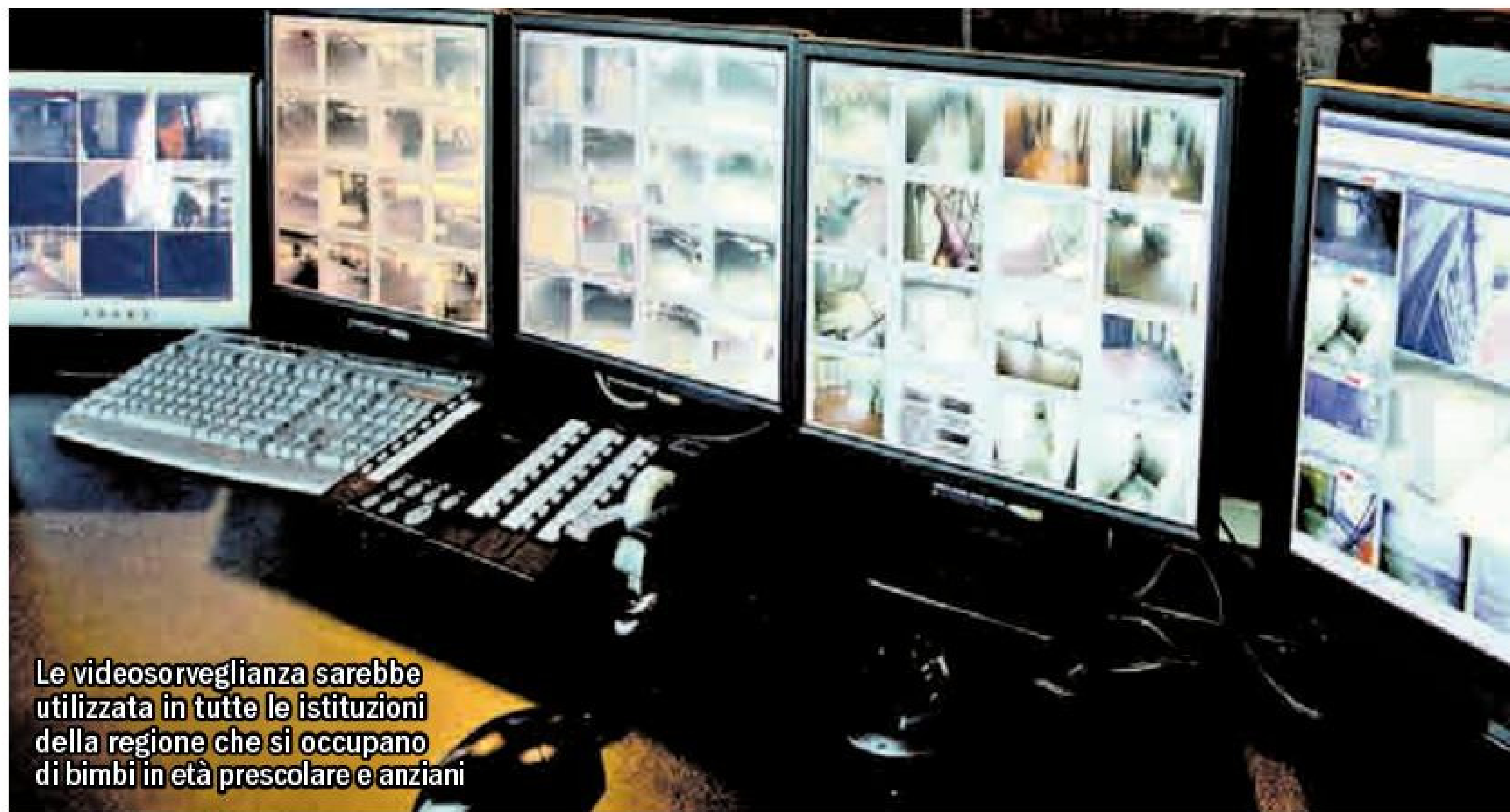
Allevamento bio in montagna

Alessandro Chioit ha un sogno nel cassetto: avviare un'attività di allevamento a basso impatto in area montana: "Dobbiamo abbandonare le produzioni di massa, soprattutto se parliamo di cibo, perché se l'animale sta bene produce cibo di maggiore qualità. In montagna – ci ha confermato Alessandro - abbiamo molti terreni abbandonati: vorrei presidiare questo territorio in maniera intelligente, creando un'azienda improntata al biologico che allevi vari tipi di animali, gestiti con una rotazione tale da non degradare l'ambiente. L'ideale sarebbe studiare quale sia il corretto impiego in termini di numero e razza. Spero che presto l'Università di Udine possa avviare qualche studio in materia perché l'abbandono della montagna ha gravi conseguenze e credo che il mio progetto, al pari di altri già avviati possano fornire una soluzione, per quanto parziale".

GRANDE FRATELLO

I casi di maltrattamento in un asilo dell'hinterland udinese e di un asilo nido privato a Pordenone registrate negli ultimi mesi hanno fatto crescere l'allarme nell'opinione pubblica, preoccupata per il ripetersi di casi un tempo sconosciuti in Friuli.

La proposta di legge firmata nel giugno del 2016 dai consiglieri di Forza Italia **Mara Piccin** e **Roberto Novelli**, contenenti "Disposizioni in materia di video sorveglianza negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia, nonché presso le strutture socio-assistenziali per anziani, disabili e minori in situazione di disagio", alla quale si era aggiunta anche la firma dell'allora consigliera regionale della Lega, **Barbara Zilli**, si è arenata in Consiglio.

Stessa sorte era toccata alla mozione presentata in precedenza dalla stessa Zilli che impegnava la Giunta regionale a intervenire presso il Governo nazionale per adottare una legge in materia. La mozione chiedeva che nel frattempo ci fossela possibilità di installare in asili nido, scuole d'infanzia pubbliche o paritarie, strutture socio-assistenziali per anziani, disabili e minori in situazione di disagio, pubbliche o convenzionate, sistemi di audio e video sorveglianza, previo assenso dei familiari".

Le videosorveglianza sarebbe utilizzata in tutte le istituzioni della regione che si occupano di bimbi in età prescolare e anziani

Gli oppositori di allora oggi sono maggioranza e, a quanto pare, il provvedimento potrebbe presto tornare sui banchi del consiglio regionale, anche se nel frattempo Novelli è diventato parlamentare e Zilli divenuta assessore regionale alle Finanze.

Il consigliere Piccin ha confermato di voler riproporre all'aula il testo che prevede l'installazione di sistemi di video-sorveglianza interni alle strutture pubbliche e private che rappresenterebbero, come si legge nelle premesse della proposta "da una parte, un elemento di maggiore tranquillità per le famiglie - si pensi, ad esempio, ai genitori che affidano i propri figli, anche in tenerissima età, agli asili nido e alle scuole dell'infanzia o ai parenti di anziani e di disabili non autosufficienti, bisognosi di continua assistenza, o a minori in evidente stato di disagio, ospitati in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private - da altra parte, un deterrente per evitare ogni tipo di abuso da

L'ALTERNATIVA

Serve più personale e una rete sociale

È vero che dopo la discussione sulla proposta di legge in materia di video sorveglianza sono accaduti altri fatti dei quali i mezzi di informazione hanno ampiamente parlato, ma come al solito fa più rumore l'albero che cade della foresta che vive e prospera. **Silvana Cremaschi**, psicologa già consigliere regionale del Pd nella passata legislatura, conferma le obiezioni a suo tempo formulate in sede di discussione sul provvedimento che poi è stato bocciato dall'aula. "Quello che intendo dire – sottolinea Cremaschi – è che la situazione è migliore di quanto si immagini. La scuola è prima di tutto di vita e bisogna riuscire a ricostruire un clima di fiducia e rispetto delle relative competenze che invece sembra si stia perdendo".

Le telecamere non sono per l'interlocutore la risposta giusta anche perché i casi di violenza più frequenti avvengono altrove: "Se parliamo di videosorveglianza, siccome la maggior parte dei fatti avviene in ambito domestico, all'interno dunque delle famiglie, allora dovremmo mettere le telecamere anche dentro le case. E' ovviamente una provocazione, ma sono convinta che sia molto più importante costruire un tessuto sociale, parlarne a viso aperto, creare solidarietà. E la stessa cosa deve avvenire nella scuola, con un numero di insegnati adeguato perché non impazziscano; perché se sono poche, prive della fiducia dei genitori e perennemente sotto stress è possibile che non reggano. Non dimentichiamo che il passaggio dalla casa all'asilo è molto importante per il bambino, che può evidenziare bisogni e comportamenti non conosciuti ai genitori, perché sta conoscendo la vita sociale. E' una situazione che spiazza papà e mamma che tendono a difende il bimbo e a criticare il lavoro dell'insegnante, spiazza quest'ultimo perché trova indicazioni contrastanti e crea disagio anche all'educatore".

La soluzione per Cremaschi c'è: "Se ne esce con una migliore formazione dell'insegnate, una maggiore quantità di personale e la ricostruzione di un tessuto sociale in maniera tale da garantire lo scambio costante di informazioni e la condivisione di un progetto educativo. Credo che questa sia la strada da seguire, la stessa che conduce alla creazione di una rete dove io genitore mi affido a persone capaci e competenti delle quali ho fiducia. La nostra scuola funziona bene e questo naturalmente non può escludere episodi negativi, ma se lavoriamo in maniera corretta questi ultimi possono diventare l'eccezione che conferma la regola".

Il ripetersi di maltrattamenti in materne e case di riposo e il cambio di maggioranza in Regione rendono probabile, nei prossimi mesi, l'approvazione della legge che impone telecamere a circuito chiuso in centinaia di strutture.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

presto in ASILO

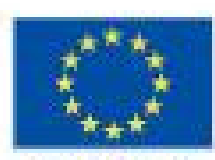
Mara Piccin

Barbara Zilli

parte di coloro che operano in tali strutture". "Non ho ancora avuto la possibilità di parlarne con l'assessore competente – ha sottolineato Piccin – ma anche la coordinatrice regionale Sandra Savino condivide l'opportunità di ripresentare il testo e dunque andrò avanti".

Piccin troverà il convinto sostegno di Zilli, convinta che sia necessario intervenire per limitar i fenomeni di violenza registrati nell'intera regione: "La mozione che presentai nel 2016 – ricorda l'assessore regionale – prendeva spunto dai fatti avvenuti a Farra d'Isonzo dove nella locale casa di riposoerano stati denunciati casi di maltrattamento su anziani. Nonostante il sostegno ricevuto da molti cittadini, quel documento rimase nel cassetto per un anno e poi fu respinto a maggioranza in Consiglio regionale, anche se l'intenzione non era di garantire solo gli utenti, ma pure operatori e insegnanti, tanto che anche alcune maestre che si erano dichiarate perplesse poi avevano compreso le reali intenzioni di questa iniziativa.

Ora stiamo lavorando in Giunta e come Gruppo della Lega per capire cosa riprendere in mano del lavoro fatto negli anni scorsi. Sono convinta che la proposta della videosorveglianza sarà uno dei provvedimenti da riprendere in mano anche se saranno necessari approfondimenti e bisognerà coinvolgere tre distinti assessorati".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

Sergio Altieri

Il colore appassionato
Opere 1949/2018

21 aprile — 22 luglio 2018

Musei Provinciali di Gorizia
Palazzo Attems Petzenstein
Piazza De Amicis 2
Gorizia

Da martedì a domenica 10–18
Lunedì .... Chiuso

Prenotazioni e visite guidate:
0481 547499 / 348 1304726
didatticamusei.erpac@regione.fvg.it

Visite guidate gratuite:
sabato e domenica ore 16.00

musei.regione.fvg.it

mostra organizzata da

PatrimonioCulturale
FRIULIVENEZIAGIULIA

con il contributo di

Cassa Rurale FVG

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ BIBIONE

Spunta un cadavere nel Tagliamento

Tragico ritrovamento, lunedì mattina, poco dopo le 9, a Bibione. Nel fiume Tagliamento, all'altezza del ristorante Al Ponte, è stato scoperto un cadavere. Sono stati alcuni passanti a lanciare l'allarme: i sommozzatori dei Vigili del fuoco hanno recuperato la salma di un uomo.
Si tratta Luciano Pascottini, 76enne di Bevazzana. Originario di Gemona, aveva vissuto a lungo a Milano, dove aveva lavorato come operaio. Ora, in pensione, si dedicava spesso alla sua passione, la pesca sportiva. E proprio il suo hobby gli è costato la vita. Stando alle prime ricostruzioni, infatti, l'anziano sarebbe caduto in acqua mentre pescava. L'uomo soffriva da tempo di alcune patologie cardiache e potrebbe essere rimasto vittima di un malore o essere annegato dopo essere scivolato in acqua.
I sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sul posto anche i Carabinieri che hanno avviato le indagini per chiarire la dinamica della morte.
Della vicenda è stato informato il magistrato di turno della Procura di Pordenone, competente per territorio. Quasi certamente sarà disposta l'autopsia, per stabilire le cause della tragedia.

■ DOGNA

Cade dalle scale di casa: gravissimo un anziano

Gravissimo infortunio, mercoledì notte, a Dogna. Vittima un 80enne che, poco dopo le 3, è rovinosamente caduto dalle scale di casa, battendo la testa e perdendo conoscienza. Sono stati i parenti ad allertare il 112.

■ MISTERO

Scomparsa di Rossella Corazzin: Francesco Narducci estraneo ai fatti

Che fine ha fatto Rossella Corazzin, 17enne friulana scomparsa da Tai di Cadore, mentre si trovava in vacanza con i genitori, nell'agosto 1975? La risposta potrebbe arrivare dal riscontro alle ultime dichiarazioni di Angelo Izzo e rese pubbliche nei giorni scorsi. Il procuratore di Perugia, Luigi De Ficchy, sta leggendo gli atti che la procura di Belluno ha inviato a quella di Perugia nei giorni scorsi, anche se al momento non è stato aperto alcun fascicolo nè sono state formulate ipotesi di reato. Si tratta di dichiarazioni che Izzo, in carcere perchè condannato a due ergastoli per omicidio e soprattutto noto ai

più per il 'massacro del Circeo' del 1975, ha reso nel 2016 alla procura di Roma e che farebbero riferimento ad alcuni fatti risalenti proprio all'estate del 1975. Izzo, come è stato ribadito dagli inquirenti, nelle dichiarazioni non fa il nome di Rossella Corazzin, ma parla della vacanza in Cadore che ha preceduto di poche settimane il brutale massacro del Circeo. Ad agosto, Angelo Izzo, Andrea Ghira e Gianni Guido con altri amici avrebbero avvicinato una 17enne friulana, "della provincia di Pordenone", che sarebbe stata violentata e infine uccisa nella villa del Trasimeno della famiglia di Francesco Narducci. Il legale dei familiari di Francesco Narducci, morto nel 1985 e coinvolto - e poi dichiarato estraneo ai fatti - nelle indagini sul Mostro di Firenze, ha ribadito la mancanza di legami con la scomparsa di Rossella Corazzin.

■ FRIULI

Maltempo: alberi caduti e allagamenti

I violenti temporali che nel prmo pomeriggio di martedì 5 giugno si sono abbattuti sul Friuli hanno provocato disagi alla circolazione. Le raffiche di vento, accompagnate da scrosci di pioggia, hanno provocato la caduta di rami lungo le strade. In particolare, a Pozzuolo, il vento ho fatto cadere alcuni alberi, che hanno bloccato la strada regionale 353 che è stata temporaneamente chiusa per consentire l'intervento dei vigili del fuoco.
Giornata di super lavoro, quindi, per i pompieri che sono stati chiamati a una trentina di interventi, anche per allagamenti e rimozione di ramaglie. A Manzano e Campoformido si segnala l'allagamento di sottopassi, mentre l'acqua ha invaso lo scantinato di un locale in piazza Julia a Pavia di Udine. Si segnalano forti temporali anche nella zona delle Valli e nel Cividalese. Colpito anche il Goriziano, in particolare la zona del Collio dove il maltempo si è abbattuto con particolare forza.
A Codroipo si è sviluppato un incendio: una cabina elettrica di un fabbricato in via Pacifico Valussi ha preso fuoco.

■ GEMONA

Furto in casa di una 99enne

Ha conquistato la fiducia di un'anziana gemonese, che le ha aperto la porta di casa. Con l'inganno una 46enne della zona è riuscita a rubare alla 99enne contanti e preziosi per un valore di circa 600 euro. Accortasi del furto, l'anziana si è rivolta ai Carabinieri. La ladra ha rivenduto i gioielli a un locale 'Compro oro', ma i militari sono riusciti a recuperarli. La 46enne è stata denunciata per furto aggravato.

Al NATISONE serve

PREMARIACCO - L'area del fiume utilizzata come spiaggia ha grossi problemi di abbandono dei rifiuti e vige tuttora il divieto di balneazione a causa dell'inquinamento. Enti divisi sul da farsi.

» DI SYRIA PAOLONI

La spiaggia sotto il Ponte Romano di Premariacco, lungo il fiume Natisone, è sempre stata molto gettonata. Nonostante ciò, pochi sono consapevoli del divieto di balneazione a causa dell'inquinamento e soprattutto, la gola nella quale scorre il fiume non è sicura. Come se non bastasse, molti maleducati lasciano spesso sul greto lattine, bottiglie di vetro e sacchetti di plastica.

Questo problema non è nuovo: già in passato c'erano state segnalazioni di abbandono dell'immondizia. L'amministrazione comunale aveva deciso di installare cartelli che invitavano i bagnanti a rispettare l'ambiente, provvedimento efficace, ma non sufficiente. Recentemente il sindaco **Roberto Trentin** ha dichiarato che presto la polizia locale e alcuni cittadini volontari monitoreranno Premariacco Beach. Inoltre, c'è la proposta di distribuire tra i gitanti borse con slogan che rimarchino l'importanza di non gettare i rifiuti a terra. La volontà dell'amministrazione comunale, dunque, è di sensibilizzare ed educare i fruitori di questo prezioso ambiente affinché lo lascino come l'hanno trovato.

MOLTI BAGNANTI NON RISPETTANO LA CARTELLONISTICA ASSENTE IN MOLTI TRATTI

Per quanto riguarda la trasgressione del divieto di balneazione, il sindaco ha affermato: "Tuttora molte persone si recano a Premariacco per fare il bagno. Ciò è anche una conseguenza dell'assenza di cartellonistica lungo tutto il fiume. Certo, in alcune zone il divieto è molto visibile, ma appena ci si scosta di qualche metro non c'è più nessuna indicazione. Inoltre, avremmo voluto condurre analisi sulla qualità delle acque, ma l'Agen-

Il Natisone in località Ponte Romano

CORNO DI ROSAZZO

La villa milionaria a mezzo servizio

"La previsione iniziale era quella di recuperare un palazzo del centro storico e promuovere il territorio dal punto di vista produttivo e d'immagine", ma c'è ancora da lavorare. Questi erano gli obiettivi del progetto di restauro della villa settecentesca Nachini - Cabassi, dalle parole dell'ex sindaco e ora assessore alle Attività produttive, **Loris Basso**, sotto la cui amministrazione sono iniziati i lavori di recupero.

In molti sottolineano i benefici che questa struttura ha portato e può ancora portare alla comunità di Corno di Rosazzo, attiva con varie associazioni, alcune delle quali hanno trovato spazio all'interno della villa. L'edificio è stato però utilizzato finora principalmente come vetrina per le produzioni locali dai prodotti vitivinicoli alle sedie, con un punto vendita e un ristorante. La gestione delle altre sale è affidata al gruppo Viticultori dei Colli Orientali e al Comitato Fiera Vini. È stato deciso di puntare soprattutto sui turisti, anche se la zona adibita a foresteria al momento non è attiva.

Sempre secondo Basso, i lavori, durati due anni, hanno rispettato il budget previsto.

Villa Nachini Cabassi a Corno di Rosazzo

Sono stati sostenuti principalmente dalla Regione (un milione e 500mila euro per l'acquisto della villa e 850mila per il restauro), dal Comune e in parte dalla Provincia di Udine.

Nella deliberazione di Consiglio comunale del 28 maggio scorso, tuttavia, emergono numeri non previsti. La controversia riguarda l'accordo di mediazione con la ditta Impresedil. Nel bilancio di previsione si stimava un appalto per lavori pari a 134mila euro, poi saliti con regolare contratto a 188mila. Alla fine la ditta ne chiese 369mila per lavori in più eseguiti. Al termine il consiglio ha deliberato che, oltre al compenso iniziale, alla ditta sarà accordato un pagamento di 211mila euro. La consigliera **Barbara Macorig** fa notare come "già il primo stato di avanzamento dei lavori ammontasse a 179 mila euro, dunque quasi la totalità dell'importo del contratto. Al di là di quello che ora deciderà la Corte dei Conti, sono sorte alcune domande. Come è possibile che nessuno si sia accorto di un simile sforamento del budget? Perché sono stati eseguiti lavori non previsti e soprattutto non regolamentati? Da dove arriveranno gli oltre 200mila euro necessari per la copertura?".

Tuttavia, Macorig ritiene che, al di là delle decisioni contestabili, il progetto della Villa Nachini – Cabassi sia "un bene che alla comunità può giovare sicuramente".

La villa dunque, nonostante i migliori propositi, rischia di costare salata, sperando naturalmente che sia quanto meno ben utilizzata.

Anita Braida

più RISPETTO

zia per la protezione dell'ambiente del Fvg avrebbe svolto tali servizi solo a pagamento".

Trentin ha espresso perplessità anche a proposito delle iniziative proposte per far tornare balneabili le acque del Natisone: "I progetti sono numerosi, ma scollegati e poco concreti. Non c'è coordinamento tra Comuni e altri enti interessati".

D'altro canto, **Claudia Chiabai**, presidente dell'associazione Parco del Natisone, che ha lanciato il progetto "Parco fluviale transfrontaliero del Natisone" sostiene proprio l'opposto: "Il nostro progetto è volto a superare la frammentazione e la mancanza di coordinamento tra Comuni e associazioni. Vogliamo coinvolgere tutti gli enti ambientali e le amministrazioni comunali del bacino del Natisone, al fine di cooperare assieme per un progetto unico. Per rendere concreta quest'iniziativa servono, prima di tutto, l'appoggio delle amministrazioni locali e il sostegno dei cittadini. Un maggiore rispetto nei confronti del nostro fiume, porterà a una riduzione dell'inquinamento rendendolo finalmente balneabile".

Alla fine su un dato concordano tutti i nostri interlocutori: "Chi ama il Natisone deve imparare a rispettarlo".

ilfriuli@ilfriuli.it

COLLOREDO

Camminare in allegria

In occasione della "Fieste dal paîs 2018" a Mels, domenica 17 giugno alle 17.20 si terrà la quarta edizione di "Une cjaminade in ligrie", escursione attorno all'antica torre di guardia che domina la località collinare. Durante il tragitto i bimbi saranno intrattenuti da personaggi tra il leggendario e il fiabesco scoprendo così anche antiche tradizioni. Quest'anno l'iniziativa promossa e organizzata da Alida Pevere assime al gruppo Mgm "Miôr gjoldi Mels" e avrà un'ospite d'ccezione: Catine, la famosa comica in veste di indovina. I bimbi sono invitati a vestirsi da personaggi del bosco, quali elfi, gnomi, fate e via dicendo.
Gli organizzatori ricordano che i bimbi dovranno comunque essere accompagnati e sorvegliati durante l'intera escursione.

COSEANO

L'industria ama l'arte

Cittadinanza onoraria a Luigino Pozzo, imprenditore che ha voluto donare al paese una Venere in bronzo realizzata dallo scultore Carlo Balljana, testimonial del Premio Arte Coseano.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Il Comune di Coseano ha conferito la cittadinanza onoraria all'industriale **Luigino Pozzo**, presidente della Pmp Industries, la più grande e importante azienda della zona industriale coseanese con i suoi 400 dipendenti e un export che supera il 90% del fatturato, ma una presenza produttiva e commerciale anche in Bosnia Erzegovina, Usa, India, Cina e ora anche Malesia.

La cerimonia è stata l'occasione per ringraziare l'imprenditore da sempre sensibile a sostegno delle attività sociali e culturali della zona e che ha voluto donare al paese un'opera d'arte collocata nella fontana della piazza centrale. La statua realizzata dall'artista **Carlo Balljana**. Testimonial dell'edizione 2017 del Premio Arte Coseano, è un bronzo alto 180 centimetri denominata originariamente 'Bagnante sullo scoglio' e poi ribattezzata dallo scultore autore dell'opera la 'Venere di Coseano'.

Nella foto, l'artista Carlo Balljana, il sindaco Valerio Del Negro e l'industriale Luigino Pozzo scoprono la statua nella fontana nella piazza principale del paese

Pozzo, che ha fondato e guidato il colosso della meccanica presente in tutto il mondo, nel suo discorso di ringraziamento, alla presenza del sindaco **Valerio del Negro** di numerosi rappresentanti della comunità e anche dei collaboratori della Pmp Industries, ha sottolineato come questo territorio ha consentito la crescita della sua azienda, la cui forza occupazionale in loco è passata da 35 di vent'anni fa agli oltre 400 attuali.

redazione@ilfriuli.it

IL DITO NELL'OCCHIO

■ DI GIGI DI MEO

La vergogna corre sui nostri binari

Immaginatevi una mattina mentre state per raggiungere l'ospite che dovrà essere intervistato per parlare di medicina. Otto e trenta, l'appuntamento. Personalmente arrivo sempre con 5 o anche 10 minuti di anticipo, mai in ritardo. E questo da quando avevo i calzoni corti, per educazione e rispetto. Orbene, alle 8.28 mi trovo a Sacile pronto per incontrare il professor Umberto Tirelli, quando imbocco via Topaligo e mi accorgo che ci sono diverse macchine in attesa e persone che con la bici attraversano i binari, passando sotto le sbarre. Ma guarda un po', dico, che gente: rischiano la vita per non attendere tre minuti. Alla faccia dei tre minuti!

Pensate che il sottoscritto dalle 8.28 ha dovuto aspettare le 9.27 prima che le sbarre venissero alzate da Mestre. Sì perché oramai Sacile non conta nulla dal punto di vista dell'abbassamento o dall'apertura del passaggio a livello, ma è il compartimento di Mestre a farlo. Ho cercato di capire: un suicidio? un blocco? un guasto? Nulla di tuto questo. Lavori in corso… e così un'ora di attesa per tanti. Vergognatevi, è quanto mi sento di affermare. Anche perché immagino se un'ambulanza si fosse trovata al mio posto. E questa volta il trenino che da Sacile va a Maniago non c'entra nulla. Sono le ferrovie che, invece di farsi tanto belle, dovrebbero pensare più agli utenti sacilesi e non solo.

Curiosi 2017

PORDENONE - Dal 27 giugno al 15 luglio tornano i giovani ambasciatori che, dopo la stage internazionale, potranno promuovere in Europa le eccellenze del Friuli-Venezia Giulia.

» DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

In arrivo gli stagisti 'CURIOSI del TERRITORIO'

Ospitare per una ventina di giorni giovani operatori turistici provenienti da Belgio, Bielorussia, Finlandia, Germania, Polonia, Russia, Serbia, Ucraina e Ungheria e far conoscere loro la nostra regione. E' questo lo scopo dello stage internazionale 'Curiosi del Territorio', organizzato dall'Istituto regionale di studi europei.

#CuriosiFvg2018 si svolgerà dal 27 giugno al 15 luglio. Da quest'esperienza nasceranno originali *FvggGeeters*, ossia promotori nei loro Paesi di provenienza di un'immagine di eccellenza, qualità della vita e bellezza del Friuli Venezia Giulia, capace di trasmettere calore e accoglienza. Sintetizzati nel motto Hands&Brain&Heart/ManiCuoreCervello, i protagonisti dello stage 2018 diventeranno 'ambasciatori' e promotori dell'eccellenza del territorio della nostra regione nei Paesi di provenienza. Il primo appuntamento aperto al pubblico per incontrare i Curiosi 2018 è fissato per giovedì 28, alle 18.30, nella sede dell'Irse, al centro culturale Casa Zanussi di Pordenone.

PREVISTE VISITE E WORK EXPERIENCE NELLE AZIENDE DEL FRIULI OCCIDENTALE

Seguirà un programma di visite, incontri con operatori turistici e culturali e giovani 'creativi' nell'artigianato e nell'enogastronomia e brevi work experience in industrie e realtà di eccellenza nell'export, nel manifatturiero, nell'enogastronomia, nell'agricoltura, nei servizi. Gli stagisti saranno ospitati all'inizio di luglio in aziende di eccellenza del territorio pordenonese, che hanno saputo cogliere le nuove sfide, creando e richiedendo nuove professionalità.

Molte altre le occasioni d'incontro e confronto aperte a tutti, tra le quali, il 2 luglio, il seminario 'La promozione di FvgExperience sui canali social. L'esperienza degli Fvg Ambassador' con **Cristina Menis**, Social Team PromoturismoFvg.

ml.schinko@ilfriuli.it

PRATA

La solidarietà sale sul palco

Anche in un piccolo comune come quello di Prata di Pordenone possono nascere grandi talenti. Proprio per organizzare una manifestazione pensata per i ragazzi del territorio e non solo, è nato 'In the mood for music', il primo music contest per giovani band emergenti. La manifestazione si terrà l'8, il 9 e il 10 giugno, in piazza Wanda Meyer. Sul palco si esibiranno sei band di giovani dai 12 ai 30 anni - è questo, infatti, il target previsto dal contest -, ma anche un gruppo di undicenni, che parteciperanno fuori concorso. Sabato si esibiranno anche il chitarrista più veloce del mondo, **Vanny Tonon**, e, domenica, gli **Ostetrika Gamberini**.

"Abbiamo deciso di creare un contest musicale – spiega il vicesindaco **Katia Cescon** – proprio per coinvolgere i giovani, perché la musica è il mezzo più adatto a raggrupparli tutti. Organizzare una gara e farli suonare dal vivo è sembrata la formula più adatta".

Katia Cescon

'In the mood for music', però, non si occupa soltanto di sette note.

"Abbiamo chiesto la collaborazione – spiega Cescon - delle associazioni benefiche Avis, Aido e Admo. Questo sarà il modo per sensibilizzare i giovani sul valore del volontariato. Proprio dall'Avis abbiamo ricevuto la segnalazione che nel nostro territorio mancano giovani donatori. E la fascia cui è indirizzato il nostro contest, dai 12 ai 30 anni è quella che bisogna avvicinare. E' assolutamente indispensabile avere un ricambio generazionale". Bisogna ricordare, infatti, che i 60 anni sono il termine ultimo per donare il sangue.

"Tra un'esibizione e l'altra – conclude il vicesindaco – si parlerà anche della donazione di organi e di midollo spinale. Abbiamo fatto un gran lavoro per coinvolgere queste associazioni e organizzare il concorso. Abbiamo superato molte difficoltà e speriamo di avvicinare tanti giovani e di divertirli".

La carica dei 250

SAN VITO AL TAGLIAMENTO - Sono i bambini protagonisti del concerto biennale dei cori di voci bianche organizzato dall'Usci.

Il concerto di gala 'Primavera di voci' è ogni due anni l'evento con il quale l'Usci Friuli-Venezia Giulia valorizza il grande lavoro di molti direttori di coro regionali che si dedicano con competenza e passione alla coralità infantile e scolastica. Sono i cori di voci bianche di qualità la garanzia per sviluppi artistici di valore nel settore ed è per questo che gli organizzatori hanno sempre scelto per questa importante vetrina itinerante le cornici dei teatri più importanti della nostra regione. Quest'anno gli otto cori scelti dalle commissioni provinciali si sono esibiti sul palcoscenico e davanti alla sala gremita del teatro 'Verdi' di Pordenone. La varietà delle loro esperienze si è espressa in un florilegio di generi che, partendo dalla letteratura per coro di autori regionali e internazionali è passata attraverso il popolare, la musica leggera, la musica da film e i musical.

Sono stati 250 i partecipanti al concerto di quest'anno, che per il gran finale hanno eseguito a cori riuniti l'*Inno alla gioia* dalla Nona sinfonia di Beethoven. Li ha diretti **Carla Brovedani**, che ha anche aperto il gala con l'esibizione del coro dell'Istituto comprensivo Meduna-Tagliamento, rappresentante della provincia di Pordenone, così come i Piccoli cantori di Rauscedo diretti da **Cristiana Fornasier**.

Dal Goriziano sono arrivati il coro Audite Nova, diretto da **Gianna Visintin** e il coro di voci bianche della Scuola di musica di Mossa, di recentissima fondazione e diretto da **Anita Persoglia**.

La provincia di Trieste è stata rappresentata da due cori della minoranza linguistica slovena: il coro Fran Venturini di Domio di **Suzana Zerjal** è già un veterano della rassegna, mentre il coro della scuola elementare 'Josip Jurcic' di Duino, diretto da **Barbara Corbatto**, ha avuto il privilegio di aprire un nuovo capitolo nella rassegna in qualità di primo rappresentante dell'Unione dei cori parrocchiali sloveni (Zcpz) che è entrata da pochi mesi a far parte dell'Usci.

Dalla provincia di Udine sono arrivati due gruppi molto attivi nel panorama regionale: il Piccolo coro Natissa diretto da **Patrizia Dri** e il coro Artemia di Torviscosa diretto da **Denis Monte**.

Ad ascoltare i cori in sala c'erano diversi importanti protagonisti e rappresentanti istituzionali della coralità regionale che hanno partecipato anche alla consegna degli attestati ai cori scelti quest'anno per rappresentare i traguardi della coralità regionale che, come hanno dimostrato le ottime esibizioni, conferma il suo ruolo di spicco nel panorama corale nazionale.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Area di Festa con la Pro San Daniele

ALLA SCOPERTA DEL CENTRO STORICO DI SAN DANIELE
tour guidato a piedi di circa due ore alla scoperta delle bellezze strorico-artistiche della città del prosciutto – Biblioteca Guarneriana – Chiesa di Sant'Antonio – Museo del Territorio.

SABATO 23 E DOMENICA 24 ALLE ORE 10.30 E ALLE ORE 15.00 – ritrovo presso l'Ufficio Turistico (via Roma, 3) 15 minuti prima della partenza. Prenotazioni entro venerdì mattina (22/06) allo 0432-940765/941560 o info@infosandaniele.com. Costo € 8,00 a persona. La quota comprende gli ingressi ai siti, la guida e un buono degustazione prosciutto da utilizzarsi presso i prosciuttifici aperti e quelli del Parco del Castello.

IV NOVEMBRE

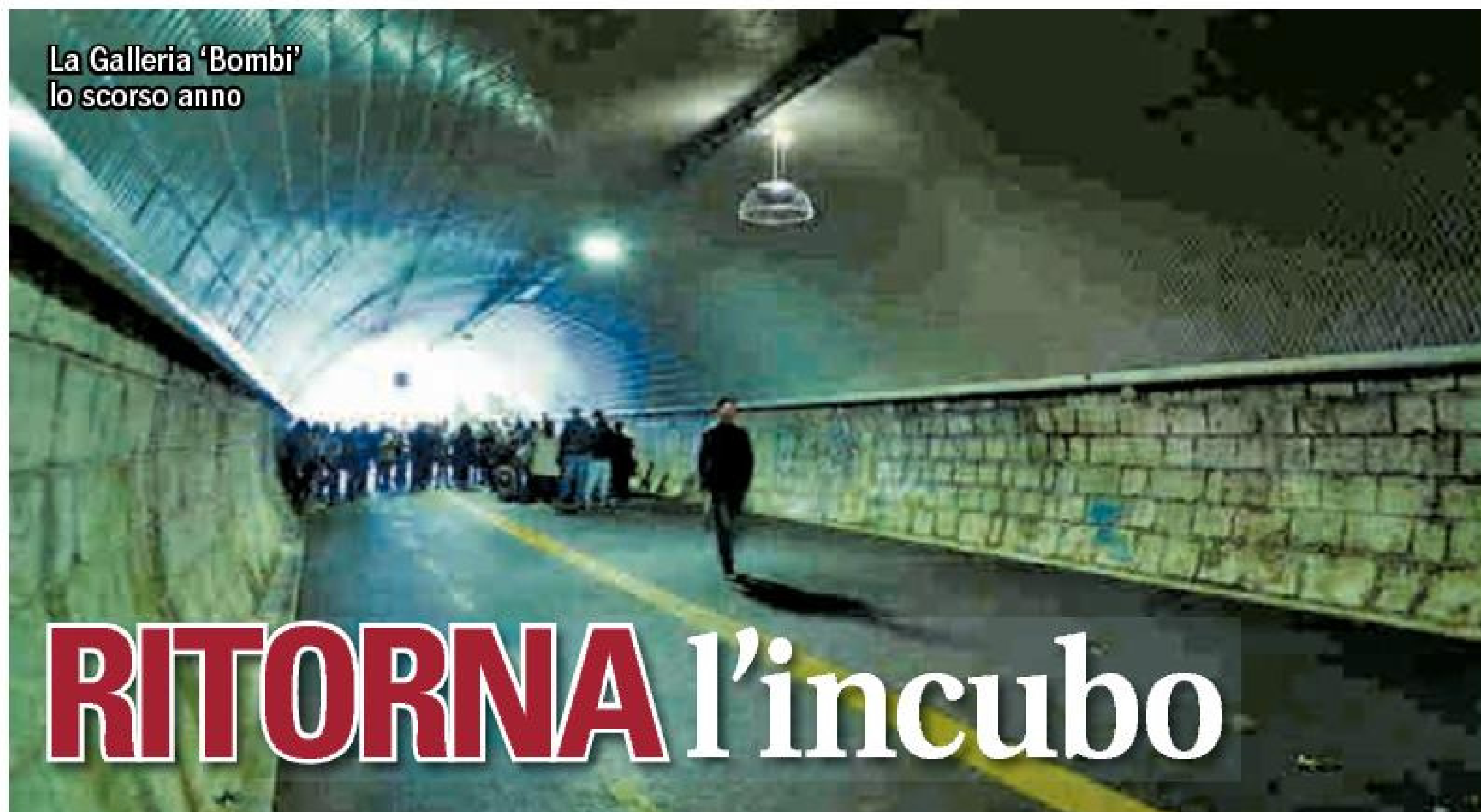
AREA BIMBI A CURA DELLA PRO SAN DANIELE
FOOD & RELAX by PRO SAN DANIELE

Nel truck in piazza IV Novembre troverai panini gourmet caldi e freddi, stuzzichini, prosciutto e l'immancabile birra Paulaner.
Di giorno: dalle 10.00...zona relax per tutta la famiglia.
Di sera: dalle 17.30...l'atmosfera giusta per un aperitivo musicale in compagnia.

DOMENICA 24 dalle ore 17.00
RADIO COMPANY SUMMER UP

4 serate effervescenti con intrattenimento musicale, drinks & snacks. La Pro San Daniele ti aspetta dalle ore 20.00 venerdì, sabato, domenica e lunedì nella splendida cornice del Parco del Castello, il luogo ideale per un aperitivo estivo con gli amici.

PESCA DI BENEFICENZA ENOGASTRONOMICA
1 su 3 puoi vincere...
3 su 3 ti diverti!
In palio il prosciutto di San Daniele e tanti premi golosi e succulenti

La Galleria 'Bombi' lo scorso anno

RITORNA l'incubo emergenza MIGRANTI

GORIZIA - Il servizio di accoglienza fornito dalla Diocesi è terminato e diversi richiedenti asilo sono tornati a trascorrere la notte all'addiaccio.

» DI **IVAN BIANCHI**

Ritorna l'incubo dell'emergenza migranti nel capoluogo isontino. Dal primo giugno, infatti, si è concluso il servizio di accoglienza notturna fornito in questi mesi dalla Chiesa diocesana nella sede della Caritas in piazza San Francesco a Gorizia. L'iniziativa era stata avviata a seguito della richiesta rivolta dalle istituzioni locali alla Chiesa diocesana dopo la chiusura della Galleria 'Bombi' nello scorso mese di dicembre per ovviare all'emergenza freddo. La sede Caritas ha fornito dapprima supporto alla tensostruttura allestita al Contavalle divenendo, dalla fine di febbraio, riferimento unico per i richiedenti asilo non rientranti, per vari motivi, nel circuito di accoglienza statale, ma che comunque hanno ancora aperto l'iter di verifica del loro status.

Dal primo marzo a oggi, la sede Caritas ha ospitato oltre 3.600 tra pakistani, afghani, siriani, cittadini del Bangladesh, dell'India, del Marocco, ma anche italiani. Anche dopo la conclusione dell'emergenza freddo si era deciso di proseguire nell'accoglienza in attesa del completamento di un intervento di manutenzione al dormitorio 'Faidutti'. Ora, concluso tale intervento, è possibile mettere a disposizione nella struttura di Riva Piazzutta un certo numero di posti per l'accoglienza notturna dei richiedenti asilo. Tale ospitalità sarà 'fuori convenzione', con onere a carico della Chiesa diocesana, come avvenuto sino a oggi per l'accoglienza nella sede Caritas, ma anche al 'Contavalle'. Prosegue nel frattempo l'impegno dei volontari di alcune parrocchie di Gorizia per assicurare un pasto serale nei locali della mensa dei padri Cappuccini a integrazione del servizio tradizionalmente fornito presso la stessa mensa a ora di pranzo. Come, per esempio, quanto era stato fatto dalla parrocchia di San Rocco per coloro che dormivano all'interno della Galleria Bombi.

Di fatto, però, nei giorni scorsi alcuni richiedenti asilo hanno trovato rifugio proprio davanti la chiesa dei Cappuccini di Gorizia, dormendo all'esterno in 'letti' di fortuna. Preoccupazione è stata espressa dal primo cittadino di Gorizia, **Rodolfo Ziberna**, il quale ritiene che i bivacchi siano "un problema igienico-sanitario" e che, quindi, "i richiedenti asilo vengano al più presto trasferiti in strutture adeguate all'accoglienza". Il sindaco ha poi annunciato di aver inviato una lettera con una richiesta di incontro urgente all'assessore regionale alla sicurezza, **Pierpaolo Roberti**, poiché "vista la situazione ho preferito inviargli una lettera", piuttosto che attendere l'incontro previsto, in ogni caso, tra qualche giorno. Uno spettacolo, quello dell'altra sera nella piazza dei Cappuccini, già visto molte volte in precedenza, con migranti stesi a terra e coperti da qualche lenzuola e un po' di carta. Qualcuno, addirittura, era vestito solamente con un paio di pantaloncini corti. Che, seppure le temperature non siano proibitive come nei giorni peggiori sotto Galleria Bombi, non è l'abbigliamento più consono per affrontare la notte.

redazione@ilfriuli.it

GRADISCA

I profughi ripopolano le rive dell'Isonzo

A Gradisca, invece, sulle rive dell'Isonzo, i profughi sono tornati dal vicino Cara a ripopolare i lati del fiume. A denunciarlo, dopo la pulizia delle scorse settimane, operata dalla prefettura di Gorizia assieme ai Comuni di Gradisca d'Isonzo e Sagrado, sono proprio i cittadini di via Gramsci, la strada che collega le arterie viarie principali al fiume. Dopo le operazioni effettuate per eliminare definitivamente capanne, cucine e rifugi dei richiedenti asilo, sono passate solo alcune settimane prima di vedere nuovamente pakistani e afghani dirigersi con grandi borse piene di viveri nei luoghi che li hanno ospitati negli scorsi mesi e anni.

Va ricordato come nell'ultimo periodo alcuni dei richiedenti asilo si fossero anche organizzati per mettere in piedi un 'ristorante fai da te', con tanto di personale per cucinare e addetti organizzati per la compravendita del cibo, ovviamente tradizionale, appena cucinato. A poco, dunque, sono valsi gli sforzi delle autorità per cercare di arginare un fenomeno ormai conosciuto e che, a parte qualche piccolo caso gli anni scorsi, non ha mai realmente creato grossi problemi. Ma rimane in ogni caso la diffidenza degli abitanti ed il loro scetticismo sulla risoluzione totale del problema: "Sono i9n numero minore, certo - racconta una residente - ma è perché sono diminuiti anche all'interno del Cara".

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

POLITICA IN LUTTO

A Feletto il commosso addio a Mario Toros

Una pagina di storia finisce, ma rimarrà sempre aperta: così è stato ricordato nella chiesa di Feletto il senatore Mario Toros morto domenica a 95 anni. In molti ne parlano come di una delle figure più importanti del '900 e oggi hanno voluto essere presenti ai funerali per dargli l'ultimo saluto.
Ad accoglierlo sul sagrato c'erano i labari dell'associazione partigiani Osoppo, del Comune di Tavagnacco, dei maestri del lavoro d'Italia, oltre a bandiere della Cisl e della Democrazia Cristiana.
"Mandi Mario, mandi e grazie per tutto quello che hai fatto e insegnato a intere generazioni". Così è stato ricordato durante la messa Toros che è stato più volte ministro, sottosegretario, tra i fondatori in regione della Cisl e per oltre 20 anni presidente dell'Ente Friuli nel mondo.
"Mi piacerebbe che la politica del Fvg lo prendesse come esempio indifferentemente dal colore politico" commenta il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, mentre diversi esponenti politici del passato ne sottolineano le doti di trascinatore, di persona che ha saputo rappresentare in maniera diretta, non artificiale, il suo popolo.
Un maestro che univa e che insegnava a far prevalere il senso dello Stato e delle istituzioni al di là dei contrasti. E c'è chi in passato suo avversario politico, lo definisce patriarca del Friuli che con la schiettezza degna di un friulano ha saputo dare dignità alla politica.

ANIMALI

Traffico di 272 cuccioli: condannato

Cinque mesi di reclusione e 3.500 euro di multa. E' questa la condanna, confermata dalla Corte d'appello di Trieste, per un commerciante campano, titolare di un'azienda del Casertano, che, nel febbraio 2012, aveva organizzato il trasporto illegale di 272 cuccioli dall'Ungheria. L'uomo aveva incaricato due persone, condannate in primo grado nell'ambito dello stesso processo a 6 e 4 mesi di reclusione, di provvedere al ritiro dei cagnolini, ammassati in gabbie troppo piccole, senza cibo né acqua. Il mezzo era stato fermato per un controllo lungo la A4, all'altezza del casello di San Giorgio. Lo rende noto la Lav, Lega anti vivisezione, che si era costituita parte civile nel procedimento, per difendere i giovanissimi animali, molti dei quali di età inferiore a quella consentita per il trasporto in Italia e sprovvisti della necessaria vaccinazione.

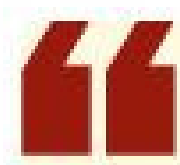
SCHERZO FINITO MALE

Suona il campanello: 12enne picchiato da due anziani

Un 12enne è finito al Pronto soccorso di Pordenone a causa di una bravata d'altri tempi. Il ragazzino avrebbe suonato il campanello di un'abitazione, in via Dei Pozzi, a Budoia, scatenando la reazione dei proprietari. Lo scherzo, però, gli è costato caro. La reazione di marito e moglie di 65 e 57anni ha lasciato il segno. I due hanno rincorso il 12enne mentre stava cercando di allontanarsi in bicicletta, riuscendo a bloccarlo, picchiarlo e farlo cadere dalla due ruote. Una volta accertati i fatti, i Carabinieri della stazione di Polcenigo hanno denunciato la coppia per lesioni personali e minacce.

PORDENONE

Aumentano le denunce

I Carabinieri di Pordenone hanno diffuso i dati sull'attività da giugno 2017 a maggio 2018: 290 arresti (+52%), calo del 2,7% dei delitti e del 14% dei furti. Aumentano del 6% le denunce.

Quando la FOTO sembra

LA MOSTRA

Ciussi e gli esordi nella Pordenone Anni '50

È aperta fino al 16 giugno a Pordenone, a Casa Furlan, la mostra '*Carlo Ciussi & Italo Furlan (1952-1964)*', incentrata su un gruppo di opere dell'artista udinese (1930-2012) realizzate tra gli inizi degli anni '50 e il 1964. Con questa esposizione, la Fondazione Furlan intende avviare un progetto pluriennale per promuovere un'ulteriore riflessione sull'artista e approfondire i rapporti intercorsi con la famiglia Furlan e in particolare con l'amico Italo (1933-2014), dalle cui raccolte provengono i dipinti esposti.

A Casa Furlan fino a sabato 16

Se a partire dalla Biennale di Venezia del 1964 la figura di Ciussi si è imposta come una tra le più originali nel panorama artistico della seconda metà del '900, meno approfonditi dal punto di vista critico restano tuttora gli esordi e la prima fase di attività che, attraverso un processo di destrutturazione della forma, lo avrebbe condotto alle esperienze informali dei primi anni '60. Proprio a partire dal 1952 nacque e si consolidò l'amicizia con Ado e Italo Furlan, che ospitarono spesso sue mostre presso la galleria 'Il Camino'.

A lato, l'icona Marilyn di Andy Warhol; a sinistra, il Cristo del Mantegna secondo Gianluigi Colin e in basso i boxeur Anni '20 rivisti da Franco Dugo e opere di Mauro Davoli e Serse

Il titolo è "un po' provocatorio e un po' ironico", come spiega il co-curatore **Angelo Bertani**, che ha scelto "di andare oltre il luogo comune e indicare alcune fruttuose relazioni". Spesso in contrapposizione, pittura e fotografia sono protagoniste della 449ª mostra che s'inaugura sabato 9 alla Galleria Sagittaria di Pordenone. Promossa dal **Centro Iniziative Culturali** con il **Centro culturale Casa Zanussi**, '*Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura*' vuol far riflettere sulle somiglianze e le influenze reciproche dei due linguaggi visivi negli ultimi 180 anni.

Il tutto possibile grazie al percorso espositivo scelto dal curatore **Guido Cecere** e caratterizzato dalle opere di 56 artisti italiani e internazionali, in cui le contaminazioni tra fotografia e pittura sono sia di artisti affermati, ma sempre votati alla ricerca, che giovani. Il contrasto è storico: si narra che nel momento in cui la fotografia fu ufficialmente annunciata a Parigi nel 1839, il pittore francese Paul Delaroche commentò icastico: "Da

IL PERSONAGGIO

La sperimentazione 'tascabile'

Invito speciale alla *Milano Photo Week 2018* per **Italo Zannier**, il fotografo e storico spilimberghese considerato da molti il patriarca della fotografia italiana, non solo per motivi anagrafici, ma soprattutto per aver esercitato con impegno, autorevolezza e successo tutti i diversi ruoli all'interno di quel mondo. La Casa Museo Boschi Di Stefano accoglie dal 9 al 30 giugno la mostra di opere inedite '*Fotofanie. 109 Fotografie di Italo Zannier*'.

L'esposizione nasce da migliaia di scatti realizzati nel 2014-2017, conservati nella memoria della sua Sony tascabile, chiamati da Zannier 'fotofanie', apparizioni, di cui solo 400 sono diventati fotografie stampate e firmate in copia unica in grande formato. Di queste, per la prima volta sono presentate 109 opere, nate da un'approfondita selezione in cui si ammirano alcuni tra i soggetti più interessanti della poetica di Zannier: ombre e riflessi di autoritratti con macchina digitale in cui l'autore si intravede come un fantasma; momenti lirici di sguardi sulla natura nel corso delle ore e stagioni; una speciale attenzione 'pop' verso vetrine, scritte, oggetti curiosi; particolari anti-turistici di alcune capitali europee.

Il percorso, composto da nove

Uno dei 109 scatti, tutti pezzi unici, in mostra alla 'Milano Photo Week'

Alla Galleria Sagittaria di Pordenone da sabato 9, confronto tra i due linguaggi visivi più diffusi negli ultimi due secoli. Icone, classici e contaminazioni nelle opere di 56 artisti.

» DI ANDREA IOIME

un QUADRO

niverso della comunicazione massificata. "La mostra non pretende certo di essere esaustiva riguardo a un tema così articolato e complesso – osserva ancora Bertani - ma c'è un filo rosso rappresentato dalle opere in mostra".

TRADIZIONE E IPERREALISMO, MA ANCHE POP ART, INFORMALE E TANTA RICERCA TRA STAMPA E TELA

Tra queste, la *'Marilyn'* di **Andy Warhol** iconizzata da una foto provino di Frank Powolny nel backstage dello storico *'Niagars'*, i due boxeur immortalati con tecnica a sali d'argento nel 1928 da August Sander e trasposti in incisione da **Franco Dugo** sessant'anni dopo. E ancora: **Gianluigi Colin** che accosta al *'Cristo morto'* del Mantegna il corpo di Che Guevara, il clima dell'informale pittorico della fotografia firmata nel 1954 da **Nino Migliori**, che raffigura un muro con scritte e manifesti strappati.

Tra le decine di autori esposti si notano la fedeltà alla grande tradizione pittorica (**Gianfranco Ferroni**) o grafica (**Andrea Barin, Tullio Pericoli, Safet Zec**) del '900, ritratti analitici o iperrealisti (**Alice Andreoli, Vania Comoretti, Gabriele Grones**), opere che fanno riferimento a una persistenza onirica e visionaria nella pittura (**Bruno Aita, Gian Marco Montesano, Ruozhe Xue**) e quelle che invece rielaborano il dato fotografico servendosi di tecniche calcografiche (**Massimo Poldelmengo**) o la ricerca di una nuova soglia (**Manuela Sedmach** e **Serse**), senza dimenticare tutto il settore della fotografia sperimentale legata al mondo della *Fine Art* e quello relativo al sistema Polaroid.

andrea.ioime@ilfriuli.it

oggi la pittura è morta". Un problema di salto tecnologico, ma anche il timore per la concorrenza che il nuovo mezzo avrebbe costituito per i pittori, soprattutto i ritrattisti.

La storia dell'arte e della fotografia dimostrano che le due arti possono convivere. Con la *Pop Art*, per esempio, la fotografia è entrata nell'avanguardia, ma anche nell'u-

di Italo Zannier

sezioni, comprende la proiezione della performance di Zannier filmato mentre colloca le sue opere insieme agli studenti. Come scrive il curatore **Andrea Tomasetig** nel catalogo, "protagonista è il mondo familiare che lo circonda (la casa veneziana alla Giudecca, il tragitto in treno da Venezia a Latisana, il soggiorno nel *buen retiro* di Lignano Pineta), senza obbligo di riconoscibilità immediata, anzi molto vicino all'astrazione, e senza lanciare 'messaggi' impegnati. Un approccio minimalista radicale alla fotografia che un tempo si sarebbe chiamata sperimentale e d'avanguardia".

■ L'EVENTO

Artisti da tutto il mondo per scolpire pietre friulane

Un nuovo inizio per il **Circolo culturale 'Il Faro'**, con nuovi Paesi presenti al 21° *Simposio internazionale di scultura su pietre del Friuli Venezia Giulia*, che inaugura venerdì 8 nella Sala Consiliare di Reana del Rojale. Al Parco Sculture di Vergnacco, come ogni anno, gli artisti realizzeranno le loro opere fino al 24 giugno e durante il giorno, dalle 9 alle 19, sarà possibile seguire il loro lavoro. La manifestazione artistica ha contribuito a divulgare nel mondo l'immagine dell'intero Friuli e delle sue pietre, grazie alla collaborazione con la Fondazione Friuli, l'Amministrazione di Reana del Rojale, Credifriuli, il sostegno di aziende come Midolini e Danieli, oltre al patrocinio del Consolato generale della Repubblica di Croazia a Trieste.

Al fine di far conoscere agli artisti ed operatori di settore, di provenienza estera e nazionale, le peculiarità ambientali, imprenditoriali, artistiche ed enogastronomiche del nostro territorio, sono previste visite guidate in diverse località caratteristiche e serate a tema. Due gli eventi culturali collaterali di rilievo: la mostra fotografica di **Mario Riva** *'I colori della scultura'*, allestita nella Galleria Altern-attiva di Cividale dal 9 al 24 giugno, e la serata commemorativa per il Centenario della Grande Guerra, sabato 23 al Parco Sculture.

Gli artisti invitati quest'anno arrivano davvero da tutto il mondo. La canadese **Julie Glaspy** ha esplorato la pietra nelle sue molteplici forme e funzioni e si è cimentata con le dimensioni più diverse, dalle piccole sculture gioiello alle sculture monumentali. Dall'Africa arrivano il tunisino **Mohamed Bouaziz**, che ha partecipato a simposi internazionali, e l'etiope **Alem Teklu Kidanu**, che ha iniziato a utilizzare il marmo nel suo studio a Carrara, per comunicare con i migranti e far conoscere la scultura anche nel suo paese natale.

Dall'Est arrivano il lituano Algirdas Kuzma e la croata **Sandra Nejašmic**, le cui sculture sono presenti in varie piazze e spazi pubblici delle rispettive città d'origine, oltre che in giro per l'Europa, Completano l'elenco degli artisti il veneto **Max Solimas**, il valdostano **Bruno Gabrieli** e due presenze 'lontane': **Tamila Mamatova**, che viene dal Kirghizistan, e il cinese **Liu Yang**: scultore internazionale, conduttore televisivo, scrittore, documentarista ed esperto di sport, una vera 'star' nel suo Paese.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Si rinnova per la quinta volta il festival udinese che mette al centro la passione per i libri.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

Una NOTTE MAGICA per i LETTORI friulani

Alcuni momenti delle scorse edizioni. A destra, dall'alto, Luigi Lo Cascio ed Enrico Brizzi

Non autori ed editori, ma librai e lettori. Sono loro i protagonisti del festival letterario *sui generis* che anima il centro di Udine tra venerdì 8 e sabato 9. *"La notte dei lettori"*, nata da un'idea del Comune con le librerie cittadine e curata da **Bottega Errante** proporrà mostre, dialoghi e letture, cene e colazioni letterarie, workshop e giochi, musica, danza e teatro, organizzati in un centro storico per l'occasione chiuso al traffico, in cui i lettori potranno godersi una città lenta, dove fermarsi ad ascoltare parole, chiacchierare attorno a un libro o un autore, leggere un brano che ha emozionato in ognuna delle 14 stazioni previste in questo viaggio.

Ad aprire il programma sarà, venerdì 8 (a partire dalle 9), la tavola rotonda *"Cara lettura come stai?"* alla Biblioteca Joppi. Sul rapporto tra libri e mezzi di comunicazione si confronteranno **Lorenzo Pavolini** (curatore per Radio3Rai di *"Zazà"*, *"Ad alta voce"*), **Marta Perego** (giornalista, autrice e conduttrice di "**Ti racconto un libro**") e **Paolo Armelli** (collaboratore di *"Wired"*).

L'inaugurazione ufficiale – alle 18 sotto la Loggia del Lionello, vero cuore pulsante dell'evento – è affidata allo scrittore **Enrico Brizzi**, che si racconterà, però, come lettore. Tra le grandi novità della quinta edizione, in collaborazione con il Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, ci sarà la prima maratona notturna da vivere interamente alla Stazione Teatro Palamostre (dalle 21.30 di venerdì fino all'alba di sabato).

Giochi letterari, laboratori, letture si alterneranno fino all'alba. I camerini diventeranno angoli per scrivere, mentre la sala Carmelo Bene del Palamostre si trasformerà in una spaziosa camera da letto in cui addormentarsi ascoltando le fiabe. E ancora: *speed date* dei lettori, letture poetiche sotto un grande albero alla luce della luna, un pigiama party con djset di vinili, cocktail letterari, con la complicità di due conduttori-guida ad accompagnarci fra le varie stazioni, **Martina Riva e Claudio Moretti**. Ad aprire la notte in teatro sarà un ospite d'eccezione: il regista, autore e attore **Luigi Lo Cascio** che salirà sul palco per svelare i libri della sua vita.

A CACCIA DI TESORI DI CARTA

L'altra grande novità dell'edizione 2018 è la Stazione Giardini del Torso dedicata ai lettori più piccoli. Sabato 9 dalle 10.30 ci saranno letture animate anche nel bunker all'interno del rifugio antiaereo, mentre nel pomeriggio giochi letterari e laboratori creativi.

Imperdibile la consueta caccia al tesoro, gettonatissima e molto attesa che quest'anno si sdoppia: alle 19.30 di venerdì la versione "per adulti" (già *sold out)*, mentre sabato dalle 15.30 si svolgerà quella per ragazzi.

Per il finale, direttamente da San Francisco, arriverà il grande poeta civile americano **Jack Hirschman**, esponente della beat generation, che racconterà i libri che hanno cambiato il mondo mentre **Vasco Brondi** - alias **Le luci della centrale elettrica** - si confesserà sul suo rapporto tra musica e letteratura.

valentina.viviani@ilfriuli.it

A LIGNANO

Brindisi e autori in riva al mare

Non avverte crisi il matrimonio tra vino e cultura che si è celebrato a Lignano ormai 20 anni fa. La rassegna estiva degli "Incontri con l'autore e con il vino" di Pineta, promossa dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio e curata da **Alberto Garlini**, abbina per tradizione la presentazione di un libro e del suo autore a un vino del nostro territorio. Il primo appuntamento, giovedì 14 alle 18.30 al PalaPineta nel Parco del Mare, è con la presentazione di *"Lignano: ti racconto"* (la Nuova Base Editrice), la raccolta di testi brevi ambientati nella città balneare nati nel corso di scrittura creativa nel 2017.

Giovedì 21 giugno ci si sposta al Centro Kursaal, sempre alle 18.30, con il vincitore del Premio Hemingway 2018 nella sezione fotografia **Francesca Della Toffola,** autrice del volume *"Accerchiati Incanti"* (Punto Marte). A seguire, fino al 6 settembre, a Lignano arriveranno anche **Lino Leggio**, **Andrea Di Robilant**, **Eliana Liotta**, **Matteo Bussola**, **Mary Barbara Tolusso**, **Igor Sibaldi**, **Enrico Galiano**, **Mauro Corona e Luigi Maieron**, **Gian Mario Villalta**, **Federico Moccia**. Gran finale assieme ad **Antonio Caprarica** e al suo *"Royal baby. Vite magnifiche e viziate degli eredi al trono"* (Sperling & Kupfer).

Sagra delle Fragole e dei Lamponi

49ª edizione

Attimis 2018

22-23-24 29-30 GIUGNO

1-6-7-8 LUGLIO

ecofesta

www.prolocoattimis.it

FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it · Comune di Attimis · Pro Loco "Alta Val Malina" Attimis · Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

seguici su

Ricca Pesca di Beneficenza

Si possono degustare le prelibate Fragole e i gustosi Lamponi serviti al naturale, al limone, al vino, con panna, gelato con i lamponi caldi, mousse e panna cotta alla fragola o lampone, acqua di lampone, torte e crostate a base di piccoli frutti del sottobosco.
Molte sono le specialità enogastronomiche tra cui il piatto tipico: RISOTTO ALLE FRAGOLE, le grigliate di carne con polenta, gli gnocchi, frico di patate e frico alle fragole

Contìn contis che a contin

A decidin di poiâ su la taule ducj i celulârs e che, se a vessin sunât o se a fossin rivâts messaçs, ognidun di lôr al varès podût sintî e lei dut.

» DI **FRANCESCO SABUCCO**

Un siôr nissun

I carantans si metin in bancje par fâ in mût che nissun al puedi robâju; i segrets, ce che no si à la olse di spartî nancje cu la persone plui cjare, a vegnin tignûts dome intal cjâf, e... intal telefonut, che Diu lu benedissi! O almancul cussì le viôt la signorine Cinzie: sì, parcè che jê i ten une vore ai siei bêçs, a jessi clamade signorine e ae sô riservatece.

Al capite che une sô vecje amie dai timps de scuele e decidi di organizâ une cene par tornâ a meti dongje il grup di chês che une volte a vignivin clamadis "lis tristis", par vie che a jerin dutis bielonis e simpri rabiosonis, massime cuintri i oms. Cussì, si cjatin a cjase di cheste bielone che Cinzie - cuntune pocje di invidie - le viôt ancjemò plui biele di trente e passe agns indaûr. A son in siet, trê cubiis e jê di bessole, e cuant che si sentin - Cinzie no si vise nancje il parcè - a decidin par zûc di poiâ su la taule ducj cuancj i celulârs e che, se a vessin sunât o se a fossin rivâts messaçs, ognidun di lôr sentâts dulintor al varès podût sintî e lei dut. Cinzie e je pronte a scometi che la cussience di dutis e à fate une gjeromete mudant il sanc in aghe, ma nissune di lôr ni dai lôr oms e varès mai ametût di vê alc di platâ. Alore, dome sperâ che almancul chê sere no i suni, chel ostie di telefonut.

Jê e sa che e podarès dibot deventâ mate a pene che cualchidun dome lu cjali, il so telefonut, e si sint come muarte se nol sune. E, parie, i vegnin mil bruts pinsîrs se la baterie e je un pôc flape. I à metût i numars segrets par podê jentrâ e viodi o sintî, la pelicule trasparente tal schermi cuintri lis sgrifadis, la capotine par daûr - che divuardi che nol ves di colâ! - e ancje, che no si sa mai, la jentrade cu la impronte dal dêt. Figurìnsi domandâi di meti in place la sô vite! Colpe dal zûc però, chê sere al è capitât che jê stesse e à scugnût confessâ di vê une morose e nol è stât propit un zirut.

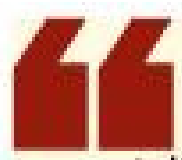
I à metût i numars segrets par podê jentrâ e viodi o sintî, la pelicule trasparente tal schermi cuintri lis sgrifadis, la capotine par daûr

La svearine che e sune? Ma parcè? Cinzie si tire sù dal jet, e cjale la ore e la zornade. Ce biel, al è stât dome un brut sium, la cene cu lis sôs amiis e à ancjemò di vignî, usgnot. Dentri di se si dîs che la sere e larà ae cene, ma il telefonut lu lassarà a cjase.

Ae fin si cuiete un freghenin, e ancje e decît di meti chel sacrabolt inte borsete, sigure che nissun mai i domandarà di poiâlu su la taule cu la cundizion di scoltâ e di viodi dut ce che al podarès rivâ, ancje parcè che chel Siôr Nissun al varès, ancje lui o jê, di poiâ il so dongje.

Ce biel, al è stât dome un brut sium, la cene cu lis sôs amiis e à ancjemò di vignî. La sere e larà ae cene, ma il telefonut lu lassarà a cjase

Tornade a cjase chê sere daspò de cene, ancje se al è lât dut ben cence nancje un fastidi di telefonuts su la taule, la maluserie e je tante. Ce avilizion al pinsîr che vuê, che si à a disposizion dute la tecnologjie che e covente par fevelâ, cjalâ, sintî, viodi cui e ce che si vûl e cuant che al è plui comut, dispès al capite che la nestre femine, il nestri om, il nestri plui vecjo e cjâr amì al resti par nô "un siôr nissun", e nô par lôr ancjetant. Cinzie e sa di clamâsi ancje jê cussì.

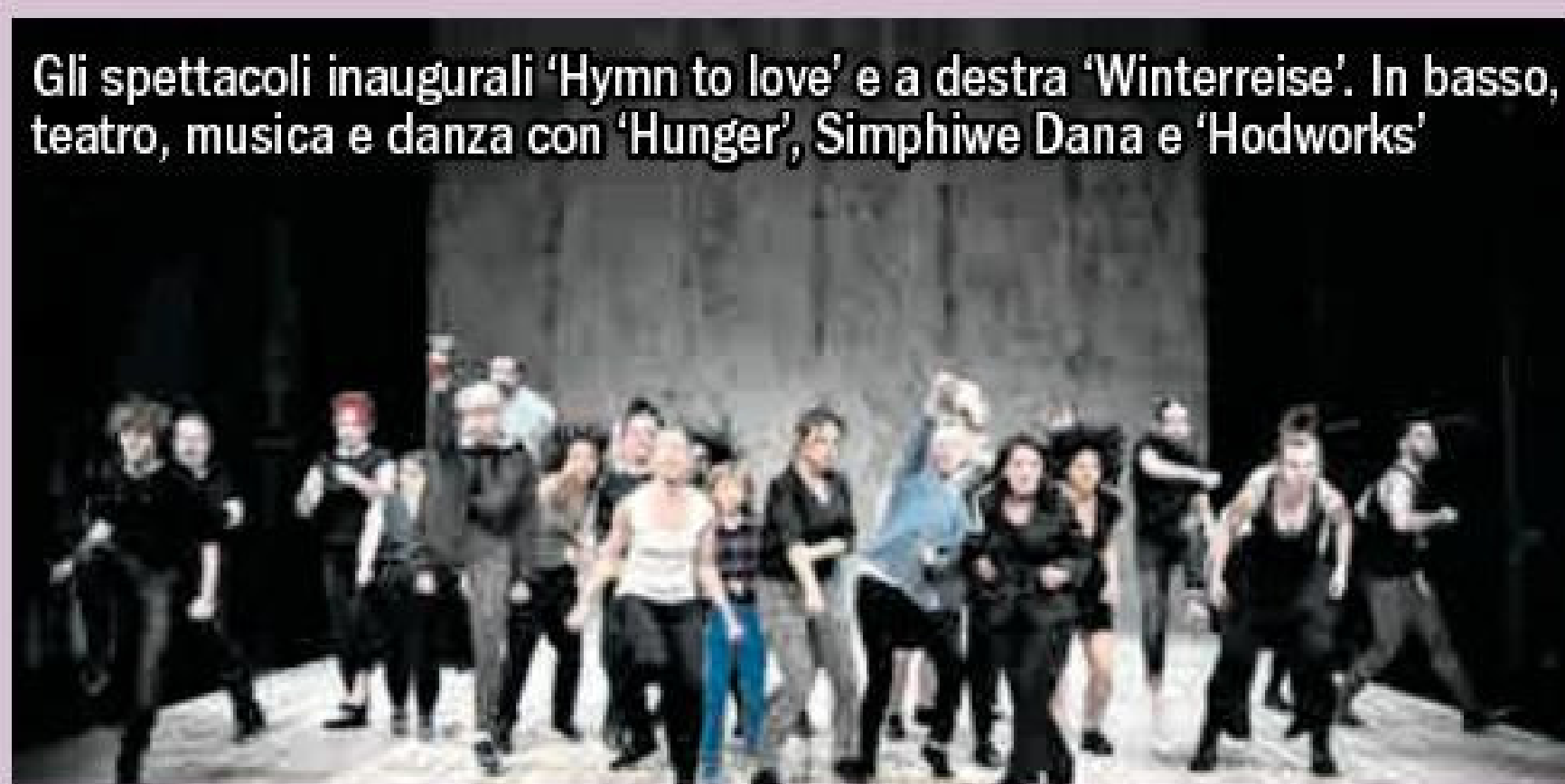
Tal numar che al ven: "UN SCLIP IN COMPAGNIE"

L'EUROPA che verrà: PONTI

È il 1991, il muro di Berlino è appena caduto lasciandosi alle spalle l'ultima grande divisione ideologica del continente, e Cividale pensa già al futuro che oggi stiamo vivendo, sviluppando l'idea di un grande festival di musica, teatro e danza che possa far tornare a battere il cuore 'colto' dell'Europa, qui all'incrocio tra mondo latino, slavo e germanico. Per il primo coordinatore **Giorgio Pressburger**, il '**Mittelfest**' vuole rappresentare soprattutto una sorta di ritorno ideale alla cultura degli incroci e delle diversità dell'Impero austroungarico.

Passando attraverso venti di guerra e ricerche di identità, transizioni e percorsi lungo la via dell'Ambra, dediche speciali (Franz Kafka) e nuovi progetti cosmopoliti come quello portato avanti per un triennio da **Moni Ovadia**, *'Mittelfest'* ha sempre svariato tra un'impronta 'locale' – comunque autoriale – e l'apertura geopolitica via via più ampia. Chiusa la trilogia degli elementi voluta dal precedente direttore artistico, **Franco Calabretto**, il festival torna ora alle 'origini'.

DAL 5 AL 15 LUGLIO A CIVIDALE OLTRE 30 EVENTI E 500 ARTISTI

Ossia, a quella vocazione mitteleuropea e internazionale incarnata dal nuovo direttore artistico **Haris Pašovic**, pluripremiato regista teatrale di Sarajevo che inaugura il suo triennio con un programma intitolato ai *Millennials*, i giovani della nuova Europa. A loro il compito non di ricostruire i muri, ma di gettare i ponti di un continente nuovo: la stessa idea, in fondo, dei pionieri del festival, 27 anni fa. Dal 5 al 15 luglio, il nuovo-vecchio *Mittelfest* proverà a mettere assieme stili e generi, lingue e identità, cultura alta e popolare.

Gli spettacoli inaugurali 'Hymn to love' e a destra 'Winterreise'. In basso, teatro, musica e danza con 'Hunger', Simphiwe Dana e 'Hodworks'

I progetti che saranno presentati sono 31, di cui 18 musicali, 7 teatrali, 3 di danza, con 4 prime mondiali, 18 italiane e oltre 500 artisti da oltre 20 Paesi. L'Europa dei *Millennials*, che per la prima volta non è più quella dei conflitti mondiali e della guerra fredda, ma frutto di convinzioni politiche e visioni culturali diverse, sarà al centro del *Mittelfest* sia idealmente – cercando di comprenderne le nuove forme di espressione – che fisicamente, con la presenza di molti giovani accanto ad artisti affermati.

Il nuovo direttore artistico e il presidente **Federico Rossi** hanno pensato a un programma che è un mix di Mitteleuropa, Balcani e naturalmente Friuli. Già a partire dalla giornata di inaugurazione, con *'Hymn to love'*, un coro di uomini e donne, professionisti e non, diretti dalla polacca **Marta Gornicka**; *'Winterreise'*, diretto dall'ungherese **Kornél Mundruczó**, un cortocircuito musica-immagini sul capolavoro di Schubert; e in chiusura il rapper carnico **Doro Gjat** a mostrare come i *Millennials* sappiano mescolare temi e mezzi globali e locali.

Tra gli altri spettacoli teatrali, *'Hunger'* del **Thalia Theater** di Amburgo, da un classico francese diretto dall'atteso **Luk Perceval**; il **Deutsches Theater Berlin** con *'Tigermilk'* del polacco **Wojtek Klemm**; *'Hinkemmann'* diretto dal croato **Igor Vuk Torbica**, lo spettacolo più premiato nei Balcani; lo sloveno *'Heros 2.0'*. E ancora: *'What would you give your life*

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	CALCUTTA: Evergreen
2	SHAGGY & STING: 44/876
3	BIONDO: Dejavu
4	ANNALISA: Bye bye
5	A PERFECT CIRCLE: Eat the elephant

Biondo

LA NOVITÀ

ARCTIC MONKEYS: 'Tranquility Base Hotel + Casino'

L'errore è credere che la band di Sheffield sia la stessa di 10 anni fa. Molto è cambiato, quasi tutto, per **Alex Turner**, che ha sostituito l'irruenza con la melodia, l'alto volume coi toni da crooner.

'**Mittelfest**' ritorna alle origini con il nuovo corso del regista bosniaco **Haris Pasovic**, che guarda soprattutto alla generazione dei 'Millennials', che ha visioni nuove e sa usare temi e mezzi sia locali che globali. » DI ANDREA IOIME

e non MURI

Il pluripremiato Haris Pasovic ha scelto di essere fedele allo spirito dei fondatori del festival, con un mix di Mitteleuropa, Balcani, Friuli e non solo

for?', proposto dal direttore artistico con la nuova generazione di attori della Bosnia, gli italiani **Ricci/Forte** e il regista rivelazione **Nicola Borghesi**.

Resta da dire della danza, con la coreografa **Adrienn Hod**, dei progetti speciali come '*Inzirli*' e dei molti appuntamenti musicali, a partire dal concerto dei 'Ragazzi del '99' della **Ljubljana International Orchestra.** E poi, ospiti internazionali come il clarinettista berlinese **Andreas Ottensamer**, un'ulteriore apertura al rap con **Mudimbi** e una selezione accurata di formazioni europee di 'nuove tendenze', per far festa fino a notte, oltre a **Simphiwe Dana**, considerata in Africa la nuova Miriam Makeba.

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'ANTEPRIMA

Il 'Giovanni da Udine' riapre per un'estate fatta di magie

Dopo gli ottimi risultati della prima edizione - 2500 presenze in 5 spettacoli -, al 'Giovanni da Udine' ritorna '*Teatro Estate*', un cartellone estivo fatto di tanto divertimento, acrobazie, magia, *physical theatre*, ballo e grande musica, fra giugno e agosto. Cinque gli spettacoli proposti, affiancati da laboratori per bambini (sempre *sold out* nell'estate 2017) e intrattenimento, per una rassegna capace di coinvolgere un pubblico ampio e variegato: famiglie, adulti, giovanissimi. Si parte giovedì 28 con uno spettacolo a misura di bambino, '*La Bella e la Bestia*' della **Compagnia Stivalaccio Teatro**. Tutt'altra musica il 19 luglio con i super acrobatici **Black Blues Brothers**, 5 artisti che hanno conquistato l'Europa con uno show un po' circo contemporaneo, un po' commedia musicale e i più grandi successi del Rythm & Blues. Tanta magia e una valanga di trucchi di prestigio al centro di '*Illusionista*', di e con **Luca Bono**, il 26 luglio. All'insegna del tango, con un finale da ballare tutti insieme, il 28 '*Cronache di Buenos Aires – Historias de tango*' con uno dei più originali e autorevoli interpreti contemporanei, il musicista argentino **Jorge A. Bosso**. A chiudere il 2 agosto il mondo fatato di '*Night Garden*': spettacolo di danza e *physical theatre* della compagnia **eVolution Dance Theater**, fatto di ninfe, lucciole colorate, cieli infiniti di stelle, venti impetuosi di luce e creature fantastiche.

Black Blues Brothers

IL PERSONAGGIO

Alla ricerca delle 'cicatrici' sui luoghi della Grande guerra

Non è una rassegna come le altre, perché ogni serata è diversa per la location e le sensazioni che suscita nel pubblico. '*Sulla nuda pelle*', rassegna di teatro itinerante sui luoghi della Grande guerra organizzata dal ***Molino Rosenkranz***, è anche un modo di far vivere alle persone un'esperienza unica, facendo scoprire ciò che raccontano i luoghi in cui si trovano. "La rassegna è partita dal desiderio di raccontare una storia della nostra terra – spiega **Marta Riservato**, interprete di entrambi gli spettacoli in programma e ideatrice del festival nel 2017 – Abbiamo scelto come scenografie naturali i paesaggi che portano le cicatrici della Grande guerra nella nostra terra: il festival prevede escursioni in cui il pubblico è accompagnato da un guida esperta per raggiungere il luogo della rappresentazione".

A far scoccare la scintilla, la passione e la ricerca che hanno portato a scrivere il primo dei due spettacoli, '*La guerra sulle spalle*', dedicato alle portatrici carniche. "Ho condotto una ricerca di due anni per raccogliere questa storia, prima sui libri e poi entrando nelle osterie, case e case di riposo per farmela raccontare dai discendenti delle donne che l'hanno vissuta, appunto, sulla pelle. Era una storia 'dimenticata', forse per la riservatezza del nostro popolo, ma da quando faccio teatro ho sempre voluto ricordare e raccontare esempi di vita che vale la pena trasmettere".

Marta Riservato

Foto D. Landi

'Ad un passo', uno degli spettacoli itineranti di 'Sulla nuda pelle'

Lo spettacolo che ha debuttato quest'anno, '*Ad un passo*', è un'altra storia di 'vite in salita', che vede Marta recitare con **Roberto Pagura, Fabiano Fantini** e **Massimiliano Donato** in forma 'itinerante'. Il pubblico, dopo essere stato accompagnato dalle guide, segue il percorso dettato dagli attori, in località legate al primo conflitto mondiale: domenica 10 le trincee del sentiero di Punta Bratina a Duino, il giorno dopo il Forte di Sedegliano, martedì 12 il Forte di Col Roncone a Rive d'Arcano, giovedì 13 sul Tagliamento a Valvasone e per chiudere, nella notte tra il 15 e il 16 giugno, a Ragogna, dove attori e pubblici attenderanno l'alba assieme. "Le suggestioni delle location – conclude l'attrice – arricchiscono ulteriormente lo spettacolo, che però nasce dall'esigenza di ricordare che in tutte le guerre, dal '15-'18 a oggi, ci sono sempre esseri umani che si trovano a doversi uccidere, spesso senza motivo o ragione profonda. Quello che volevamo far emergere era l'assurdità di questa situazione".

andrea.ioime@ilfriuli.it

LE RASSEGNE

Il 'salotto musicale' chiude la stagione

Si conclude con una serata speciale la stagione del *'Salotto Musicale del Fvg'*, ospitato come sempre in Villa Aurora a Fagagna. Venerdì 8 sarà l'ultima occasione per la musica insolita proposta dall'Associazione **CoroPOPmagico**, che con i suoi appuntamenti offre ogni mese l'esperienza - unica in regione - di ascoltare composizioni raramente fruibili dal vivo. In questo caso saranno eseguiti dalla pianista **Agnese Toniutti** alcuni dei più coinvolgenti brani di Giancarlo Cardini, compositore toscano cui è dedicata l'intera stagione.

Agnese Toniutti

Sul palco un mucchio di strumenti 'etnici'

Ultimi due concerti per *'Quanta Musica'*, il festival etnico di primavera organizzato dal Folk Club Buttrio. Sabato 9 al Kulturni Dom di Gorizia spazio al folklore dei siberiani **Chukchi** con il loro concerto-omaggio a una cultura in via di estinzione, fatto di canti 'di gola' accompagnati solo con un tamburo a mano, lo *yarar*. Mercoledì 13 all'Abbazia di Rosazzo, consueto concerto di chiusura si stagione nel chiostro con *'Suoni nelle culture'*, progetto di **Edmondo Romano** e **Loris Lombardo**, che 'spiegano' in musica la storia degli strumenti a fiato e a percussione usati, dal *mizmar* al *duduk*, dal *mohozeno* alla *zurna*, dalla *kalimba* al *balafon*.

'Le giornate della luce' celebrano a Spilimbergo e in altre località del Friuli i maestri della fotografia delle pellicole italiane contemporanee. Premi nazionali e tanti ospiti dal 9 al 17 giugno.

» DI **ANDREA IOIME**

L'ideatrice Gloria De Antoni

Sandra Milo

Enrico Vanzina

Gli OCCHI degli AUTORI

Dopo il successo delle prime edizioni si rinnova a Spilimbergo, con incursioni anche in altre località, tra sabato 9 e domenica 17, l'appuntamento con il festival che celebra il ruolo degli autori della fotografia del cinema italiano contemporaneo. La quarta edizione de *'Le giornate della luce'* ideata da **Gloria De Antoni** conferma la sua formula con proiezioni dei film in concorso, incontri con fotografi di scena, registi e attori, seminari e percorsi espositivi.

Il culmine è l'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award* alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione, insieme al consueto premio dei giovani e del pubblico. Il riconoscimento principale verrà assegnato da una giuria, che quest'anno radunerà a Spilimbergo un nutrito gruppo di esperti. Critici cinematografici, l'attrice **Ottavia Piccolo**, il regista **Giacomo Campiotti** e altri, chiamati a giudicare i tre finalisti: **Francesca Amitrano** per *Ammore e malavita*, **Fabrizio Lucci** per *The place* e Federico Masiero per *La ragazza nella nebbia*.

MARCO RISI RICORDA IL PADRE DINO, MONICA GUERRITORE E SANDRA MILO LE LORO CARRIERE

Ad aprire il festival l'attrice **Monica Guerritore**, che incontrerà gli autori della fotografia **Fabio Zamarion** ed **Ennio Guarnieri**, che la immortalarono nel suo debutto *Una breve vacanza* di Vittorio De Sica. Tra gli ospiti più attesi, **Sandra Milo** (martedì 12) per la proiezione del documentario *'Salvatrice'* che **Giorgia Wurth** le ha dedicato; **Maurizio Nichetti** (mercoledì 13) a trent'anni da *'Ladri di saponette'*; **Anna Bonaiuto** e **Marco Risi** (sabato 16) per una serie di incontri in omaggio al padre Dino.

Un focus a San Vito al Tagliamento sarà dedicato al regista **Gianni Amelio**, ma non mancheranno mostre fotografiche come *'Forever Risi'*, la personale di **Giovanni Piperno** (a Lestans di Sequals, da sabato 9) e una prima assoluta: la mostra firmata dallo sceneggiatore e produttore **Enrico Vanzina**, a Spilimbergo per l'inaugurazione. Da giovedì 14 il festival entra nel vivo con le proiezioni dei film selezionati, oltre a una serie di seminari e convegni.

andrea.ioime@ilfriuli.it

A Udine due icone della classica russa

È stata diretta da Cajkovskij, Berlioz, Wagner, Mahler, Rachmaninov, è ai vertici assoluti della fama e arriva per la prima volta a Udine, in data unica per il Nordest, una delle formazioni sinfoniche più prestigiose al mondo: l'**Orchestra del Teatro Mariinsky** di S. Pietroburgo col suo carismatico direttore **Valery Gergiev**. Quello di sabato 9 al Teatro Nuovo è il concerto-evento conclusivo della stagione sinfonica, con due straordinarie icone della classica di tutti i tempi, unite da trent'anni di successi, impegnate in un programma da Debussy a Mussorgskij, a Rachmaninov.

La più antica orchestra della Russia ha radici nel 18° secolo, è stata diretta da musicisti di primo e, dal 1988, Gergiev ha portato a un'espansione del repertorio.

L'Orchestra Mariinsky con Valery Gergiev

CLAUIANO MOSAIC SYMPOSIUM – 4TH ED.
INTERNATIONAL SYMPOSIUM OF CONTEMPORARY MOSAIC
DIRETTORE ARTISTICO
ART DIRECTOR MASTER
GIULIO MENOSSI
CLAUIANO – UDINE (ITALY)
24 JUNE / 7 JULY 2018
ESSENTIA MUSIVA
FORME E COLORI IN MOVIMENTO
MOVING COLOURS, MOVING SHAPES
ARTISTI OSPITI
GUEST ARTISTS
AIDA VALENCIA MEXICO
GÜLCIN SÖKÖCÜ TURKEY
LILIANA WAISMAN ARGENTINA
MARI SANGOI BRAZIL
PAULINA LAGOS CHILE
PINI BEN GUR ISRAEL
YUMIE WAKATSUKI JAPAN
VINCITORI DEL CONCORSO SUL WEB
WINNERS OF THE ONLINE CONTEST
HELGA DANGEL GERMANY
RONIT STRUM ISRAEL
VINCITRICE DI MUSIVAR18
WINNER OF MUSIVAR18
CATEGORIA AMATORIALE CATEGORY AMATEUR
ELCIRA REIF RUSSOMANO BRAZIL
ORGANIZZATO DA
CON LA COLLABORAZIONE DI
CON IL PATROCINIO DI
I Borghi più belli d'Italia

IMPORT EXPORT
IT 1177 LOA CE
De Lorenzi srl
Droghe - Industria - Spaghi ed affini
Commercio budella
Via I Maggio, 12 - Palmanova (UD)
Tel. 0432 928211 - Fax 0432 923282
www.delorenzi.org - info@delorenzi.org
Filiale: Via Roma, 43 - Loreggia (PD)
Tel. 049 9301800
IBAV-BAILO

Bonutti macchine
macchine per la lavorazione del legno
Macchine, utensili e articoli tecnici
per la lavorazione del legno
Vendita e assistenza
nuovo e usato
BONUTTI MACCHINE SNC di Bonutti C&C.
Via Roma, 51 - 33050
TRIVIGNANO UDINESE (UD)
Tel: 0432/999733 - Fax: 0432/999828
E-mail: bonutti@libero.it

Vanessa
IMMOBILIARE
Piazza Giulia, 5 CLAUIANO
+39 392 3537628
info@vanessaimmobiliare.it
www.vanessaimmobiliare.it

LIRESTE
AZIENDA AGRICOLA
Formaggi a Latte Crudo e Carne A KM 0
TROVI I NOSTRI PRODOTTI AI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA O NEL PUNTO VENDITA
Via Joppi 9 LOCALITÀ MERLANA,
Trivignano Udinese 33050 UDINE
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.00-20.00
TELEFONO +39 329 9697662
SITO www.agricolalireste.it
dal 1933 una passione di famiglia

L'ARTE NON MENTE – 5^ EDIZIONE - 2018

TEMA: TRA MEMORIA E TRASFORMAZIONE

"Il fatto di riunirci qui per discutere di follia in un mondo folle potrebbe essere una follia..."
Franco Basaglia, Conferenze Brasiliane

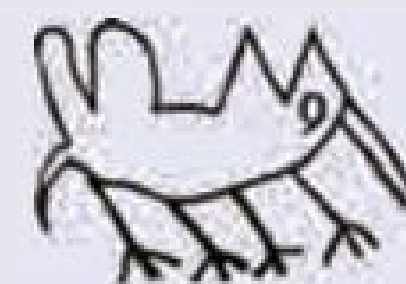
Foto by Pietro Modde

Duemilauno Agenzia Sociale società cooperativa sociale impresa onlus ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della collettività alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, riabilitativi e più in generale alla persona, nonché, in via funzionale, attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Promuove altresì tutte le azioni volte a favorire la creazione di contesti sociali di inclusione e di partecipazione garantendo l'accesso ai diritti dei cittadini. DmIAs opera su tutto il territorio regionale e nello specifico il progetto "L'Arte Non Mente" fa capo alla sede operativa di DmIAs a Udine, in Via Pozzuolo 330, (nello specifico alla signora Donatella Nonino referente del C.I.D.R e del progetto stesso) che da oltre vent'anni si occupa di riabilitazione psichiatrica in seno al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUIUD. DmIAs, insieme alla cooperative Itaca e Consorzio COSM, è promotrice da ventun anni della Festa d'Estate e dal 2014, con le edizioni annuali di "L'Arte Non Mente", ha valorizzato e dato vita a un incontro tra l'arte contemporanea e i percorsi riabilitativi, che si è concretizzato in un riconoscimento artistico da parte delle istituzioni e della cittadinanza, divenendo di fatto una vetrina dell'arte contemporanea. Tutta la Pubblica Amministrazione, in particolare la Rete Città Sane, ha compreso e apprezzato questo impegno, inserendo l'evento nell'ambito delle esperienze di arte e inclusione sociale della rete nazionale. Inoltre il Comune di Udine, ha inserito gli eventi nel programma Udine Estate e ci ha concesso il Patrocinio.

Il fine ultimo è creare in questo luogo una cittadella della cultura, partecipata dagli artisti coinvolti e fruibile da parte della comunità, che valorizzi l'archeologia industriale, la ricchezza botanica e l'insieme delle attività attualmente svolte all'interno del Parco. Un processo attraverso il quale il Parco, da luogo chiuso, diventerà luogo aperto, da luogo di controllo diventerà luogo di cultura innovatrice, da organismo residuale diventerà un organismo vivente che aiuterà la città ad affrontare un processo culturale.

Anche quest'anno la madrina della manifestazione sarà la dott.ssa Vania Gransinigh, direttrice dei Civici Musei di Udine.

Una delle direttrici dell'edizione 2018 di "L'Arte Non Mente" sarà la lezione di Joseph Beuys sull'arte come azione che si svolge all'interno di una comunità, la cosiddetta "Scultura Sociale", e sull'opera come traccia e residuo di tale azione. Una lezione che si colloca all'interno di un percorso che, da Foucault a Agamben, passando naturalmente per Franco Basaglia (di cui si celebra il quarantesimo anniversario della Legge 180), ridefinisce continuamente i luoghi e le forme della socialità, di ciò che viene incluso e di ciò che viene escluso, di ciò che si può esprimere e di ciò che invece deve rimanere nell'ombra.

CALENDARIO

8 GIUGNO dalle 18.00 alle 23.00
Apertura della 5^Edizione di L'Arte nonMente con la Madrina dott. ssa Vania Grasignigh, direttrice dei Civici Musei, interverranno le autorità.
Presentazione e primo avvio del sito sociale www.artenonmente.2001agsoc.it, creato da Silvia Roiatti.
Concorso poesia **"tra memoria e trasformazione" – PARTE prima** – giuria Martines, Cerno, Teatrarum.
Inaugurazione delle sedute artistiche create da: Passonia, CattivissimoFrank e Teste di Legno.
Inaugurazione mostra presso Concept Area: "Lunazzi Pane e Vino", esposizione opere e proiezione video inedito a cura di Lara Carrer e Donatella Nonino.
Inaugurazione mostra Padiglione 9, a cura di Francesca Mione e Donatella Nonino.
Musica: "il Parco parla"percussioni e fiaccole con Les Tambours de Topolò, e la Banda di EdoStopp.

14 GIUGNO dalle 19,00 ALLE 23,00
Presentazione del Progetto "Public", scultura partecipata a cura di Luca Quarin.
Proiezione della video intervista "Non Atelier di Pittura" con Calviello e Di
Proiezione immagini storiche dall'archivio del DSM ASUIUD,
Visita guidata alle mostre del "Padiglione 9" e della "Concept Area".
Dialogo con gli artisti e le curatrici Francesca Mione, Donatella Nonino
Inaugurazione BAR SPORT CIRCOLO ARCI, progetto della cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale residenza giovani e circolo arci Miss Kappa.
Serata musicale.

21 GIUGNO dalle 18,00 alle 23,00
Storie di segregazione e liberazione dal manicomio di Leros (Grecia), presentazione del n. 32 e 33 della rivista semestrale Sconfinamenti: Nisì parte prima e seconda. Introducono Carlotta Baldi e Cesare Zago, a cura di Sergio Serra DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE.
Visita guidata alle mostre del "Padiglione 9" e della "Concept Area".
CONCERTO dal vivo e proiezione video "Hotel Reborn" di e con REBI RIVALE e il suo gruppo.

24 GIUGNO
LA DOMENICA dalle 11,00 alle 23,00

Installazioni "EN PLEIN AIR", a cura di 40 artisti e 3 workshop artistici.
Visita guidata alle mostre del "Padiglione 9" e della "Concept Area"
Proclamazione della poesia vincitrice del concorso di poesie.
Esecuzione del murales a cura di un urban artist.
Tutta la giornata concerti dal vivo con vari artisti.
PRESENTAZIONE DELLA RISTAMPA ANASTATICA DEL MITICO LIBRO DI FRANCA ONGARO E FRANCO BASAGLIA 1969 - MORIRE DI CLASSE – DIALOGHI
Proiezione del video: LA DIGNITA' DEL RISCHIO che racconta l'esperienza del gruppo di peersupport di Trieste all'ENIK Recovery college di Utrecht (Olanda) e discussione sulla figura dei Peer Support Worker nella salute mentale.
Spettacolo teatrale con la Compagnia "TEATRARUM"
Concerto dal vivo Barbara Errico & The short sleepers. Barbara Errico voce, Castiglione chitarra, De Bernardo basso jack, Iacuzzo percussioni.
LUNAZZI PANE E VINO: incontri, aneddoti, cartoni.
L'Arte non Mente della cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale, esiste grazie alla stretta collaborazione di D.S.M. ASUIUD, Consorzio COSM, cooperativa Itaca, cooperativa Irene 3000, cooperativa Partecipazione, i gruppi progetto, il Comune di Udine e Città Sane, Circolo Arci MissKappa.

LA FESTA

Tributi a Battisti, gli Abba e... non solo

Tre giornate per raccontare la storia di un territorio, le sue origini, tradizione, usi e i costumi, ma anche tre giorni di spettacoli all'interno della *Fiera regionale dei Vini* di Buttrio, giunta all'86ª edizione a Villa di Toppo Florio. La più antica manifestazione enoica italiana prevede come 'eventi collaterali' visite al parco archeobotanico, spettacoli come '*Laerte*' del **Side Kunst Cirque** e tre concerti-omaggio.

Ruggero de I Timidi a Buttrio

Si parte venerdì 8 col ritorno in regione di Andrea Sambucco, il cantautore-cabarettista udinese che quest'anno ha già portato per ben tre volte il suo show in regione. Protagonista assoluto: **Ruggero de I Timidi**, il cantante confidenziale che sul palco alterna tormentoni e uno spettacolo volutamente *vintage* nello spirito, stavolta in versione acustica.

Sabato 9, serata di puro revival e divertimento con **Abba Show**, lo spettacolo della più famosa *tribute band* del gruppo pop svedese. Domenica 10 un ultimo tributo: quello a Lucio Battisti, con la cover band **Innocenti Evasioni**, che purtroppo non sarà accompagnata - per motivi di salute - dall'autore dall'altra metà della premiata ditta di successi indimenticabili, Mogol.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

L'EVENTO

A Sistiana il Dj che ha innovato la techno

Un grande ospite internazionale 'inaugura' l'estate della Baia di Sistiana. Sabato 9 è infatti atteso **Fritz Kalkbrenner**, alfiere della musica elettronica berlinese, protagonista sui palchi dei più importanti club di tutto il mondo. Dj, produttore e compositore, Fritz Kalkbrenner è nato a Berlino nel 1981 e si avvicina al mondo della musica elettronica negli anni '90.

Fritz Kalkbrenner

Con una passione giovanile per l'hip-hop e la house-music e un'innata capacità nel prendere pezzi di tracce da mixare insieme, Kalkbrenner ha saputo creare un preciso *sound-design*, con arrangiamenti da maestro, apprezzabili in particolare nei suoi album '*Grand Depart*' e '*Ways over water*'.

Co-autore assieme al fratello **Paul Kalkbrenner** – a sua volta protagonista dello storico '*Berlin calling*' e padrino della cosiddetta *abstract techno* - dell'emozionante '*Sky & Sand*', Fritz Kalkbrenner si esibirà al Cantera Social Club in orario 'tradizionale' per un Dj: dalle 23 alle 4.

IL CD

"A Pradamano sabato 9, release party del primo Ep di Brût & Madone

Ritorna 'live' la prima metal band in friulano

Sono stati la prima metal/hardcore band della storia a cantare in friulano, e dopo una breve pausa i **Brût & Madone** tornano dal vivo con un *release party* per presentare il loro Ep di debutto, esplicitamente titolato '*Amîs Bire Casin*'. Nati nel 2006 da un gruppo di amici - poi membri fondatori di band quali **Slowmotion Apocalypse, Rumors Of Gehenna** e **Rabiosi** - per durare una sola notte, scambiarsi gli strumenti e portare urla, *mosh pit* e chitarre distorte al *Premi Friûl*, i metallari friulanofoni si sono esibiti dal vivo per un paio di volte e niente più.

L'entusiasmo ha portato Kokko (voce), Albi e Muzz (chitarre), Sandro (basso) e Luzio (batteria) a registrare quattro tracce al Raptor Recording Studio di Vicenza, nonostante i 1000 km di distanza che dividono alcuni membri della band! Sabato 9 saranno allo Yardie Pub di Pradamano per presentare il frutto della loro passione, preceduti dal punk rock dei **Commando** e dal Dj Set di '*Abrasive Radioshow*', direttamente da radio Onde Furlane.

IL CONTEST

Emergenti in gara per un week-end

Si intitola '*In the mood for music*' ed è alla prima edizione il music contest per giovani band emergenti nato a Prata di Pordenone con l'intento di sostenere i giovani del territorio nell'espressione della loro creatività attraverso la musica. Ideato e progettato dall'assessorato alla cultura del Comune, con la collaborazione di Avis-Aido e Admo, intende promuovere innanzitutto il volontariato e i corretti stili di vita.

'In the mood for love', a Prata di Pordenone dal 9 al 10 giugno

La manifestazione metterà a confronto venerdì 8 e sabato 9, in piazza Wanda Meyer, sei band locali - **Criminal Bloods, Carlo Ga, Homologation, Titanium, High Flames** e **Strange Dreams** - che presenteranno cover e/o brani inediti. I finalisti, decretati da una giuria di esperti, si sfideranno domenica 10, contendendosi la registrazione di un brano agli studi **Black Mirror** e la partecipazione come *supporting act* a un concerto degli **Ostetrika Gamberini**, ospiti speciali della serata finale. Nei tre giorni del contest, sono previsti altri concerti di 'contorno', come quello di **Vanny Tonon**, vincitore del *Guinness World Record* come chitarrista più veloce del mondo.

VENERDÌ 8

POP - ROCK

Claudio Cojaniz

UDINE. Alle 18, Parco di Sant'Osvaldo, *L'Arte non Mente*, **Les Tambours de Topolò**, **Banda di Edo-Stop**; alle 21, Piccola Sosta, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie); alle 21.30, Caffè Caucigh, **Lino Straulino**; alle 21.30, Parco del Cormor, **Jackson Tribute Band**.

BUTTRIO. Alle 21.30, Villa di Toppo Florio, *Fiera regionale dei Vini*, **Ruggero de I Timidi**.

CAMPOFORMIDO. Alle 21.30, BH Pub, **Rossimania** (tribute band Vasco Rossi).

CASSACCO. Alle 21, Julia Center, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).

CERVIGNANO. Alle 19.30, All'Alpino, **Revenants**.

CODROIPO. Alle 21.30, Impianti Base, *Feston*, **Doro Gjat**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 21.30, Oasi del Pesce a Villa Vicentina, **Alchemica**.

MAGNANO IN RIVIERA. Alle 20.30, Da Quinto, **Alessandro Lepore**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Bu.Co, **Open Circle & The Band Project**.

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 22, *Festeggiamenti di Sant'Antonio*, **Cindy & The Rock History**.

POZZUOLO. Alle 21.30, Zugliano, *Festa di Sant'Antonio*, **Mr Boss**.

PRADAMANO. Alle 21, Yardie, **Sacro Ordine dei Cavalieri di Parsifal**, **Manoluc**.

TARCENTO. Alle 19.30, Locanda d'Oro, **Trabeat**, **Piano B**.

TOLMEZZO. Alle 21, Casanova, *Sagra di Sant'Antonio*, **Live Girl Rock band**.

PORDENONE. Alle 20.30, *Borgomeduno in Festa*, **Vittime Modà** (tribute band Modà).

AZZANO X. Alle 20.30, Ca' Muliner, **Mariachi Los Maraijas**.

CASARSA. Alle 21, *Festa di San Zuan*, **Vertical Smile**.

CORDENONS. Alle 20, Centro Aldo Moro, *Morivo dalla Voglia di Nascere*, **VociAffermate**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 21.30, piazza Meyer, *In The Mood for Music*, **RockStation**.

SACILE. Alle 21, Circolo Culturale Camoi, *Festa della Birra*, **Behtonyera Folk**; alle 21, Caffè Giulia, **Neil**.

SESTO AL REGHENA. Alle 21, Bagnarola, *Sagra della Trota*, **Stereolive**.

SPILIMBERGO. Alle 21.30, *Festa delle Ciliegie*, **Rock Side** (tribute band Lucio Battisti).

GRADO. Alle 20, Wine&Gourmet, **Blue Age**.

MONFALCONE. Alle 20, Area Verde, *Festa dello Sport*, **Cashbacks**, **Bora-Scura**.

STARANZANO. Alle 21.30, Dobialab, *Musiche di Sconfine*, **Rizan Said**.

TURRIACO. Alle 20.30, Essenza del Carso, **King Kong Reggae**.

TRIESTE. Alle 20, El Covo de Jameson, **Past Rock Band**; alle 20.30, Circolo Ferriera a Servola, **Iron Dust**, **X Pound**; alle 20.30, Super Bar Stella, **Rick Perovich Band**; alle 20.30, Mushroom, **Willy and The Poor Boys** (tribute band John Fogerty); alle 21, Locanda Torquemada, **Achtung! Piraten**; alle 21, Taverna ai Mastri d'Arme, **Arnwil**; alle 21, Hamerica's, **Rapina Bros**; alle 21, Dai Dai, **Luca Lucchesi & Alessandro Sartore**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 22.30, Casinò Perla, **Back to Amy & The Beastie Tee**.

JAZZ

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, **Claudio Cojaniz**.

TRICESIMO. Alle 20, Enoteca Cavatappi, **Federica Filannino's Quartet**.

PORDENONE. Alle 20.45, Biblioteca Civica, *Polinote*, **Cem Live Orchestra**, **Ensemble Serenissima di Sacile**.

TRIESTE. Alle 20.30, Museo Revoltella, *Nuove Rotte del Jazz*, **Drive!**.

CLASSICA

FAGAGNA. Alle 20.45, Castello di Villalta, *Sulle Ali del Mandolino*, **Quartetto a plettro Ad Libitum**; alle 21, Villa Aurora, *Salotto Musicale*, **Agnese Toniutti** (piano), musiche di Cardini, Grainger.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 21, chiesa della Visitazione di Maria, *Risonanze*, **Theresia Youth Orchestra**, dirige **Claudio Astronio**, musiche di Mozart, Kraus.

SACILE. Alle 20.45, Fazioli Concert Hall, *Winners*, **Nicola Pantani**, **Francesco Granata**, musiche di Musorgsky, Debussy.

TEATRO

UDINE. Dalle 21.30, Palamostre, *Notte dei lettori*, "**Se una notte in teatro un lettore...**" con Luigi Lo Cascio, Rita Maffei, Claudio Moretti, Martina Riva.

BUTTRIO. Alle 20.30, Villa Di Toppo Florio, Side Kurst Cirque presenta "**Laerte**", di e con Philine Dahlmann, Edoardo Demonts, Giacomo Martinie Salvatore Frasca.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, località San Lorenzo, Mongolfieri Theatre Circus di San Pietroburgo, con Paolo Forte (fisarmonica).

SABATO 9

POP - ROCK

UDINE. Alle 19, Parco Brun, **Area 70**; alle 21, La Girada, **Teo Ho & DenX**.

AMPEZZO. Alle 21, Osteria Monte Jôf, **Ghidina Folk**.

BUJA. Alle 21, Monte di Buja, **Dancemania**.

BUTTRIO. Alle 21, Villa di Toppo Florio, *Fiera regionale dei Vini*, **Abbashow** (tribute band Abba).

FAGAGNA. Alle 19.30, *Torneo Amis De Bale*, **Stereolive**.

LESTIZZA. Alle 22, Sclaunicco, *Tre Giorni di Solidarietà*, **Beerbanti**.

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 21.30, *Festeggiamenti di Sant'Antonio*, **Andrea Braido & Toys** (tribute band Queen).

PAVIA DI UDINE. Alle 21.30, Lauzacco, **Nilza Costa**.

PRADAMANO. Alle 21.30, Yardie, **Brût & Madone**.

PREONE. Alle 21, Parco giochi, **Dag Diamond**.

TOLMEZZO. Alle 20.30, Casanova, *Sagra di Sant'Antonio*, **Roby Music Folk**.

TRASAGHIS. Alle 21.30, Da Stefy ad Alesso, **Linea 80**.

PORDENONE. Alle 20, *Borgomeduno in Festa*, **Slapdash**, **Graffiti**.

AVIANO. Alle 20, Petit Pub, **Deadly Sins**.

CANEVA. Alle 21, Da Ezio, *Omaggio a Pino Daniele*, **Lazzari'n Blues**, **Sgombri**; alle 21, *Caneva Music Festival*, **Andrea Innesti & Deviazioni** (tribute band Vasco Rossi).

CORDOVADO. Alle 19, piazza Santa Caterina, *Sapori in Borgo*, **Sparkle Haze**, **Doro Gjat**.

FONTANAFREDDA. Alle 19, Bar Satellite, **Alabama Band**.

MANIAGO. Alle 19, Profumo DiVino, **Iconocluster**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 21.30, piazza Meyer, *In The Mood for Music*, **Vanny Tonon**.

SACILE. Alle 21, Circolo Culturale Camoi, *Festa della Birra*, **The Black Cars**.

SESTO AL REGHENA. Alle 20.30, Bagnarola, *Sagra della Trota*, **Roberto Polisano**, **RockStation**.

TRAVESIO. Alle 21, Verdi Colline, **Happy for Noise**.

ZOPPOLA. Alle 21, *Festa della Birra*, **Absolute5**; alle 21, *Poincicco on Air*, **Stile Libero**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21, Al Molino, **Lezeci Neboticnik**, **Stino**.

GRADO. Alle 22, Stabilimento Key West, **Pet&Sons**.

MONFALCONE. Alle 20, Area Verde, *Festa dello Sport*, **The F*cking Gentleman**, **Thc**.

SAGRADO. Alle 20.30, Al Poeta a San Martino, **COJ & DK Blues Band**.

STARANZANO. Alle 18, *One Night Festival*, **Lewisland**, **Matteo Della Schiava**, **Yane**, **Sizza**, **Fdi**, **Eryx London**, **Bencazzadadiscoparty2**, **Noisy Silence**, **The Groovement Project**, **Payn**, **Imperfetto**, **Dirty Nelson**, **Aneurisma Crew**, **Days Gone By**, **En**.

TRIESTE. Alle 20.45, Dai Dai, **Burattini e Canzonette** (tribute band Edoardo Bennato).

DUINO AURISINA. Alle 23, Cantera Social Club, **Fritz Kalkbrenner**.

MUGGIA. Alle 20.30, L'Arrogante, **RockOverBand**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Back to Amy & The Beastie Tee**.

JAZZ

UDINE. Alle 17.30, Libreria Tarantola, **Susanna Piticco**, (voce), **Marco De Biasio** (percussioni), **Fabio Moreale** (contrabbasso), **Marco Zancani** (chitarra).

TRIESTE. Alle 20.30, Museo Revoltella, *Nuove Rotte del Jazz*, **Bunky Swirl**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, **Orchestra del Teatro Mariinsky**, dirige **Valery Gergiev**; alle 21, Castello, *Risonanze*, **Theresia Youth Orchestra**, dirige **Claudio Astronio**, musiche di Mozart, Kraus; alle 21 Auditorium Comelli, *Primavera inCanto*, **Coro Castions delle Mura**.

CIVIDALE. Alle 19.30, piazza Diacono, *Primavera con le Bande*, **Società Filarmonica Kras di Doberdò del Lago**.

PONTEBBA. Alle 16, chiesa, **Duo Grandi**, musiche di Telemann, Guignon, Glière, Bartok, Grandi.

RESIA. Alle 20.30, Museo della Gente a Stolvizza, **Coro Anàkrousis**, dirige **Jari Jarc**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, piazza Tarabane, *Bande in Piazza*, **Circolo Musicale Garzoni di Lignano**, dirige **David Facini**.

TRICESIMO. Alle 20.45, Santuario della Madonna Missionaria, **Sebastiano Gubian** (piano), musiche di Chopin, Beethoven, Schumann, Debussy.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, auditorium scuole medie, **Coro dell'Istituto Comprensivo Meduna Tagliamento**.

GORIZIA. Alle 18, Palazzo Lantieri, *Concerti al Castello*, **Sara Cianciullo** (piano).

TRIESTE. Alle 17, Sala Rovis, **Orchestra d'archi e Quartetti d'archi del Conservatorio Tomadini di Udine**, dirige **Andrea Battiston**; alle 20, Piccola Fenice, **Andrea Binetti**, **Corrado Gulin** (piano).

MUGGIA. Alle 20, piazza Marconi, *Bande in Piazza*, **Banda Musicale Borgogna**, **Orchestra a fiati Breg**, **Orchestra a fiati Ricmanje**.

TEATRO

BUTTRIO. Alle 17, Villa Di Toppo Florio, Circo all'incirca in "**Al mio tempo**", "**A spasso col tempo**", "**Sinfonia per sfere, trapezi e tessuti**"; alle 20, Side Kurst Cirque presenta "**Laerte**", di e con Philine Dahlmann, Edoardo Demonts, Giacomo Martinie Salvatore Frasca.

PALUZZA. Alle 21, Cinema Teatro Daniel, "**Pensione O' Marechiaro**".

SEVEGLIANO. Alle 20.30, scuola materna, "**Un burlaç d'avost**" con la Filodrammatica L'ajar.

MEDUNO. Alle 21.30, Palazzo Colossis, "**Ma tu, di ce bande statu?**" a cura di TravesioTuttoTeatro.

SPILIMBERGO. Alle 21, teatro Castello, Libani Monni 2.0 in "**Macbeth**".

TRIESTE. Alle 20, Teatro Miela, "**Tutt'Italia per pochi soldi**".

DOMENICA 10

POP - ROCK

AMPEZZO. Alle 11, Osteria Monte Jôf, **Roby Musik Folk**.

BUTTRIO. Alle 21, Villa di Toppo Florio, *Fiera regionale dei Vini*, **Innocenti Evasioni** (tribute band Lucio Battisti).

POZZUOLO. Alle 21.30, Zugliano, *Festa di Sant'Antonio*, **Tributo Italiano**.

TALMASSONS. Alle 20, Mondelli Stable a Sant'Andrat, **Every Monday**.

TOLMEZZO. Alle 21, Casanova, *Sagra di Sant'Antonio*, **Gli Anni Ruggenti**.

CORDENONS. Alle 18, Rock Town, **Anti Flag**.

CORDOVADO. Alle 19, piazza Santa Caterina, *Sapori in Borgo*, **802.3**, **La Banda Di Piero**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 21.30, piazza Meyer, *In The Mood for Music*, **Timothy & Ostetrika Gamberini**.

SPILIMBERGO. Alle 20.30, *Festa delle Ciliegie*, **Happy Days**.

GORIZIA. Alle 19, Al Rifugio, **RockStation**.

GRADO. Alle 17, Stabilimento Tivoli, **AlterEgo**.

SAGRADO. Alle 19, Al Poeta a San Martino, **Pavos Rojos**.

TRIESTE. Alle 19, Super Bar Stella, **Deadlock**; alle 19, Dai Dai, **Pagg129**; alle 19, Il Pane Quotidiano, **Black Feet Movement**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 19.30, Casinò Perla, **Back to Amy & The Beastie Tee**.

JAZZ

CIVIDALE. Alle 18, Villa Laurino, *Giardini e Corti in Musica*, **Trio Boh**.

CLASSICA

UDINE. Alle 11, Castello, *Concerti al Castello*, **Luigi Santo** (tromba), **Daniela Gentile** (piano).

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 18, Malga Saisera, *Risonanze*, **Gruppo Bandistico Valcanale**, **Ottetto Lussari**, **Ottetto Hermann**.

CORDOVADO. Alle 18, Borgo Castello, *Polinote*, **Vania Soldan** (soprano), **EnArmonia Guitar Ensemble**.

TRIESTE. Alle 20, Miramare, *Sola andata per l'Europa*, **Marco Casonato** (viola da gamba), **Gianluca Geremia** (tiorba), musiche di Bassani, Della Casa, Simpson, Norcombe, Marais, Forqueray, Corelli, Abe.

TEATRO

BUTTRIO. Alle 11, Villa Di Toppo Florio, Circo all'incirca in "**Vorrei un tempo**", "**A spasso col tempo**", "**Moto di rotazione (un giorno)**"; alle 17, "**Vorrei un tempo**", "**Momo alla riconquista del tempo**"; alle 20, Side Kurst Cirque in "**Laerte**", di e con Philine Dahlmann, Edoardo Demonts, Giacomo Martinie Salvatore Frasca.

DUINO AURISINA. Dalle 9.30, Villaggio dei Pescatori, *Sulla nuda pelle*, Molino Rosenkranz presenta "**A un passo**" di e con Marta Riservato, Roberto Pagura, Fabiano Fantini, Massimiliano Donato.

LUNEDÌ 11

TEATRO

SEDEGLIANO. Alle 21, Forte, Sulla nuda pelle, Molino Rosenkranz in "**A un passo**", di e con Marta Riservato, Roberto Pagura, Fabiano Fantini, Massimiliano Donato.

MARTEDÌ 12

TEATRO

RIVE D'ARCANO. Alle 20.30, Forte Col Roncone, Sulla nuda pelle, "**A un passo**", di e con Marta Riservato, Roberto Pagura, Fabiano Fantini, Massimiliano Donato.

MERCOLEDÌ 13

POP - ROCK

LIGNANO. Alle 22, Tenda Bar, **Marmellata#25** (tribute band Cesare Cremonini).

MANZANO. Alle 21, Abbazia di Rosazzo, **Edmondo Romano e Loris Lombardo**.

MONFALCONE. Alle 21, piazza della Repubblica, *Festa del Vino*, **Povia**.

SAN CANZIAN D'ISONZO. Alle 18.30, Ai Talponi, **Le Carogne**, **Eryx London**, **Vivere Merda**.

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Francesco Liccari**.

CLASSICA

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20, Sant'Antonio, *Borg in Fiesta*, **Gruppo fisarmonicisti di Fiumicello**.

GEMONA. Alle 20.30, Santuario di Sant'Antonio, *Di Voce in Voce*, **Coro Kelidon**, **Piccolo Coro Dolce Sentire**, dirige **Lyda Cragnolini**.

TRIESTE. Alle 20.30, Conservatorio Tartini, *I Concerti del Conservatorio*, **Tartini Nova Ensemble**, musiche di Vivaldi, Stockhausen; alle 20.30, Dai Dai, **Francesco Liccari**.

TEATRO

VALVASONE ARZENE. Alle 20, greto del Tagliamento, Sulla nuda pelle, Molino Rosenkranz presenta **"A un passo"** di e con Marta Riservato, Roberto Pagura, Fabiano Fantini, Massimiliano Donato.

GIOVEDÌ 14

POP - ROCK

CORDENONS. Alle 21, Snoopy Pub, **Hedera**.

SACILE. Alle 21, Caffè Commercio, **Moonshine Trio**.

TRIESTE. Alle 19, Gelateria Arnoldo a Opicina, **Jimmy Joe Band**.

CLASSICA

BAGNARIA ARSA. Alle 19, Sala Don Aldo a Castions delle Mura, **Coro Piccolo Luci**, **Coro Castions delle Mura**, **Piccolo Coro Artemisia di Torviscosa**.

GORIZIA. Alle 21, Castello, *Musica Cortese*, **Ensemble di Alta Cappella La Pifarescha**.

ASD Maranese presenta
Fasolari
in festa
Marano Lagunare
dal 9 al 15 AGOSTO
Con il patrocino di
Comune di Marano Lagunare

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

JURASSIC WORLD IL REGNO DISTRUTTO di J.A. Bayona

★★★☆☆

E' firmato dallo spagnolo **J.A. Bayona,** lanciato da **Guillermo Del Toro** in '*The Orphanage*', il secondo capitolo della saga film '*Jurassic World - Il regno distrutto*'. Una nuova minaccia potrebbe porre fine alla vita dei maestosi dinosauri: l'eruzione del monte Sibo. Owen Grady si occuperà del salvataggio degli animali. Il film promette tensione e azione, ma anche momenti divertenti.

LA DONNA DI PICCHE di Renzo Sovran

★★★☆☆

Il film indipendente '*La donna di picche*', del regista friulano **Renzo Sovran, da lunedì 11 a mercoledì 13**, entra nella programmazione del **Cine Città Fiera**, preceduta dal corto '*Quelle ragazze*' di **Luca Bertossi**. Girato interamente nella nostra regione, tra Tauriano, Lestans, Faedis e Udine, il film racconta l'amore tra Serena e Tommaso. Basterà la differenza d'età tra i due a scatenare le chiacchiere in paese.

DALL'8 AL 14 GIUGNO

UDINE CENTRALE

Jurassic World – Il regno distrutto (fino a mercoledì 13, ore: 19-21.30, sabato anche 16.30; domenica, ore: 15-17.30-20). **Hotel Gagarin** (fino a mercoledì 13, ore: 19.20-21.20; domenica, ore: 17.40-19.40; escluso martedì). **Dogman** (sabato 9, ore: 17.10; domenica 10, ore: 15.30). **Il lago dei cigni** (martedì 12, ore: 20.15).

UDINE VISIONARIO

L'atelier (fino a mercoledì 13, ore: 17.10-19.20-21.30; domenica, ore: 15.40-17.50-20). **Tito e gli alieni** (fino a mercoledì 13, ore: 17.50-19.40-21.30; domenica ore: 15.50-17.50-19.50). **Lazzaro felice** (fino a mercoledì 13, ore: 16.40-19-21.20; domenica ore: 15-17.20-19.40).

UDINE CITTÀ FIERA

Jurassic World – Il regno distrutto (ore: 15-16-17-18-19-20-21-22; lunedì e martedì, versione originale sottotitolata, ore: 21.30). **Solo: A Star Wars Story** (ore: 15-16-18-19-21-22). **The Strangers – Pray at Night** (ore: 15-18-22.30; lunedì anche 20; martedì escluso 18). **Malati di sesso** (ore: 15-17.30-20-22.30; lunedì e martedì, ore: 15-17-19). **Tito e gli alieni** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Tuo, Simon** (ore: 15-17.30-20-22.30; lunedì escluso 20). **La truffa dei Logan** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Deadpool 2** (ore: 15-16-17.30-20-21-22.30; sabato e domenica escluso 16; da lunedì escluso 21; martedì escluso 16). **La donna di picche** (da lunedì a mercoledì, ore: 21). **Sherlock Gnomes** (sabato e domenica, ore: 16; martedì, ore: 16-18). *Valida fino a mercoledì 13.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Jurassic World – Il regno distrutto (ore: 16.30-17-17.45-18.45-19.20-20.30-21.30-22.15-22.35, martedì escluso 22.35). **Jurassic World – Il regno distrutto in 3D** (ore: 19.40, escluso martedì). **Solo: A Star Wars Story** (ore: 16.45-17.10-19.30-21.50-22.25; martedì escluso 21.50). **Deadpool 2** (ore: 17.20-20.05-22.40). **Malati di sesso** (ore: 17.40-20.10-22.10). **The Strangers – Pray at Night** (ore: 19.55-22.05; lunedì e martedì solo 19.55). **La truffa dei Logan** (ore: 17.25-20-22.30; martedì escluso 20). **Tito e gli alieni** (ore: 17.30-19.45-22). **Show Dogs** (ore: 17.35). **Dogman** (ore: 19.50; escluso lunedì e martedì). **Avengers Infinity War** (ore: 16.40). **End of Justice – Nessuno è innocente** (ore: 19.45-22.20). **Tuo, Simon** (sabato e domenica, ore: 16.15). **Io sono tempesta** (lunedì, ore: 16.30-19.50-22.05). **A casa tutti bene** (martedì, ore: 19.50-22.05). **Il lago dei cigni** (martedì, ore: 20.15). *Valida fino a mercoledì 13.*

CERVIGNANO TEATRO PASOLINI

Loro 1 (sabato 9, ore: 18-20). **Loro 2** (domenica 10, ore: 18-20).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Solo: A Star Wars Story (venerdì 8 e domenica 10, ore: 18.30; sabato 9, ore: 16). **Benvenuto in Germania!** (venerdì 8, ore: 21; sabato 9, ore: 18.45; domenica 10, ore: 18.30). **Loro 1** (sabato 9 e lunedì 11, ore: 21). **Loro 2** (domenica 10 e martedì 12, ore: 21). **Kedi – La città dei gatti** (lunedì 11 e martedì 12, ore: 19.30). **Ex Libris: The New York Public Library** (mercoledì 13, ore: 20).

LIGNANO CINECITY

I diabolici (venerdì 8, ore: 21). **Dogman** (sabato 9, ore: 21, e domenica 10, ore: 19). **Le meraviglie del mare** (domenica 10, ore: 17).

TOLMEZZO DAVID

Loro 2 (da venerdì 8 a domenica 10, ore: 20.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Lazzaro felice (fino a ore: 16.30-19-21.30). **Resina** (venerdì 8, ore: 16.45; sabato 9, ore: 17; domenica 10, ore: 21.15; da lunedì 11 a mercoledì 13, ore: 18.45). **Hotel Gagarin** (venerdì 8 e martedì 12, ore: 17-21; sabato 9, ore: 19.15-21.15; domenica 10, ore: 16.30-19.15; lunedì 11, ore: 17-19.15; mercoledì 13, ore: 19.15-21). **L'Atelier** (venerdì 8 e da lunedì 11 a mercoledì 13, ore: 18.30-21.15; sabato 9, ore: 16.45-18.30-21; domenica 10, ore: 17-18.30-21). **Dogman** (da venerdì 8 a domenica 10, ore: 18.45; mercoledì 13, ore: 17). **La terra dell'abbastanza** (venerdì 8, ore: 18.45-20.45; da sabato 9 a mercoledì 13, ore: 16.45-20.45). **Kedi – La città dei gatti** (lunedì 11, ore: 21, e martedì 12, ore: 19.15).

GORIZIA KINEMAX

Jurassic World – Il regno distrutto (fino a mercoledì 13, ore: 17.15-18.45-20.15-21.15, weekend anche 15). **End of Justice – Nessuno è innocente** (fino a mercoledì 13, ore: 16.40). **Lazzaro felice** (fino a mercoledì 13, ore: 17.10-19.20, weekend anche 15). **Solo: A Star Wars Story** (fino a mercoledì 13, ore: 21.30). **Pipi Pupu e Rosmarina in il mistero delle note rapite** (sabato 9 e domenica 10, ore: 15.10).

MONFALCONE KINEMAX

Jurassic World – Il regno distrutto (fino a mercoledì 13, ore: 17.20-18.50-19.50-21.15-22.10, weekend anche 15). **L'atelier** (fino a mercoledì 13, ore: 16.50). **La truffa dei Logan** (fino a mercoledì 13, ore: 17.45-20-22.10, domenica anche 15.30; sabato, ore: 15.30-22.10). **Solo: A Star Wars Story** (fino a mercoledì 13, ore: 17.45-21, domenica anche 15.15). **Lazzaro felice** (fino a mercoledì 13, ore: 17-19.50-22.10, weekend anche 14.50; lunedì e martedì solo 22.10). **Tuo, Simon** (sabato 9 e domenica 10, ore: 15). **Oltre la notte** (lunedì 11 e martedì 12, ore: 17.30-20).

Porpetto

16 - 17 e 23 - 24 Giugno

Sagra di San Giovanni

Sabato 16

18.00 Apertura festeggiamenti e chioschi con musiche di benvenuto
18.30 Apertura **Mostra Fotografica**
Festeggiando il 20° Anniversario di Porpetto '98
18.30 2° Edizione **FANTASIA DI TORTE "SFIDA DOLCE"**
21.00 Premiazioni "Sfida Dolce"
21.30 **SERATA EVENTO TRIBUTO A VASCO ROSSI**
BAND ROCK ★ STAR

Domenica 17

09.00 Apertura chioschi ed inizio iscrizioni
"9° BICICLETADE IN COMPAGNIE"
Tragitto allietato da ristori. A fine percorso presso l'area festeggiamenti pastasciutta per tutti i partecipanti.
10.00 Partenza
14.30 **"3° TORNEO GIOCHI IN SCATOLA"** Pomeriggio di giochi in scatola
Attività gratuita per tutte le età! Una miriade di giochi in scatola
... E LABORATORI PER BAMBINI
19.00 **2° Appuntamento CANOLICCHIO'S HOUR**
Degustazione CAPPELUNGHE in abbinamento ad ottimo vino
Intrattenimento con NIK...Mistero e Fascino
19.30 Esibizione di ballo
Associazione **ZEUS DANCE STUDIO** di Cividale del Friuli
21.00 Serata Danzante con **L'Orchestra "I COLLEGIUM"**

Sabato 23

18.00 Apertura chioschi con musica
19.00 Cena in collaborazione con
"I AMIS DAL DISU GONARS" "ONLUS"
19.30 **2° SFILATA ABITI DA SPOSA**
21.00 Serata Danzante con **L'Orchestra ANNALISA GROUP**

Domenica 24

08.30 Apertura chioschi ed inizio iscrizioni
"2° PASSEGGIANDO E CORRENDO... "
corsa podistica non competitiva
Tragitto allietato da ristori. A fine percorso presso l'area festeggiamenti pastasciutta per tutti i partecipanti.
09.30 Partenza
14.30 **"3° TORNEO GIOCHI IN SCATOLA"** Pomeriggio di giochi in scatola
Attività gratuita per tutte le età! Una miriade di giochi in scatola
... E LABORATORI PER BAMBINI
19.00 **Conferenza: "ALBERI E FUNGHI: Vita morte e rinascita"**
Relatori: Prof. Lorenzo Pellizzari Botanico
Giuliano Ferisin Pres. della Federazione dei Gruppi Micologici FVG
In collaborazione con il Gruppo Micologico Palmarino
19.30 Esibizione Associazione **MOVIMENTO DANZA** di Carlino
21.00 Serata Danzante con **FABIO CORAZZA e La sua Orchestra**
22.30 Estrazione Lotteria Gastronomica

Presso Area Festeggiamenti

Giochi gonfiabili per bambini

PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE SI POTRANNO DEGUSTARE:
CARNI ALLA GRIGLIA, CALAMARI, FRITTO DI PARANZA, WURSTEL, PANZEROTTI, PATATINE
IL TUTTO ACCOMPAGNATO DAI MIGLIORI VINI LOCALI - FUNZIONERA' UNA FORNITISSIMA ENOTECA

UDINE

Casa Cavazzini. "**James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper**" fino al **17/6** (da martedì a domenica 10.30 - 19); "**Nel tempo. Progetto artistico di valorizzazione urbana**" collettiva degli artisti di CasAltrove fino al **25/6**.

Ex chiesa di San Francesco. "**Un Paese. Mille paesaggi. Le montagne viste da l'altro versante**" (giovedì e venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10.30-13 e 16-19.30) fino al **10/6**.

Galleria Morettin. "**L'arte nei fiori**" di Rosanna Morettin (venerdì - sabato 10-12 e 16.30 -19, su appuntamento 3406340195) fino al **9/6.**

Locali espositivi di via Pradamano 21. "**Baldasseria 1946-1970 Immagini di un quartiere a Udine sud**" (lunedì e venerdì 9-12, lunedì, martedì e giovedì 15-18) fino al **15/6**.

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Palazzo Morpurgo. "**Il velo di Tisbe**" (giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19) fino al **1/7**.

AIELLO

Centro civico. "**Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

CIVIDALE

Ex serra dei giardini pubblici. "**Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

Santa Maria dei battuti. "**Espressioni della forma**" collettiva di Rupert Mair, Michel Mousseau e Federica Nadalutti (venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19) fino al **1/7**.

CODROIPO

Villa Manin, Barchessa di Levante. "**1918-2018 Ragazzi di pace**" fino al **17/6**.

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. "**Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dorigo.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

REANA DEL ROJALE

Parco di sculture di Vergnacco. "**21° Simposio di scultura**" **dall'8/6** (inaugurazione ore 19) fino al **24/6.**

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue sulla resistenza austriaca al nazismo.

TOLMEZZO

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**" (da martedì a sabato: 10-19, domenica 9-20) fino al **7/10**.

Palazzo Frisacco. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe. In un mare tropicale, 400 milioni di anni fa - ein tropisches Meer von 400 Milionen Jahren**" dal **9/6** (inaugurazione ore 18) fino al **5/8** (tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19).

TORVISCOSA

CID -Centro Informazione Documentazione. "**La casa a chi lavora. Villaggi operai e strutture sociali aziendali nelle fotografie e nei documenti dell'Archivio storico SNIA Viscosa**" (sabato e domenica 15-19) fino al **29/7**.

TREPPO LIGOSULLO

Galleria d'arte moderna De Cillia. "**Vita di Gina Marpillero nel '900 friulano**" fino al **30/6** (sabato 16-18, domenica 15-18; da lunedì a venerdì visite su richiesta).

"Vita di Gina Marpillero" a Treppo Ligosullo

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Fondazione Furlan. "**Carlo Ciussi & Italo Furlan 1952-1964**" fino al **16/6** (da martedì a venerdì 17-19.30).

Galleria Sagittaria. Collettiva "**Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura**" dal **9/6** (inaugurazione ore 17.30) fino al **9/9** (da martedì a domenica 16-19)

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

PRATA DI PORDENONE

Galleria comunale di piazza Wanda Meyer "**Strutture umane**" di Dario ballantini dal **9/6** (inaugurazione ore 18) fino all'8/7 (martedì, giovedì e sabato 17-19.30, domenica 9.30-12 e 15.30-19).

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Complesso dei Battuti. "**Krisis**" di Gaetano De Faveri dal **14/6** (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15-19) fino al **29/7**.

ZOPPOLA

Galleria Costantini. "**Il Cardinale Celso Costantini e la Grande Guerra**" dal **9/6** (sabato e domenica 15-19) fino al **29/7**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

"Elisabetta d'Austria" a Gorizia

Museo di Santa Chiara. "**Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**" (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al **10/6**.

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **22/7** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar**" (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

GRADISCA D'ISONZO

Galleria Spazzapan. Collettiva di Franco Dugo, Roberto Kusterle e Giorgio Valvassori (da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 14-19) fino al **15/7**.

TRIESTE

Civico museo del mare. "**In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)**" fino al **24/6** (ogni giorno, tranne il mercoledì, 9-13).

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

Stazione Marittima. "**Il Viaggio della Costituzione**" (tutti i giorni 10-13 e 16-19.30) fino al **20/6**.

Studio Tommaseo. "**I will buy my freedom when**" di Selma Seyman, dal **9/6** (inaugurazione ore 18.30) fino al **14/6** (da martedì a sabato 17 - 20).

36ª SAGRE a FELET

Proloco C.I.I. Feleto

Comune di Tavagnacco

1 - 17 GIUGNO 2018

Cucine aperte dal 1 al 17 dalle ore 18.30. Le domeniche anche a pranzo dalle ore 11.00.

VENERDI 08 GIUGNO

18.30 - 20.30 Progetto Musica italiana giovani emergenti
18.30 Cucine aperte
20.45 Serata Country con **"DJ MOSES e DJ DIEGO"**

SABATO 09 GIUGNO

18.30 Cucine aperte e "proposta piatto millennials"
18.00 "Festa dei diciottenni" in sala consiliare E. Feruglio
19.00 New generation night **"DJ MISTERO"**
21.00 **"VERTICAL SMILE"** #labellamusicaitaliana

DOMENICA 10 GIUGNO

7.30 **9ª HAITI FUN RUN** - marcia ludico motoria, partenza libera dalle 8 alle 9
11.30 - 14.00 Cucina aperta con **SARDELLATA** (fino ad esaurimento)
18.00 - 20.30 Progetto Musica italiana giovani emergenti
18.30 Cucine aperte
20.45 Ballo con **"ORCHESTRA FANTASY"**

VENERDÌ 15 GIUGNO

dalle 18.00 INFO DAY di InnovarC - I giovani presentano alcuni progetti per far conoscere cosa vorrebbero a Tavagnacco
18.30 - 20.30 Progetto Musica italiana giovani emergenti
18.30 Cucine aperte
20.45 **SERATA CON LIRICA "LA TRAVIATA"** di **G.Verdi** in una trascrizione di **Lorenzo Pasceddu** per banda, coro, cantanti e voce narrante con la **Società Filarmonica di Turriaco, l'Associazione Culturale e Musicale "Tourdion" di Cavalicco**, e con professionisti affermati a livello internazionale quali **Giulia della Peruta** (soprano), **Federico Lepre** (tenore), **Cuneyt Unsal** (baritono); voce narrante l'attore **Paolo Fagiolo**. Direttore M° **Fulvio Dose**.

SABATO 16 GIUGNO

18.30 - 20.30 Progetto Musica italiana giovani emergenti
18.30 Cucine aperte
20.30 Serata danzante con i **"Collegium"**

DOMENICA 17 GIUGNO

11.30 - 14.00 Cucina aperta con **SARDELLATA** (fino ad esaurimento)
16.30 ATTIVITÀ "GIOCA/GIOCO dell'oca a grandezza reale sulla biodiversità" con l'associazione **KALEIDO SCIENZA**
18.30 **"25ª CORSA DELLE OCHE"** tradizionale gara tra i borghi storici di Feletto
18.30 Cucine aperte
19.30 Esibizione **"AZZURRA DANZE"**
18.30 - 20.30 Progetto Musica italiana giovani emergenti
19.00 Ballo con orchestra **"ANNI RUGGENTI"**

OGNI SABATO E DOMENICA DALLE 21.00 BIRRA A CADUTA FINO AD ESAURIMENTO
PESCA DI BENEFICENZA - BIRRERIA - SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE
Mostra **"GIUGNO, L'ARTE IN PUGNO"** con l'Associazione Artistica Culturale Albrecht Dürer e con la presenza di riproduzioni in legno di mobili d'epoca e oggetti by Natale Rufini in sala Villa Tinin aperta nei giorni ed orari della festa

IDEA PROTOTIPI
™

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 8

UDINE. Alle 9, Biblioteca Joppi, in **'Cara lettura, come stai?' Lorenzo Pavolini, Marta Perego, Paolo Armelli e Stefano Zucchini** ragionano sul rapporto tra libri e mezzi di comunicazione.

BUTTRIO. Alle 17, Villa di Toppo-Florio, in occasione della 86ª edizione della **Fiera Regionale dei Vini**, si terrà la presentazione del **Marchio Cuore Caprino**.

Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10, a Buttrio

TARCENTO. Alle 18, Biblioteca civica, per i venerdì con l'autore, **'La leggenda delle mosche bianche'** di **Eleonora Antonini**.

CORDENONS. Alle 20.30, Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo, **'Il cammino di Santiago'.** Testimonianze di chi ha camminato per 800 chilometri.

GORIZIA. Alle 18, Caffe Vittoria, per il Caffè delle scienze, conversazioni al caffè, **'Dall'acqua al vino'.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 18.30, piazzetta Francesco Giuseppe I, per il Festival dI giornalismo **'La rappresentazione illustrata dei fatti: l'esperienza del graphic journalism italiano'.** Intervengono **Claudio Calia** (autore), **Gianluca Costantini** (disegnatore e artista visivo), **Elettra Stamboulis** (art curator). Introduce e modera **Matteo Stefanelli** (critico).

SABATO 9

BUTTRIO. Alle 11, Villa di Toppo-Florio, in occasione della 86a **edizione** della Fiera Regionale dei Vini, nell'ambito della Pet-Teraphy, il Cefap Fvg proporrà il convegno **'Le attività assistite con gli animali per migliorare la qualità della vita'.**
Alle 12.30, indagine statistica del settore **Vitivinicolo regionale** nel Friuli Venezia Giulia
Alle 17.30, **'Vitivinicoltura biologica a sostegno di un territorio vocato'.**

FORNI DI SOPRA. Alle 10, Piazza Centrale, **Festa delle Erbe di Primavera.** Anche **domenica 10**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 11, auditorium comunale, **Festival del giornalismo 2018, Masterclass sul Graphic Journalism,** in collaborazione con Etra. **'Trasformazioni tecnologiche e mutazione della critica'** con **Matteo Stefanelli, 'Inside Graphic Journalism'** con **Claudio Calia**.

DOMENICA 10

BUTTRIO. Alle 11, Villa di Toppo-Florio, in occasione della 86a edizione della **Fiera Regionale dei Vini,** convegno **'Alimentazione. Salute. Territorio. Il valore del prodotto locale'.**

BORDANO. Alle 10, Casa delle Farfalle, **Superpoteri animali**.

In occasione della 86° edizione della **Fiera Regionale dei Vini**, si terrà il convegno **'Alimentazione. Salute. Territorio. Il valore del prodotto locale'**, a cura di Ersa.

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA. Alle 17, Auditorium comunale, convegno **'Gabriele Luigi Pecile e Domenico Pecile: agricoltura e sviluppo socio-economico nel territorio tra fine Ottocento e primo Novecento'.**

LUNEDÌ 11

UDINE. Alle 17, aula Pasolini, Palazzo di Toppo Wassermann, **'L'umanesimo planetario nel tempo della complessità'.**

LATISANA. Alle 19.30, Anthea Art Gallery, Parola alla Psiche – **'Io posso'**. Conducono la psicologa **Sara Bardus** e la scrittrice **Francesca Cerno.**

MARTEDÌ 12

GORIZIA. Alle 21, Libreria Voltapagina, nuovo appuntamento del Gruppo di Lettura dedicato a **'La Splendente'** del giovane studioso **Cesare Sinatti**.

TRIESTE. Alle 18, Sede Gssg, **Paolo Paronuzzi** parlerà di **'La stratigrafia archeologica della Grotta del Pettirosso'.**

MERCOLEDÌ 13

PALMANOVA. Alle 20.30, giardino della Biblioteca Civica **'Alcide Muradore', 'Neorealisti friulani... fuori dalla norma nazionale'.** Intervengono: **Mario Turello** e **Angelo Floramo.** Coordina **Paolo Medeossi.**

Mercoledì 13, Angelo Floramo a Palmanova

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 18, Auditorium comunale, **'La memoria sbiadita della frontiera. Il libraio di Praga'**. Incontro con **Vittorio Giardino.** Nell'occasione sarà presentato il volume dell'autore **'Jonas Fink.Una vita sospesa'.** Introduce e modera **Alessandro Mezzena Lona** (giornalista).

TRIESTE. Alle 18, Antico Caffè San Marco, presentazione del libro **'Parole Ostili - 10 racconti'**, ispirato al **Manifesto della comunicazione non ostile.**

GIOVEDÌ 14

ARTEGNA. Alle 18, Biblioteca di Artegna, **Ilaria Tuti** presenta il suo romanzo **'Fiori sopra l'inferno'**.

CAMPOFORMIDO. Alle 20, Antica Trattoria al Trattato cena con **Paolo Foramitti** autore del libro **'Bonaparte e la Serenissima. Maggio 1797: il manifesto di Palmanova'**.

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 17.30, Sala convegni di Villa Chiozza, incontro **'Scopriremo un nuovo museo'.**

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 10, Museo Archeologico Nazionale, Percorso formativo gratuito per **operatori museali ed ecomuseali 2018**, a cura del Servizio catalogazione, formazione e ricerca dell'Erpac.

PORDENONE. Alle 18, Sala conferenze Teresina Degan della Biblioteca civica, **'Leggiamo l'Italia. Sicilia sotterranea. Federico De Roberto, I Vicerè'.**

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

TANT PAR RIDI

Savêso cuâl che al è il colm par une acuile? Vê il nâs acuilin e zuiâ simpri cul acuilon!

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

MÊS DI JUGN SI TAIE LA JERBE

Mês di Jugn si taie la jerbe,
metin vie ducj la cuvierte.
Il contadin simpri content
cul falcet al see il forment.

Rit. Al mancje pôc ae fin de scuele
si consegne la pagjele.
Nus tormente cun creance
il pinsîr di lâ in vacance.

Fâs il brâf, ven ca soreli
a bronzeâ il frut e il vieli,
distirâts tal savalon
deventâts come il cjarbon.

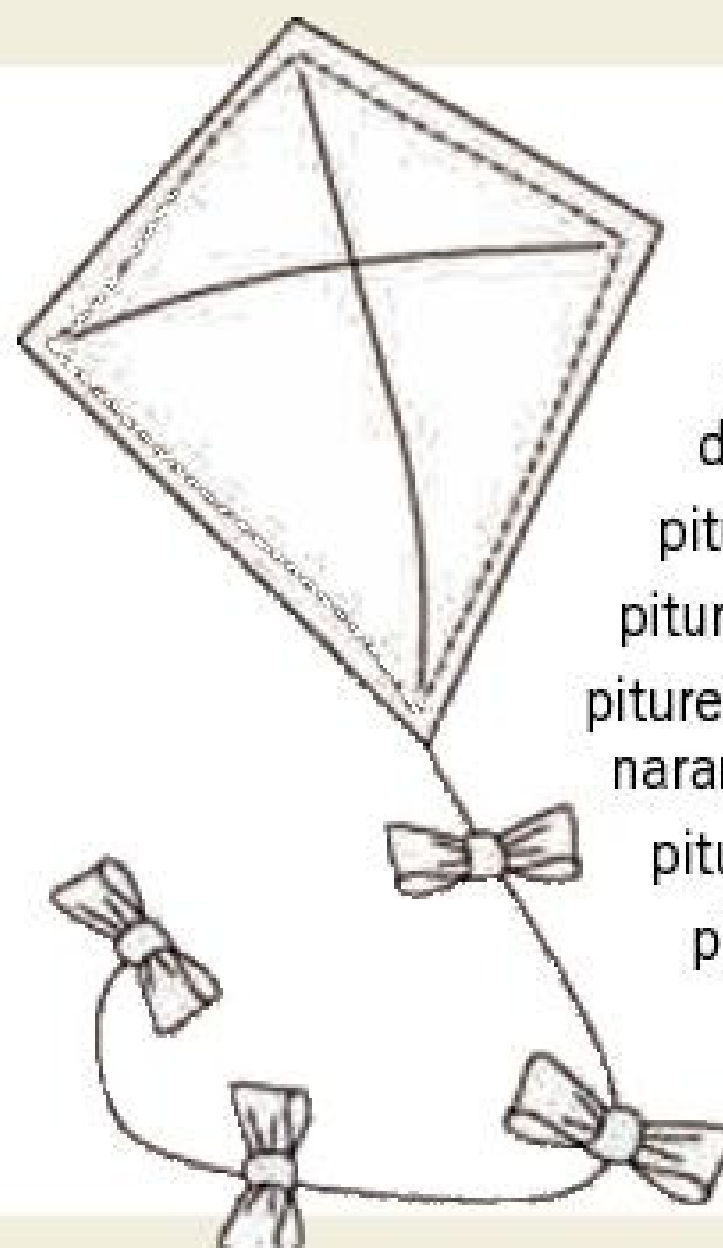
Rit. Al mancje pôc ae fin de scuele
si consegne la pagjele.
Nus tormente cun creance
il pinsîr di lâ in vacance.

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

LIS AVENTURIS DI VIGJI

VIGJI E L'ACUILON

Intune matine dal mês di Jugn, Vigji al torzeonave di bessôl pe campagne; straconon, al veve decidût di fermâsi sot di un arbul par polsâ. Si jere ben distirât e, intant che al amirave lis frascjis, si jere inacuart che a scuindevin alc. Cussì si rimpinà sù par lâ a viodi ce che al jere. Spostadis lis ramacis e lis fueis, si jere inacuart che al jere imberdeât un acuilon; cussì lu à disgropât e lu à puartât jù dal arbul. Rivât abàs, lu à cjalât cun tante amirazion: dome che i mancjave il fîl. Tornât a cjase, al à vierte la portele dal armâr là che Daria e tignive i fîi par cusî, si è procurât un fîl lunc lunc e lu à ingropât tal acuilon. Montât sul barcon dal tinel che al da sul zardin, al jere sigûr che in cuatri e cuatri vot al varès podût fâsi une biele svolade come che al sa fâ benon il so amì Pierut l'Ucielut. Cun ingjenuitât e cence pôre, Vigji si è butât par aiar tignint stret il fîl tra lis sgrifis. Par cualchi secont, Vigji al à podût gjoldi di une maraveose vongolade tal cîl, ma bot e sclop, si è cjatât par tiere: nol saveve che l'acuilon nol è bon di tignî sù 10 chilos di gjat! Puar Vigji, ce grumbulis pardut!

(Al va indenant...)

ZÛCS

Seguìs lis indicazion che ti doi:
unìs il tratinament dal romp dentri dal acuilon; po dopo:
piture l'ôr dal acuilon di blu;
piture il triangul in alt a çampe di ros;
piture il triangul in bas a drete di narançon;
piture il triangul in bas a çampe di zâl;
piture il triangul in alt a drete di vert;
par finî, piture i flocs di colôr di rose.

LA DETULE DAL DÌ

I FÎS A SON COME I ACUILONS: E RIVE LA DÌ CHE SI JEVIN SÙ E BISUGNE INSEGNÂUR A SVOLÂ.

Fruts, al è tornât Maman! cuntune gnove stagjon e cun tantis sorpresis!
Us din apontament su telefriuli

Gnove stagjon
Ogni vinars aes 17.40
miercus aes 17.40
e domenie aes 7.00

LU SAVEVISO CHE...?

In Sante Agnês, a Glemone, tal mês di Mai di ogni an si davuelç di secui la Fieste de Sense (rivade ae edizion numar... 648!). Di cualchi timp, chest event al à cjapât ancje il non di "Fieste dai acuilons": si passe une biele zornade cui voi par aiar tai prâts verts de mont, cul cîl turchin che si piture di tancj acuilons colorâts. E se no 'nt vês un, al è ancje cui che sul puest us jude a costruîlu!

Sêso bogns di fevelâ par furlan?
Inviait un vuestri video indulà che nus mandais un pinsîr, une cjançon, une barzalete, une conte par furlan o un vuestri dissen li che si viodi un moment in particolâr di une pontade di Maman! e us mandarìn in onde.
Mandait al numar 333/7202814 o ae direzion di pueste eletroniche maman@tvstar.com
Ocjo, il telefonut al va tignût in orizontâl e no in verticâl!

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

FÂ E DISFÂ

In chestis zornadis di Primevere, parcè no provâ insiemi a costruî un acuilon? Alore scomencìn: fasêtsi judâ di un grant par ducj i passaçs.

Ce che ti covente:

- sacume su cartoncin di un romp che al vedi la diagonâl plui lungje di 40 centimetris, e chê plui curte di 38 centimetris;
- stofe o cjarte colorade sutile;
- doi bastonuts: un lunc 40 cm. e un altri di 38;
- spali sutîl o fîl di pescje;
- nastri biadesîf;
- fuarpiis cu la ponte taronde;
- cjarte ingrispade.

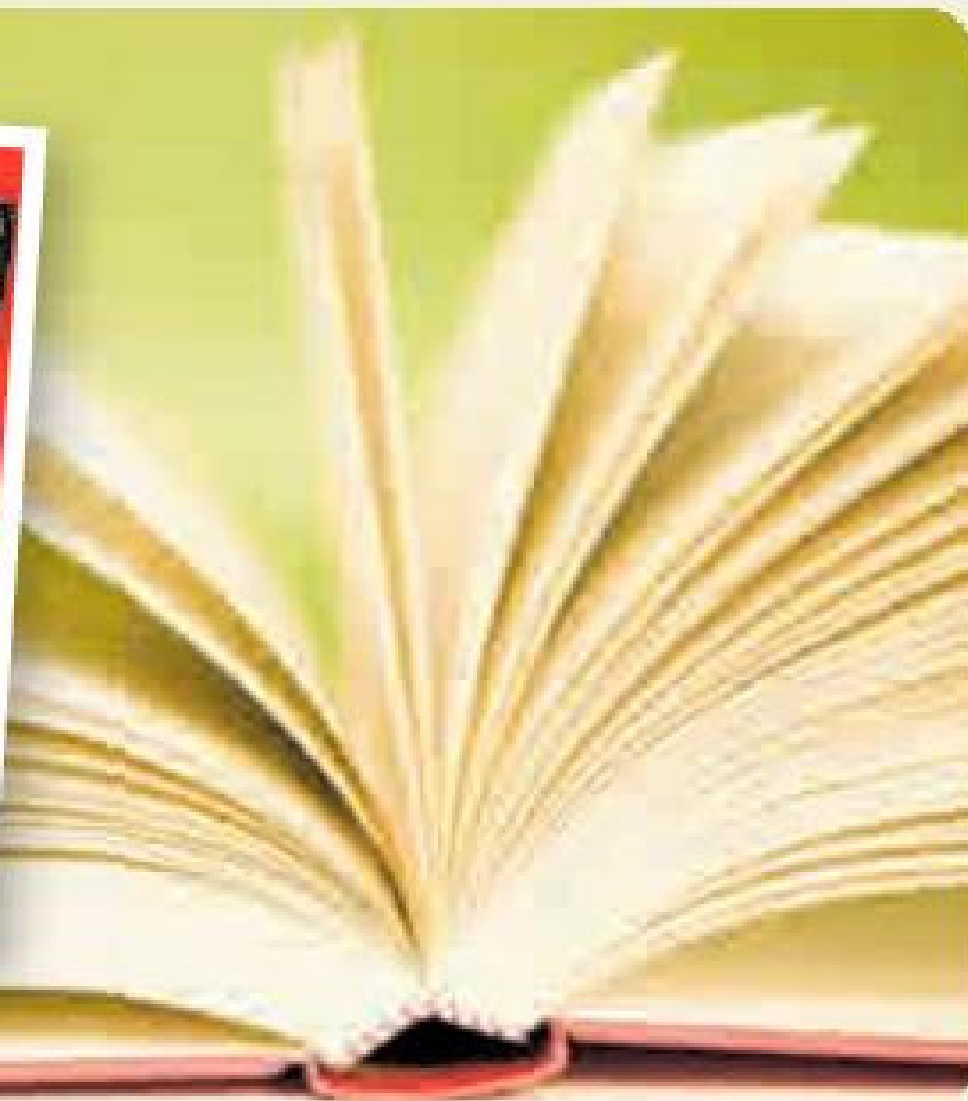
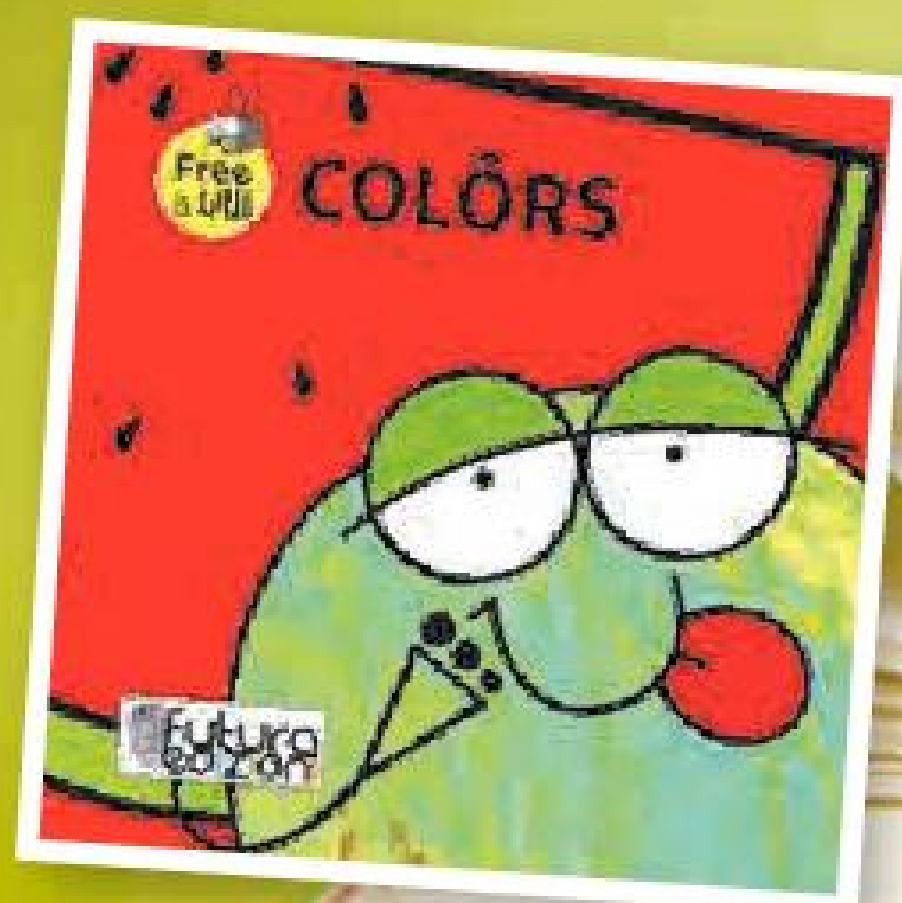
Cemût fâ:

Dopre la sacume di cartoncin par taiâ la forme dal acuilon suntune stofe o suntune cjarte colorade.

Tache su ognidun dai cuatri cjantons un tocut di nastri biadesîf e fissiur parsore il bastonut di 40 cm. su la diagonâl plui lungje, e chel di 38 su chê plui curte

Taie tantis strichis coloradis di un rodul di cjarte ingrispade e tachilis cul nastri biadesîf su ogni cjanton dal romp, de bande li che a son i bastonuts.

Fâs une busute su la stofe cu lis fuarpiis, tal pont li che si incrosin i doi bastonuts e fâs passâ il spali pe buse. Strenç il spali intor dai doi bastonuts e blochilu cuntun grop par daûr dal acuilon.

L'acuilon al è pront par svolâ!

P. Geremia, "Colôrs", golaine "Free e Ulli", Futura edizioni, 2018.

99 PERAULIS

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

Cjate lis diferencis

Chestis dôs foto a son diferentis tra di lôr par 6 piçui particolârs. Cuâi?

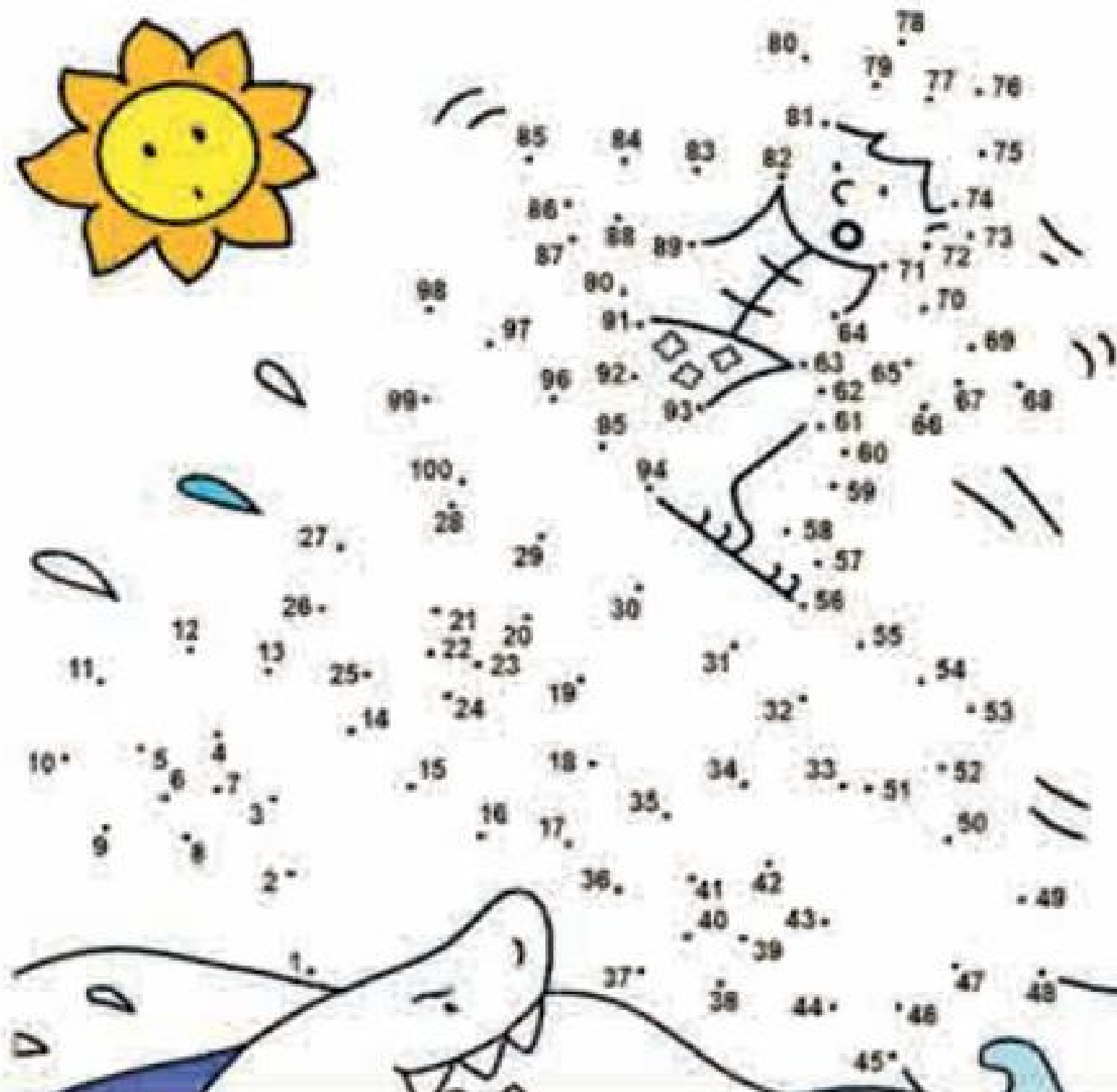
Sudoku

Il Sudoku al è tant che une scachiere dividude in 4 cuadrâts, cun 16 caselis, 4 ris orizontâls e 4 verticâls. Il fin al è chel di jemplâ ogni rie, ogni colone e ogni cuadrât cui 4 simbui, cence mai ripetisi.

☾	☼	☆	
		☾	
✿	☆	☼	
		✿	

☆	✿		☼
	☆		
✿			☾

Unis i ponts

Unis i ponts dal numar plui bas a chel plui alt e viôt ce che al ven fûr:

In Vespa fino alle isole Canarie

Per Ciani e Fadelli dopo Capo Nord un altro viaggio su due ruote

UDINE. L'obiettivo è piuttosto ambizioso: raggiungere i quattro punti cardinali d'Europa a bordo di una Vespa. Un progetto che, nelle intenzioni di **Denis Ciani** ed **Edi Fadelli**, soci dei Vespa Club di Udine e Porcia, potrà essere portato a termine nell'arco di 4 anni. Il primo viaggio è già stato archiviato nel 2017, con il raggiungimento di Capo Nord in sella a due Vespa Px. Nel 2018 si punta all'estremo più a Sud, e quindi alle isole Canarie. La partenza è già fissata: i due 'cavalieri' puntano all'arcipelago spagnolo e, percorrendo poco meno di 10 mila chilometri in due settimane, faranno rientro in Friuli per i primi giorni di luglio.

COMPLEANNO VIP

LORENZO SIRCH

Tanti auguri al commercialista udinese che mercoledì 13 giugno compie 51 anni. Dopo il liceo Copernico si è laureato a pieni voti alla Bocconi. Già presidente provinciale dell'Ordine professionale, è presidente del Cda di Banca di Udine dal 2007.

DIETRO LE QUINTE DELLA CERIMONIA

Politici, imprenditori, marinai, lavoratori e ospiti Vip si sono dati appuntamento allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone per la consegna ufficiale di Msc Seaview la nuova ammiraglia per il Mediterraneo, che ha richiesto investimenti per circa 800 milioni di euro (foto Federico Colautti).

Il simpatico saluto del sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint al suo collega triestino Roberto Dipiazza, mentre il presidente della Regione Massimiliano Fedriga assiste sorridente.

La Bassa si mette in vetrina

SAN GIORGIO DI NOGARO. In paese per quattro giorni si è tenuta una nuova edizione di Itinerannia, la mostra mercato dell'artigianato e dell'agroalimentare della zona (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

PRONTA PER PARTIRE

Francesca Bacchin, 20 anni di Udine, studia psicologia. Si descrive come una ragazza gentile e disponibile, anche se a volte un po' irritabile e permalosa (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby?
Palestra e aiutare bambini a studiare.

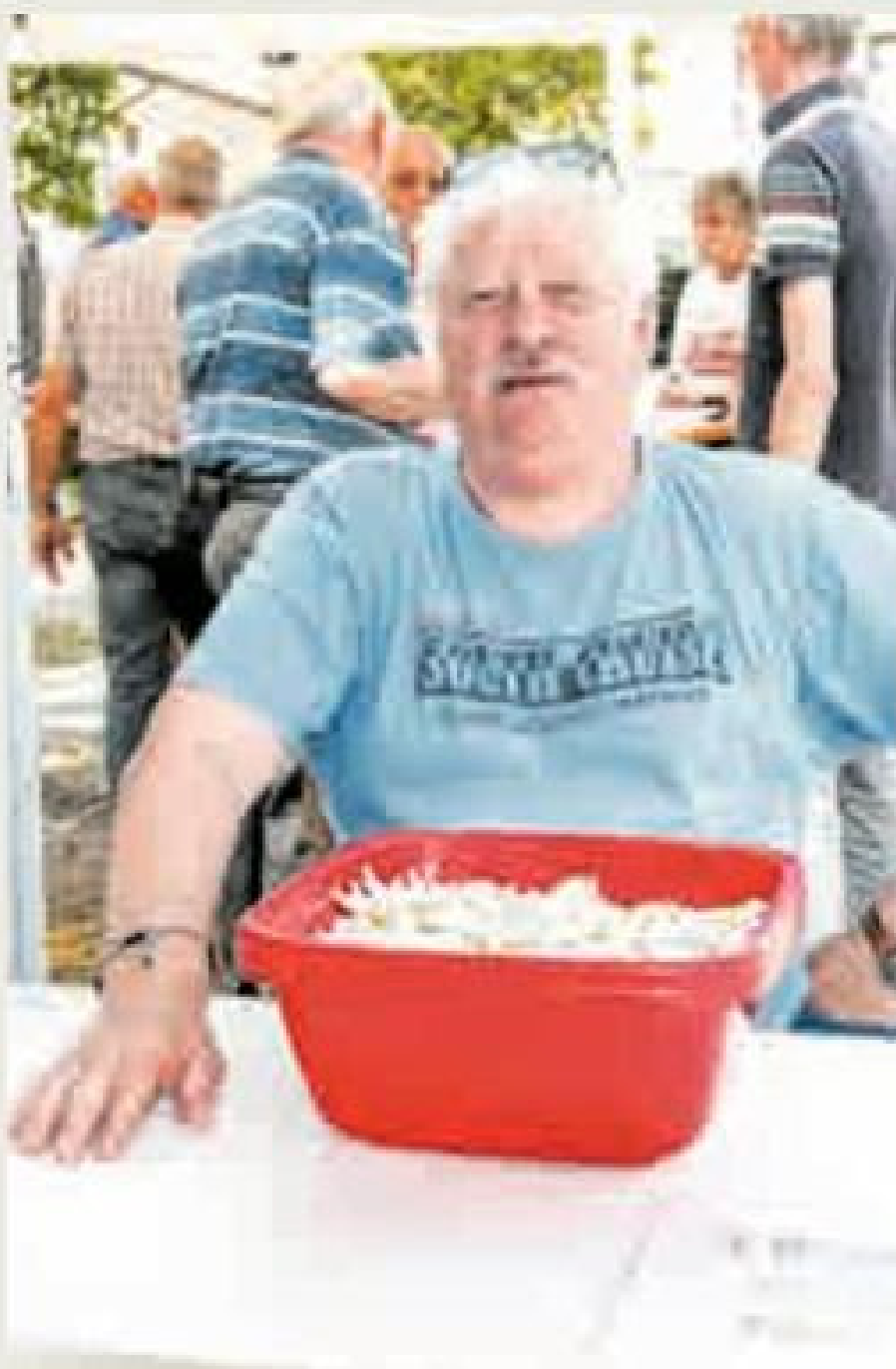
Il viaggio ideale?
Tornare in Australia.

Il sogno nel cassetto?
Fare un viaggio Interrail per tutta l'Europa con i miei amici.

E la tua aspirazione?
Fare una famiglia e diventare competente nel mio lavoro.

Se fossi un animale?
Una giraffa perché mi rappresenta.

E una città?
Huntington Beach perché ci ho lasciato il cuore dopo averci vissuto.

FOTO ELIO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

CAVALIER GERARDO

Gerardo Buttarello, patron della celebre trattoria 'Da Gerardo' di Gemona tempio della bistecca fiorentina, è stato insignito dell'onoreficienza di Cavaliere della Repubblica italiana. Buttarello, che ha appena festeggiato i 70 anni di età, si appresta l'anno prossimo a tagliare il traguardo dei 30 anni del locale (foto Vanni De Conti).

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

Programma fine settimana 9 e 10 Giugno 2018

SABATO 9 GIUGNO

ORE 15.00 - Partenza c/o Piazza Centrale
CON L'ASINO BIAGIO IN PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELLE ERBE DI FORNI
Attività gratuita per tutti.
Guida Naturalistica: Dott.ssa Laura Fagioli

ORE 16.00 - Sala Via Roma, 1
MOSTRA DELLE ERBE SPONTANEE
Inaugurazione "Mostra delle erbe spontanee" a cura de "I Solisti della Medicina Popolare" Ass. Asinando.

ORE 17.00 - Località Davôst
FASON LA POLENTA
Gara amatoriale di polintais, seguirà polenta party presso lo Zwar Bar.

PER L'OCCASIONE
I RISTORANTI ADERENTI
ALL'INIZIATIVA PROPORRANNO
MENU A BASE DI ERBE

DOMENICA 10 GIUGNO

DALLE ORE 9.00 - Piazza Centrale e vie limitrofe
MERCATINO DEI PRODOTTI AGRICOLI E ARTIGIANALI
Animazione, musica e gastronomia nelle piazze e nelle vie limitrofe.

DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 17.00 - Piazza del Comune
L'AREA FAUNISTICA SI PRESENTA
Laboratori didattico/creativi per bambini.
Attività gratuita a cura dell'Area Faunistica Forni di Sopra.

ORE 10.00 - Sala Via Roma, 1
MOSTRA DELLE ERBE SPONTANEE
Apertura della "Mostra delle erbe spontanee" a cura de I Solisti della Medicina Popolare Ass. Asinando.

ORE 10.15 - Sala Via Roma, 1
ORTICHE ED ERBE SPONTANEE
Lezione sulle ortiche e le erbe spontanee dalle innumerevoli proprietà benefiche.
Attività gratuita per tutti.
A cura della Dott.ssa Marzia Silani

ORE 10.45 - Partenza c/o Piazza Centrale
PROFUMI E COLORI DELLE ERBE E DEI FIORI
Passeggiata dedicata ai fiori e alle piante officinali di Forni.
Attività gratuita per tutti.
Guida Naturalistica: Dott.ssa Laura Fagioli

DALLE ORE 10.30
MUSICA LIVE E ANIMAZIONE
Animazione e musica in Piazza del Comune con Radio Studio Nord e in Piazza Centrale con i Carnia Day.

ORE 11.30 - Piazza Centrale
ALLok
Spettacolo di equilibrismo, giocoleria ed interazione con l'artista di strada Pallotto Pallotto.

ORE 14.00 - Piazza Centrale
LA NATURA TI FA BELLA
Laboratorio di cosmesi.
Attività gratuita a cura della Dott.ssa Laura Fagioli

ORE 15.00 - Piazza Centrale
ALLok
Spettacolo di equilibrismo, giocoleria ed interazione con l'artista di strada Pallotto Pallotto.

ORE 16.00 - Sala Via Roma, 1
ERBE SPONTANEE E TECNOLOGIA
Il Dott. Pier Luigi Nimis, facoltà Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Trieste, presenterà l'App per il riconoscimento e la catalogazione delle piante presenti nella Mostra.
A cura della Dott. Pier Luigi Nimis

ORE 16.30 - Piazza Centrale
ESIBIZIONE DI DANZA SPORTIVA
Esibizione di danza sportiva Asd Dance Fit Tolmezzo
(in caso di maltempo la manifestazione verrà rimandata a Domenica 17 giugno alle ore 16.30).

Programma fine settimana 16 e 17 Giugno 2018

SABATO 16 GIUGNO

ORE 15.00 - Partenza c/o Piazza Centrale
CON L'ASINO BIAGIO IN PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELLE ERBE DI FORNI
Attività gratuita per tutti.
Guida Naturalistica: Dott.ssa Laura Fagioli

ORE 16.00 - Sala Via Roma, 1
MOSTRA DELLE ERBE SPONTANEE
"Mostra delle erbe spontanee" a cura de I Solisti della Medicina Popolare Ass. Asinando.

ORE 17.00 - Località Davôst
DOPRON LA FALS
Gara amatoriale di sfalcio, a seguirà party contadino presso lo Zwar Bar.

DOMENICA 16 e 17 GIUGNO - Orari 11.00 / 13.00 / 15.00
VISITE GUIDATE ALL'AREA FAUNISTICA
accompagnati da guide esperte (previo biglietto di ingresso) Durata della visita h1.30

DOMENICA 17 GIUGNO

DALLE ORE 9.00 - Piazza Centrale e vie limitrofe
MERCATINO DEI PRODOTTI AGRICOLI E ARTIGIANALI
Animazione, musica e gastronomia nelle piazze e nelle vie limitrofe.

DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 17.00 - Piazza del Comune
L'AREA FAUNISTICA SI PRESENTA
Laboratori didattico/creativi per bambini.
Attività gratuita a cura dell'Area Faunistica Forni di Sopra

ORE 10.00 - Sala Via Roma, 1
MOSTRA DELLE ERBE SPONTANEE
Apertura della "Mostra delle erbe spontanee" a cura de I Solisti della Medicina Popolare Ass. Asinando.

ORE 10.30 - Partenza c/o Piazza Centrale
PROFUMI E COLORI DELLE ERBE E DEI FIORI
Passeggiata dedicata ai fiori e alle piante officinali di Forni.
Attività gratuita per tutti.
Guida Naturalistica: Dott.ssa Laura Fagioli

DALLE ORE 10.30
MUSICA LIVE E ANIMAZIONE
Animazione e musica in Piazza del Comune con Radio Studio Nord e in Piazza Centrale con Alabama Band.

ORE 14.00 - Piazza Centrale
LA NATURA TI FA BELLA
Laboratorio di cosmesi.
Attività gratuita a cura della Dott.ssa Laura Fagioli

ORE 15.00 - Piazza Centrale
ANIMAZIONE PER BAMBINI
Animazione con artista di strada.

ORE 16.00 - Piazza del Municipio
NATI PER LEGGERE
Laboratorio di lettura per bimbi - Progetto nazionale "Nati per Leggere".

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI / CONSULTA GLI AGGIORNAMENTI SU WWW.FESTA-DELLE-ERBE.IT

telefriuli PROGRAMMI

VENERDÌ 8

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Family - Consumatori (r)
14:45 Telefruts
15:00 Community Fvg
15:30 Instant Future
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Focus
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Buttrio
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 9

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Focus
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Tolmezzo
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Saluti e bici
23:00 Porden on the road
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 10

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Edicola Friuli
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Trieste
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Concerto Darwinian Orchestra
15:30 Telefriuli Estate (r)
16:45 Friûleconomy
17:45 Edicola Friuli
18:00 L'Alpino
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:15 Concerto Darwinian Orchestra
20:30 Sentieri Natura
21:00 Telefriuli Estate - Feletto Umberto
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Una finestra sul mare
23:15 Sentieri Natura (r)

LUNEDÌ 11

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Family casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Trieste (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
21:30 Speciale mostra Illegio "Padri e Figli"
22:10 Tg Pordenone
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Edicola Friuli
23:00 Beker on tour
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

In trasferta sull'Appennino

I monti della Laga

Una puntata fuori dagli spazi friulani, quella di SentieriNatura in onda **venerdì 8 giugno** alle 22.15. La trasmissione infatti porta i telspettatori sulle montagne dell'Italia centrale e precisamente sul gruppo appenninico dei Monti della Laga. Una rara bellezza paesaggistica caratterizza la dorsale a est della cittadina di Amatrice. La puntata è un invito a visitare questo splendido territorio così duramente colpito dal sisma. Il commento dei filmati è affidato al geologo **Giuseppe Muscio** di Udine.

FRIÛLECONOMY

Come nascono le start-up

Nella versione estiva Friûleconomy, la trasmissione dedicata all'economia condotta da **Massimo De Liva** (nella foto), ha conquistato la prima serata e una maggiore durata, per affrontare in maniera ancora più dettagliata gli argomenti. Tra essi, nella puntata di **mercoledì 13 giugno** si parlerà di start-up, ovvero della nascita di nuove imprese e degli strumenti a disposizione di giovani e non per trasformare in impresa una loro idea. E quindi incentivi pubblici, sgravi fiscali, ma anche enti e strutture impegnate nell'incubazione di realtà che possono rigenerare l'economia friulana.

DALL'8 AL 14 GIUGNO

MARTEDÌ 12

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Studenti
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Edicola Friuli
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno (r)
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 13

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Tg Studenti
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Sportello Pensioni
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 14

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Monfalcone
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

TELEFRIULI ESTATE

Riparte la 'bella' stagione

Sono diverse le novità della nuova stagione di Telefriuli Estate, a partire dalla sigla. La trasmissione andrà in onda da giovedì a sabato da locali, feste e piazze della nostra regione. Si alterneranno durante le serate i conduttori **Alexis Sabot** e **Daniele Paroni**. In più, per eventi particolarmente interessanti Telefriuli Estate andrà in onda anche la domenica sera con la conduzione di **Marta Rizzi**. In questo primo fine settimana telecamere accese venerdì 8 giugno da Buttrio, sabato 9 giugno da Tolmezzo e domenica 10 giugno da Feletto Umberto. Numerose come sempre le rubriche e i servizi dedicati a trend, sport, turismo e mode.

PLAY LIST

DOMENICA IN DIRETTA DALLE RIVE DI TRIESTE

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **10 giugno** fa tappa a Trieste. Come sempre in diretta dalle 11.30, la puntata sarà condotta da Sara Ramani che racconterà storie e personaggi della città.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 8 giugno
Consumatori
I pericoli da Internet

Lunedì 11 giugno
Casa
Montascale

Martedì 12 giugno
Salute
Trapianto di organi

Mercoledì 13 giugno
Casa
I consigli del Catas

Giovedì 14 giugno
Benessere
Maltrattamenti agli anziani

*Inviate le vostre domande a **family@ilfriuli.it***
*Per la diretta tel. **0432573517***
*Sms o whatsapp **3459956897***

46ᵉ FIESTE DAI CROZ

dal 23 Giugno al 08 Luglio 2018

SABATO 23 GIUGNO

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Apertura della mostra *"Magnano, tessere di storia e tradizioni" Lavori eseguiti dagli alunni della scuola primaria* di Magnano in Riviera.

ore 20.00 Grande apertura dei festeggiamenti, musica e intrattenimento con l'orchestra **"NOVANTA"**

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 18.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
Rilevazione Glicemia e Pressione + TRUCCABIMBI + Magie con i palloncini + Manovre Salvavita Pediatriche + Visita Guidata all'ambulanza in collaborazione con la CROCE ROSSA ITALIANA - Tarcento

ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza

ore 20.00 Musica e intrattenimento con l'orchestra **"COLLEGIUM"**

VENERDÌ 29 GIUGNO

ore 19.30 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza

ore 21.00 Serata giovane con una delle migliori cover band del momento **VEGAS!**

SABATO 30 GIUGNO

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza

ore 20.30 Musica e spettacolo con l'orchestra **"IL MULINO DEL PO"**

DOMENICA 1 LUGLIO

ore 8.00 Partenza marcialonga **"Il Salt dal Crot"**
Apertura chioschi e pesca di beneficenza

ore 9.00 Rilevazione Glicemia e Pressione + TRUCCABIMBI + Magie con i palloncini + Manovre Salvavita Pediatriche + Visita Guidata all'ambulanza in collaborazione con la CROCE ROSSA ITALIANA - Tarcento

ore 11.00 Apertura della cucina, a seguire le premiazioni della marcialonga

ore 18.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Musica con **"CAMILLO E I COOPERATIVI: On a mission from God"**

ore 20.00 Musica dal vivo con l'orchestra **"PETRIS E I SOLISTI FRIULANI"**

SABATO 7 LUGLIO

Ore 9.00 Inizio torneo di pallavolo amatoriale misto 2+2 Per la durata del torneo funzioneranno i chioschi presso il campo sportivo

ore 17.30 Rilevazione Glicemia e Pressione + TRUCCABIMBI + Magie con i palloncini + Manovre Salvavita Pediatriche + Visita Guidata all'ambulanza in collaborazione con la CROCE ROSSA ITALIANA - Tarcento

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza

ore 20.30 Musica e intrattenimento con l'orchestra **"RENZA GLAMOUR"**

DOMENICA 8 LUGLIO

Ore 8.30 Raduno per veicoli Volkswagen immatricolati dall'anno 1950 al 1996
Non verranno ammessi autoveicoli di altre marche e/o veicoli più recenti

Dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 21.00 dimostrazione di Quad e prova assistita per bambini in collaborazione con RALLY SPORT GEMONA

Dalle ore 17.00
Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini

Ore 17.30 Rilevazione Glicemia e Pressione + TRUCCABIMBI + Magie con i palloncini + Manovre Salvavita Pediatriche + Visita Guidata all'ambulanza in collaborazione con la CROCE ROSSA ITALIANA - Tarcento

ore 18.00 Apertura di tutti i chioschi, enoteca e pesca di beneficenza

ore 19.30 Musica con l'orchestra **"RENÈ"**

> Noi avevamo uno zoccolo duro italiano che ci ha dato veramente molto perché riuscivamo ad abbinarlo alle qualità degli stranieri"
>
> SIMONE PEPE (5 GIUGNO 2018)

Julio Velazquez, reduce da una salvezza in extremis nella serie B spagnola, è la scelta a sorpresa dell'Udinese. Tre settimane di silenzio e dubbi dalla fine di un campionato tribolato, per ufficializzare il 39° allenatore dell'era-Pozzo: straniero come il predecessore. » DI ANDREA IOIME

OLE', è arrivato il tecnico

Tanto tuonò che piovve. Come al solito. Per tre settimane abbiamo atteso di capire se il nuovo tecnico fosse spagnolo o portoghese, già a libro paga - in passato - nella galassia-Pozzo o un principiante assoluto per il campionato italiano. La scelta va in questa direzione: **Julio Velazquez**, classe 1981, poco noto anche in Patria, reduce da due campionati nella 'serie B' spagnola, all'Alcorcon, salvata all'ultima giornata, dopo una carriera perlopiù nelle serie minori.

DOPO GUIDOLIN, LA PANCHINA BIANCONERA È GIÀ CAMBIATA OTTO VOLTE. PRADÈ IN POLE COME DG

E così, dopo aver fatto venire i brividi ai tifosi fino al 94° dell'ultima giornata e aver ammesso gli errori – solo da una parte della società -, la sensazione 'a pelle' è che poco cambierà. Dopo **Tudor**, non confermato nonostante un contratto firmato (?) fino al 2019, i **Pozzo** hanno scelto ancora uno straniero per mettere 'ordine' in quella Babele che è diventata la squadra. Dopo i nomi rimbalzati negli ultimi mesi – **Maran, Donadoni, Cardoso, Sanchez Flores**... -, una scelta 'originale', arrivata peraltro tardi rispetto agli standard. Negli ultimi anni, tutti i tecnici erano stati scelti o confermati appena finito il campionato: **Guidolin, Stramaccioni, Colantuono, Iachini, Delneri**... La battuta è che, visti i precedenti, forse han voluto aspettare ancora un po' e riflettere bene!

Allenatore professionista dal 2010, Julio Velazquez è stato anche in Portogallo

Il silenzio assordante, se si escludono argomenti extra-calcistici, si affianca alla nebbia attorno alla figura del Ds o Dg che dir si voglia. Sarà addio a **Gerolin**, come pare certo? Arriverà davvero **Pradè** e, nel caso, sarà in grado di fare il mercato, dettare strategie, suggerire acquisti cessioni o si ridurrà a essere una sorta di 'ministro senza portafogli'? Negli ultimi anni tutti, da **Bonato** a **Giaretta,** da **Larini** a **Gasparini**, erano già in sede a fine maggio, chi per restare un anno solo, chi per aprire un ciclo più lungo

A quasi 20 giorni dalla fine del campionato più orrendo della storia recente dell'Udinese, il primo mattoncino è stato dunque messo. Resta da capire, al di là della lingua parlata e del curriculum, se sarà costretto ancora a seguire il "3-5-1-1 nel Dna dell'Udinese" che ha giubilato 6 allenatori in 4 anni. Poi, non sono dettagli, chi resterà e chi se ne andrà, chi merita Udine – e i suoi fin troppo pazienti tifosi – e chi no. E, soprattutto, qual è la traduzione spagnola di "errare è umano, perseverare è diabolico".

andrea.ioime@ilfriuli.it

DIETRO LA RETE

Stavolta, però, non aspettiamo i saldi

Mancano una trentina di giorni alla nuova stagione e in casa bianconera tutto sembra ingessato. Chi si aspettava un riscatto a seguito di una stagione assai tribolata (parole del Paron), vede che, giorno dopo giorno, una realistica rassegnazione tende ad impadronirsi di ogni minima suggestione fantacalcistica; e la nebbia pare calare anche verso quei giocatori che nemmeno in questa sessione di mercato riusciranno a lasciare Udine per lidi più ammalianti.

Saremo in grado una volta tanto, di ripartire con una rosa ristretta e selezionata o ci ritroveremo come da rituale con 40/45 professionisti con membra in Friuli e testa protesa su Google Earth? Se prevarrà l'aspetto economico, la risposta potrebbe arrivare dagli ultimi giorni di mercato, perchè l'attesa consente operazioni in regime di saldo: basti pensare alla chirurgica sostituzione di Thereau con Maxi, perfezionatasi all'ultimo tuffo. Risultati economici di rilievo: 2 milioni di utile tra entrate dalla Toscana e mancate uscite per il personale, senza steccare l'obiettivo previsto in avvio, ovvero i santificati 40 punti. Geniale, no?

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

Il bomber del futuro non esalta

Felipe Vizeu ha segnato il gol che ha dato la vittoria al Flamengo contro il Corinthians. Una rete non spettacolare ma utile. Un gesto che non ha rincuorato più di tanto gli scettici tifosi friulani, che su udineseblog hanno commentato in maniera freddina, a volte con ironia. Secondo **Kos**, "ha un buon fisico, ma sulla titolarità ho dubbi". Per **RobRoy 33,** "rivendendolo subito fai una bella plusvalenza". **Mik**, invece, è rincuorato: "Gol facile, ma sempre gol è" **Roccaverde** è tra i 'detrattori': "Se questo ragazzo avrà questi ritmi di gioco la vedo difficile che possa giocare in Italia" e **Michael:** "Per ora solo una scommessa o poco più". **Nonno Fausto:** "In Serie A non segnava" e FedeB/N: "Mi sembra un po' bradipo, corsa pesante alla Papa Sosa". **Luc_Brasil** è positivo: "Vizeu non é un fenomeno, ma potrebbe costituire una coppia interessantecon Lasagna". E **Stef** chiude: "sembra di un altro livello rispetto al buon Stipe".

TEMPORA
WWW.TEMPORAINAQUILEIA.EU
15+16+17 GIVGNO 18
RIEVOCAZIONE DELLA FONDAZIONE DELLA CITTÀ DI
AQVILEIA

DILETTANTI - La fortunata trasmissione di Telefriuli premia i protagonisti del campionato. Appuntamento sabato 16 a Palmanova.

Sfilata di stelle A TUTTO CAMPO

La 'piazza' della città stellata (foto Davide Anzimanni)

Partiamo da un dato: 443 partite riprese e 1.205 gol mostrati. Sono i numeri del campionato di 'A Tutto Campo', la trasmissione del calcio dilettanti in onda su Telefriuli, che chiuderà la stagione sabato 16 giugno a Palmanova in diretta sul canale 11. Andrà in scena la seconda edizione delle "Stelle dei dilettanti ", l'evento ormai di riferimento del calcio regionale che omaggia tutte le squadre vincitrici dei campionati e i migliori protagonisti. Ma non solo: la cerimonia itinerante, passata da Lignano, Villa Manin di Passariano e quest'anno nella città stellata per in totale di otto edizioni, aggiunge contenuti e novità ogni anno. Infatti ci saranno menzioni dalla Terza categoria alla Serie D, tante storie raccontate da **Massimo Radina** e **Marco Agrusti** con la musica dal vivo della Nica Band; le "Stelle del Dea", cinque personaggi o squadre capaci di particolari imprese durante la stagione. Si parte dalla 19.30 con Piazza Grande vestita a festa per il calcio regionale, la cena ai tavoli, i chioschi, la sfilata di Miss "A Tutto Campo" organizzata dall'agenzia Mec For You. Sabato 16 giugno gol, parate, coppe, stelle e divertimento con la consegna del calice di Magrini, il nostro inviato che ha dato voce a tutte le categorie e ai tifosi. La serata del calcio del Friuli-Venezia Giulia va in scena a Palmanova dove sfilano le Stelle dei Dilettanti!

redazione@ilfriuli.it

Da Atrio è 'senza confini' anche il torneo a 5 per bambini

Shopping senza confini è lo slogan del centro commerciale Atrio, che sorge a Villach e che attira sempre più cittadini italiani, friulani compresi. 250mila all'anno, il 5 per cento del totale, con una tendenza in crescita.

"Quando chiediamo ai nostri ospiti del Bel Paese cosa li spinge a raggiungerci – racconta **Richard Oswald**, center manager di Atrio – ci rispondono che qui trovano prodotti alimentari tipici e di qualità, , che non trovano in Italia. Anche l'architettura del nostro centro, caratterizzato da spazi ampi e luminosi e con una spiccata attenzione nei confronti dell'ambiente, è un'attrattiva. Questo è un luogo di incontro, dove ci si può dedicare allo shopping, ma in relax. Sono inoltre disponibili duemila posti auto gratuiti. Altra peculiarità di Atrio è il fatto che la struttura è pensata per le famiglie".

Il centro commerciale, infatti, dispone di due aree dedicate ai bambini, le più grandi del genere in Austria. Planet Lollipop sorge su tre livelli: i più piccoli possono giocare e divertirsi in sicurezza, mentre i genitori fanno la spesa, si dedicano allo shopping o degustano qualche specialità nei ristoranti.

C'è poi anche il mini Lollipop, ad ingresso gratuito, dedicato ai bambini sotto i quattro anni, che possono accedervi sotto la supervisione dei genitori.

Atrio ospita 92 negozi. "Tra le ultime aperture – segnala Richard Oswald – ci sono il più grande Ovs dell'Austria, un negozio di orologi della Jaques Lemans che propone 3.500 modelli e un punto di ristorazione che esprime un nuovo concetto di gastronomia: Franz Streetfood".

La filosofia del 'senza confini' si concretizza anche negli eventi organizzati da Atrio. Come il mini torneo internazionale di calcio a 5 per bambini dai 4 ai 6 anni che si svolgerà dall'11 al 16 giugno, con 800 piccoli atleti italiani, sloveni e carinziani.

Atrio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 18. La domenica le serrande restano abbassate, "perché così prevede la legge – spiega Oswald – e perché pensiamo che se si lavora bene durante la settimana, la domenica può essere dedicata esclusivamente alla famiglia".

alessandra.salvatori@telefriuli.it

Panchina verde a ZANNIER

Sabato 16 giugno in Castello a Udine si rinnova il tradizionale appuntamento con i premi ai protagonisti della stagione.

Da Sinistra in senso orario: Stefano Zannier, i dirigenti Vincenzo Zanutta e Marino Picco, il portiere Edoardo Mecchia, Gaia De Nardo, e i fischietti Mohamed Khalid Fayed e Fabio Cosimo Calò

Da 38 anni, è l'evento che mette in luce i valori autentici del calcio, premiando i suoi protagonisti. Parliamo di '**Panchina verde**', la festa che, **sabato 16 giugno** alle 10.30, si rinnova nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Promossa dall'omonima associazione presieduta da **Luciano Quoco**, l'edizione 2018 incorona **Stefano Zannier**, dal 2014 tecnico del settore giovanile della *Manzanese*.

Accanto alla Panchina verde, i riconoscimenti speciali vanno a due dirigenti del calibro di **Vincenzo Zanutta**, artefice della crescita del *Cjarlins Muzane*, con un occhio di riguardo per i vivai, e a **Marino Picco**, anima del *Flaibano*. Il premio al portiere Memorial Nino Carmassi va a **Edoardo Mecchia**, classe 2004, che si è distinto con la maglia dell'*Asd Udine United* per le sue doti tecniche e il suo comportamento dentro e fuori dal campo. Il giovane arbitro emergente è **Fabio Cosimo Calò**, fischietto della sezione di Udine, mentre l'arbitro promettente è **Mohamed Khalid Fayed**, che ha diretto alcune delle sfide più impegnative dell'ultimo campionato.

La borsa di studio 'Giochi in Castello' va alla **V B** della scuola elementare **Friz di Udine**; il trofeo Agix categoria Giovanissimi va all'**Asd Forum Julii Calcio**, mentre il trofeo Renzo Capocasale categoria Allievi all'**Asd Aurora Buonacquisto.** Infine, ad aggiudicarsi la borsa di studio per il miglior bozzetto 'Panchina verde' è **Gaia De Nardo**, della III del Liceo artistico Sello.

Triathlon off road a BIBIONE

Domenica 10, il Cus Udine organizza 'in trasferta' l'appuntamento con il circuito italiano di Cross Country.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Il **Cus Udine** porta a **Bibione** il grande triathlon, in versione *Cross Country*. L'appuntamento è per **domenica 10 giugno** con la quarta tappa del Circuito italiano della specialità, valida per la qualificazione per le categorie Elite, U23 e Junior per i **Campionati Europei di Ibiza** di fine ottobre.

Accanto alla gara principale, spazio anche al **Bibione Cross Triathlon Supersprint**, con un percorso più breve, alla portata di tutti, indicato per neofiti e biker che vogliono fare la loro prima esperienza nella triplice disciplina. La formula di unire corsa off road e mountain bike, frequente nei panorami esteri ma insolita in Italia, è una novità per Bibione.

UN CHILOMETRO A NUOTO, 24 IN MTB E SETTE DI CORSA TRA SPIAGGIA E FONDO CAMPESTRE

La prova agonistica prevede un chilometro di nuoto in mare, 24 chilometri in Mtb e 7 chilometri di corsa trail running, su fondo campestre e sabbia. Due le partenze: alle 8.45 e 8.55. Si tratta della penultima tappa del circuito partito a marzo da San Martino e che si concluderà in agosto nell'altopiano di Lavarone. La Supersprint, invece, prevede un circuito più breve: 400 metri di nuoto, 12 chilometri di Mtb e 3 chilometri a piedi, con inizio alle 9.15.

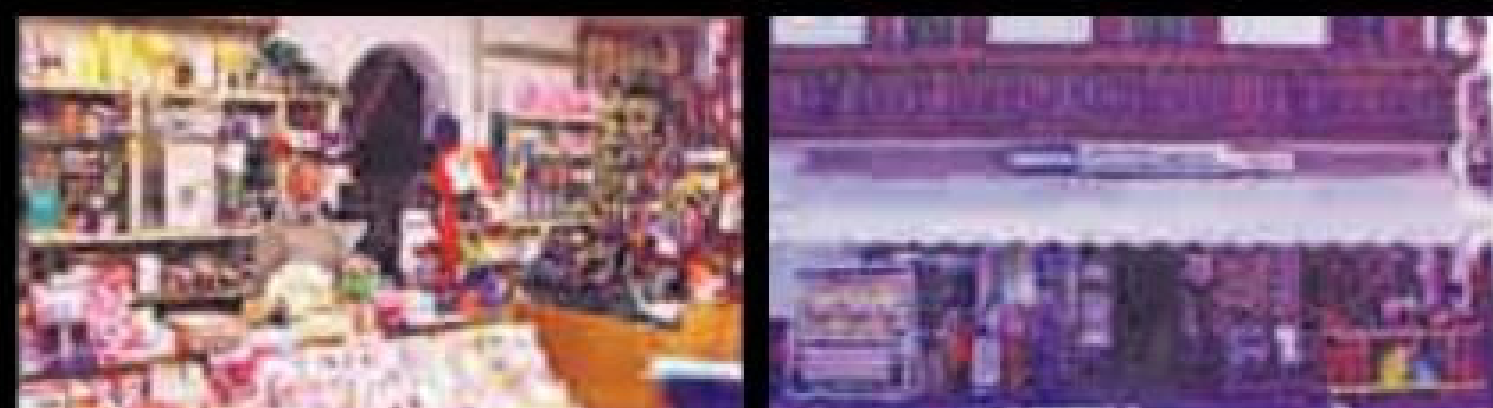
Entrambe le gare si svolgono nella zona est della città, tra piazzale Zenith, la pineta dell'area del faro e la foce del Tagliamento, con zona cambio allestita in via Procione. "Per il 2018 la **Tri Cup Fvg**, il circuito di triathlon regionale, avrà la sua prima gara di Cross", spiega **Enrico Tion**, direttore del Cus Udine. "Bibione apre un trittico di eventi importanti per l'estate 2018: domenica 8 luglio, infatti, ci sarà il 20° Triathlon Sprint Città di Udine Insieme a Gianluca, mentre dal 21 al 23 settembre, la quinta edizione del Bibione Bike Trophy, che nel 2017 ha contato più di 600 iscritti, tra italiani e stranieri".

silvia.demichielis@ilfriuli.it

RUGBY

Udine riparte da Andrea Sgorlon

NUOVO CORSO PER la **Rugby Udine Union Fvg**, che riparte… dalla panchina. Il sodalizio, infatti, ha deciso di puntare su **Andrea Sgorlon**, coach sandonatese che, da giocatore, è stato uno dei protagonisti della nazionale azzurra più vincente di tutti i tempi, quella che, sotto la guida di **George Coste**, portò l'Italia nel Sei Nazioni. 'Ciro' Sgorlon era nel mirino del club bianconero già da due stagioni e ora, finalmente, il matrimonio è stato ufficializzato. Nel suo curriculum da allenatore, l'esperienza con gli azzurrini Emerging e U17, oltre alla guida dell'Accademia federale di Parma. A Udine, sarà direttore tecnico dell'intera società, oltre che coach della serie A.
Nel frattempo, la Union sta lavorando per allestire il nuovo quindici, con particolare attenzione al pacchetto di mischia; a buon punto le trattative con due giocatori di prima linea, una seconda e un numero 8.

"I ragazzi si stanno allenando con entusiasmo – ha detto il tecnico – e stiamo lavorando per dare vita alla rosa. Non sono tanto importanti i singoli, ma il fatto di riuscire a creare un bel gruppo, per competere a livello più alto possibile, con un rugby moderno, intenso e nel quale sfruttare ogni situazione. Abbiamo programmato di partire il 16 luglio con tre allenamenti a settimana per il primo mese, poi 10 giorni di ferie per rientrare il 20 agosto con quattro sedute a settimana, per arrivare pronti ai primi test e all'avvio del campionato, a metà ottobre".

Novità per l'International Sky Race Carnia

Sale l'attesa per l'11esima edizione, in programma domenica 17 giugno a Paluzza e aperta anche alle Staffette

Importanti novità per l'International SkyRace Carnia, ormai classico appuntamento con la corsa in alta montagna, in programma domenica 17 giugno a Timau di Paluzza. Quest'anno, infatti, l'11esima edizione dell'evento organizzato dall'Us Aldo Moro raddoppia. Accanto alla classica gara individuale, sul tracciato da 24,5 chilometri, ci sarà anche la prima edizione della staffetta. I concorrenti, quindi, si 'divideranno' il percorso: il primo frazionista si cimenterà dalla partenza, in località Laghetti, fino al Passo di Monte Croce Carnico, per un totale di 15 chilometri e un dislivello positivo di 1.470 menti, mentre il secondo, ricevuto il 'testimone', completerà il circuito, arrivando fino al traguardo (posto sempre ai Laghetti), dopo 9,5 chilometri e 534 metri di dislivello.

La proposta, spiegano gli ideatori della gara, è indirizzata agli atleti non particolarmente preparati per le distanze medio/lunghe che, dandosi il cambio, potranno riuscire tranquillamente a portare a termine la prova.

Grazie a questa nuova formula, sarà eliminato il tracciato più breve, di circa 20 chilometri, che, negli ultimi anni, era stato proposto in alternativa a quello classico, valido quest'anno come tappa unica del Campionato Italiano FiSky per le categorie Master. L'assegnazione è un importante riconoscimento della Federazione al lavoro del Comitato organizzatore, guidato dagli uomini dell'Aldo Moro Paluzza, che già nelle edizioni precedenti avevano ospitato, più volte, il Campionato Italiano assoluto e, nell'edizione 2017, il Campionato Italiano giovanile.

Concorreranno all'assegnazione dei titoli tutti gli atleti iscritti alla gara individuale indipendentemente dal fatto di essere tesserati o meno alla FiSky.

Tra i sentieri del Monte Floriz e le trincee del Pal Piccolo e Grande si assegnerà il Campionato Italiano Master Sky 2018

Di corsa lungo i sentieri della Grande Guerra

La 11esima edizione dell'International Sky Race Carnia scatterà domenica 17 giugno alle 8.30 dalla località Laghetti, a pochi chilometri da Paluzza. Il percorso attraverserà il Monte Floriz, il Passo Monte Croce Carnico e il monte Pal Piccolo e Pal Grande. I responsabili dell'Usa Aldo Moro, Alessandro Morassi e Andrea Di Centa e i molti volontari coinvolti, hanno terminato la segnalazione e la messa in sicurezza del tracciato di gara che è così fruibile per chi desidera testarlo.
Subito dopo il via gli atleti raggiungeranno il Rifugio Marinelli passando per il Monte Floriz, poi la traccia di gara scenderà verso Passo Monte Croce Carnico e risalirà per la seconda ascesa lungo il Monte Pal Piccolo e Pal Grande. I concorrenti in questa fase attraverseranno il museo a cielo aperto della Grande Guerra 'scalando' l'interminabile scalinata in legno. I partecipanti correranno tra le trincee, passeranno in luoghi carichi di fascino che raccontano la straordinaria storia di chi tra quelle montagne ha combattuto. Dopo questo salto nella storia il percorso inizierà a scendere per ritornare alla Pista Laghetti.
I sentieri della Carnia, immersi nella Storia, oltre alla partecipazione dei migliori skyrunner in circolazione vedranno anche centinaia di appassionati avventurarsi lungo il percorso di 24,5 chilometri con 2004 metri di dislivello. Lo scorso anno Matteo Piller Hoffer (Team Aldo Moro) e Lavinia Garibaldi (Timaucleulis), in una giornata dal meteo soleggiato, hanno vinto la decima edizione. Piller Hoffer, skyrunner di razza, alla sua prima affermazione nella sky di casa, aveva fermato il cronometro con il tempo di 2:44'51''. Alle sue spalle Michael Galassi (Timaucleulis) e a completare il podio Paolo Lazzara (Team Aldo Moro). Nella gara femminile, Lavinia Garibaldi ha chiuso con il tempo di 3:19'53'' davanti alla campionessa locale Anna Finizio (Team Aldo Moro) e Cufer Ana (Slovenia) che sale sul terzo gradino del podio.

Le intersezioni della nostra terra si ritrovano in tutto l'agire quotidiano, dalla lingua alla cucina. Ed è per questo che riusciamo a sentirci a casa in ogni parte del mondo.

» DI ANGELO FLORAMO

Friuli terra di frontiera: un orizzonte che pare infinito

Terra di molteplici intersezioni questa nostra friulana. Ma da sempre: siamo infatti l'incerto spartiacque tra le pianure dell'Est, che si perdono nella nostalgia slava fino al mar del Giappone, e gli aliti freschi dell'Adriatico, che vuol dire civiltà mediterranea; a nord batte le ali l'Europa centrale, con i suoi accenti tedeschi che rimbalzano fino al Baltico; a sud sonnecchia il mondo romanzo e latino, che sa di bassa e laguna. Linee sottili, che corrono sulle labbra di una lingua, il friulano, capace di straordinari sincretismi e meravigliate policromie nella semantica del suo ricchissimo vocabolario, nei prestiti linguistici, nella musica delle sue parole.

Tratturi invisibili o a malapena percepiti ci attraversano anche nella morfologia dei paesaggi: la costa sabbiosa, con i suoi casoni di pescatori; il lungo sbadiglio azzurro del Tagliamento, nel cui solco ghiaioso si espresse una delle più interessanti quanto poco studiate civiltà fluviali d'Europa, stanziale e contadina. E poi i querceti delle colline, le forre delle montagne scabrose di boschetti e castagneti e le rocce ghiacciate delle alpi, tra pascoli in quota e cime, terre da sempre attraversate da pastori e briganti, pellegrini ed erranti.

Un meticciato dunque che rende ricca e varia anche la nostra cucina: fatta di pane e di polenta, capace di pescare la '*bisate*' (anguilla) col chiaro di luna e di affumicare la trota, conservando la dolcezza del maiale senza mai disdegnare il sapore selvatico del cinghiale; bevitori di vino e di birra, così, democraticamente, senza prendere una netta posizione in merito. Negli scaffali delle nostre cantine conserviamo il cervo sott'olio e le aringhe nel sale: intingoli che si fanno odori, spezie che regalano il sapore di una scoperta, tradizione antica che un tempo fu straordinaria innovazione, motivo di vanto e di meraviglia.

Siamo un crogiolo che nei secoli si è stratificato, impastandosi in architetture culturali e umane ricchissime e variegate. La nostra vera e più inestimabile ricchezza. Forse per questo ovunque la Storia ci ha birillato ci siamo trovati un po' a casa nostra: meticolosi anche più dei tedeschi nella fatica delle fornaci, in Baviera; capaci di bere forte e forte cantare nella Taiga siberiana, fra le traversine della più lunga ferrovia della storia, costruita in condizioni climatiche che per altri sarebbero risultate inaccettabili; abbiamo perfino bestemmiato in '*bosgnacco*' nei cantieri che fecero bella Banja Luka all'ultimo lucore della *Belle Époque*, mentre piccavamo le pietre o terrazzavamo le strade.

Inseguendo il profumo del minestrone di verze di Zagabria, assaggiando la zuppa di cavolo a Cracovia, godendomi lo sfrigolio della carne gratellata su legna resinosa nella *Bašcaršija* di Sarajevo ho ritrovato me stesso più che altrove: sicuramente più che a Torino, a Roma o a Milano. Per questo trovo profondamente ridicoli tutti coloro che ancora oggi si ostinano a voler cercare il marchio della pura 'razza friulana', quando il senso più esplicito ed evidente della nostra gente è al contrario il meticciato, la polinomia, la stratificazione.

In tempi tristi e difficili come i nostri, in cui sono in molti coloro che per paura o per ignoranza si ostinano a voler 'tirare sui muri', noi friulani possiamo davvero essere un esempio ostinatamente contrario. Siamo la dimostrazione più evidente, siglata dai profili dei volti che si stagliano sull'altare di Rachtis e comprovata dalla toponomastica dei nostri paesi, compresi quelli più piccoli, che convivere nella pluralità non soltanto è possibile, ma rende di fatto migliore la vita. Se non altro regala alla memoria un giro d'orizzonte che pare infinito. E scusate se è poco.

» DI FULVIO MATTIONI

Le possibili mosse per trasformare l'accordo in rilancio della Specialità: compartecipazioni per Sanità, terza corsia, opere pubbliche e gestione delle politiche del lavoro.

Patto con lo Stato: da 'regalo' a Roma a opportunità

Nel villaggio global-local di Savalons si è aperta una appassionata discussione che prende il via dagli interrogativi posti dalla riforma dell'articolo 49 dello Statuto regionale (legge 205 del 2017) e dalle possibilità che si aprono con la revisione del protocollo Tondo-Tremonti (del 2010, rivisto nel 2014 e nel 2018) sul quale si è soffermato un incontro promosso dall'Università di Udine nell'ambito dell'iniziativa Cantiere Friuli. Il primo interrogativo posto dalla riforma dell'articolo 49 è se sia vero che le modifiche dei decimi di compartecipazione ai tributi erariali comporteranno una riduzione delle entrate complessive del bilancio regionale o se la rimodulazione dei decimi sia stato un gioco a somma zero. Il secondo punto, se sia vero che gli organi politici del Fvg hanno ratificato l''intesa' richiesta dal Governo in difetto di opportuna documentazione statistica dimostrante che si tratta di un gioco a somma zero e del perché si sia voluto giocare avendo come posta il nulla.

I savaloniensi passano alle opportunità perché, oltre che curiosi, sono anche costruttivi (vocazione millenaria testimoniata dal loro Castelliere). L'opportunità è quella di trasformare il protocollo Tondo-Tremonti da regalo allo Stato in un Patto per rilanciare la Specialità. Un Patto che propone progetti di sviluppo e che chiede allo Stato di fare la sua parte. Due esempi di questo secondo aspetto? La revisione del costo della sanità regionale a motivo degli aumentati fabbisogni rispetto al momento in cui l'abbiamo messa a carico del bilancio regionale. Richiederebbe, infatti, una compartecipazione statale dell'ordine di 150/200 milioni annui. Il secondo è il finanziamento della 3a corsia della A4 il cui interesse è esclusivamente statale: la cifra da recuperare è di almeno 150 milioni annui. Altro che regalo di 250 milioni annui dalla Regione allo Stato! Servono, però, anche politiche di sviluppo. Due esempi significativi? Il finanziamento statale di un Piano di opere pubbliche volte alla sicurezza delle persone (scolastica, stradale) e ambientale (sismica, idrogeologica) quantificabile in alcune centinaia di milioni annui. E la gestione diretta della competenza lavoro con il finanziamento di 40mila voucher di formazione e inserimento lavorativo di persone inutilizzate che in Fvg raggiungono la mostruosa dimensione di 80mila unità. Di cui molti sono giovani e giovanissimi.

Un Patto di rilancio della Specialità finalizzato al recupero dell'equilibrio tra economia (rimpicciolitasi per la grande crisi sottovalutata) e le aumentate esigenze di welfare destinate ad ingigantirsi. Un Patto che punta a rafforzare la coesione sociale, il bene più prezioso per tutti. Lungimiranti i savaloniensi, vero?

24 Giugno **Festa dei Borghi** *Mortegliano*

Che aria che tira

Parte il nuovo Governo: il capolavoro di Mattarella

Il presidente è riuscito a evitare le elezioni anticipate e a varare l'esecutivo gialloverde: la vera novità è che non c'è un'opposizione.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Dopo quasi tre mesi di trattative, strappi e bocciature, ecco improvvisamente, dal cilindro del capo dello Stato la soluzione per il nuovo Governo. La domanda è: chi ha ceduto? **Luigi Di Maio** o **Matteo Salvini**? O forse tutti e due? Questo lo vedremo in seguito. Per ora possiamo registrare un premier - **Giuseppe Conte**, l'avvocato del popolo- che pare abbia vinto una tessera vip per godersi lo spettacolo. Infatti, non avendo quest'anno i mondiali di calcio, avremo questa interessante avventura del governo gialloverde alla guida del Paese. In ogni caso agli Esteri e all'economia **Sergio Mattarella** ha favorito ministri 'europeist'", e altri tecnici - vedremo come - sottosegretari, con l'intenzione di accompagnare il cambiamento chiesto dal Paese. Le sfide di Salvini all'Interno (con problema dell'immigrazione) e quella di Di Maio al Lavoro (riforma del mercato e reddito di cittadinanza) e allo sviluppo economico (con i casi Ilva e Alitalia) sono prove titaniche. Per il resto sembra un grigiore scontato, con poche donne e non tutte in posti chiave.

L'operazione Mattarella, comunque, dopo aver minacciato le elezioni a luglio, sembra abbia funzionato. Certamente i due leader alla fine si sono spaventati: nessuno voleva intestarsi la causa del voto anticipato. Gli italiani, infatti, non avrebbero compreso, dopo tanti proclami e tatticismi, un *flop* per una poltrona. Dal punto di vista politico, il centrodestra risulta in difficoltà e confuso, con un centrosinistra frastagliato e diviso e le due formazioni M5S e Lega - presentatesi in contrapposizione - che si stanno annusando per un possibile *feeling* futuro. Un voto anticipato sarebbe stato comunque rischioso per tutti - specialmente in piena estate,- e dato che a settembre non era possibile votare, con la chiamata di **Carlo Cottarelli** (molto apprezzato da tutti), Mattarella ha messo tutti con le spalle al muro, ottenendo il risultato migliore nelle condizioni presentatesi. Se il governo avrà successo lo vedremo e se sarà così anche nella nostra regione si sentiranno gli effetti, non solo con la presenza di qualche sottosegretario, ma anche nell'ambito delle alleanze. Magari dovremmo aspettare le prossime amministrative e certamente alle consultazioni europee. Ora, per il governo del cambiamento, la prova del campo per tradurre le promesse, anzi il contratto, in realtà. *Flat tax*, reddito di cittadinanza, salvaguardia dei conti e mettere *spread* a minimo. La novità? Non c'è opposizione. Intanto gli italiani stanno alla finestra e vanno in vacanza.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 11 giugno dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **CARLO BALDASSI**

Quattro regole per gestire al meglio il cambiamento

Anche l'innovazione può comportare dei rischi e portare a forzature: ecco come evitare questi scogli.

Viviamo in una società complessa e contraddittoria, con cambiamenti veloci in ogni settore della vita (abitudini e relazioni sociali, economia, tecnologie) e in tutte le forme di organizzazione umana. Per questo nella vita personale e soprattutto nelle imprese *profit* si è sviluppata via via una disciplina - il *change management* - che intende aiutare persone e strutture ad accogliere i nuovi paradigmi dell'innovazione. Definizione degli obiettivi, progetti personalizzati, interattività, *road map* operativa e *feed back* costanti sono i suoi fattori. Resta essenziale che il gruppo dirigente dell'organizzazione 'cangiante' sia consapevole che - una volta partito il progetto - la realtà dell'organizzazione stessa non sarà più la medesima, così che anche lo stile di *leadership* dovrà tenerne conto.

Tuttavia occorre riflettere anche sui rischi che si possono correre se l'innovazione viene intesa come... nuovismo (spesso anche modaiolo). Lo si vede anche a livello istituzionale, dove da qualche tempo (non solo in Italia) registriamo forzature che tendono a contraddire prassi costituzionali e valori consolidati. E poi c'è l'etica: alla fine tra progresso e civiltà il primato deve essere di quest'ultima. In particolare nelle società 'liquide' di oggi ove il progresso reclamerebbe anche la solidarietà tra gli uomini, perché essi costituiscono oggettivamente una 'comunità di destino'. (**Edgar Morin**). Propongo con questo contributo un nuovo tema che svilupperò su il Friuli pensando anzitutto alle piccole imprese *profit* e *non profit*. E inizio qui con una serie di suggerimenti (le patologie organizzative nelle aziende) che avevo annotato in due memorabili incontri con **Paul Watzlawick** (il padre della comunicazione pragmatica verso il cambiamento) che - con la nostra associazione professionale - eravamo riusciti ad ospitare in Friuli negli Anni '90.

a) **La patologia del 'già visto'**: nelle organizzazioni che cercano il cambiamento é frequente la 'soluzione tentata' ma - se cambia il contesto - questa strategia 'per tentativi' risulta sempre meno efficace. Rischiamo di ripercorrere vecchie strade inibendoci la creatività.

b) **I giochi a somma zero** (o senza fine): quando i giochi non hanno anche regole per cambiare le attuali regole. Per esempio, due parti in conflitto in azienda: o vince l'una o l'altra. Come fare un passo verso la riconciliazione? Se l'altro é un convinto giocatore ' a somma zero' , di fronte al mio tentativo conciliatorio, penserà o che lo sto cercando di 'fregare' o che sono diventato più debole e allora tenterà di approfittarne. Occorre uscire da questo gioco in senso *win win*.

c) **Il rapporto tra ordine e caos**: se si pensa che un'impresa deve essere 'ordinata' in ogni sua manifestazione, si fa un errore. Vedi le economie socialiste pianificate o i fallimenti dell'industria orologiera svizzera tradizionale. Invece, un sistema che funzioni creativamente é un mix tra ordine e caos - un mix non sempre predeterminabile. Ovviamente se c'é troppo caos... il sistema muore.

d) **La supposizione del 'raddoppio'**: se una cosa é buona, nel raddoppio dovrebbe fare due volte bene. Invece no, si vedano le medicine...

IN PUNTA DI PIUMA

›› DI **FERNANDO VENTURINI**

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -